



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it



*Una realtà diversa nella gestione dei servizi
sociosanitari integrati*

21056 - Induno Olona

P.IVA 02020550121 – CCIAA 0243334 – Reg. Imprese VA 133-21888

Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it

Via Jamoretti

- * Farmacia
- * Alimenti per celiaci
- * Studi Medici
- * Servizi infermieristici
- * Punto Prelievo



Via Maciachini

- * R.S.A. Residenza Sanitaria Assistenziale
accreditata Regione Lombardia
Centro Polivalente Assistenza
persone anziane
Auto e Non-autosufficienti totali
- * Corsi di Ginnastica per Adulti e Over 60
- * Provider corsi ECM



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:asfarm@tin.it) : asfarm@tin.it - sito internet : www.asfarm.it

Relazione

del Consiglio d'Amministrazione

Presidente

Elisabetta Cacioppo

Vice Presidente

Marco Meani

Consiglieri

Giuseppe Boracchi

NOTA INTRODUTTIVA E METODOLOGICA

Il nostro Cda insediatosi a luglio 2014, presenta al Consiglio Comunale, ai Cittadini Indunesi e della Valceresio l'ultimo documento di Bilancio a chiusura dell'esercizio 2018 e del proprio mandato amministrativo.

Il Bilancio Consuntivo Sociale ed Economico dell'Azienda Speciale A.S.Far.M., da sempre sono stati elaborati con l'intento di offrire una chiave di lettura delle importanti e complesse attività attualmente gestite - un atto dovuto non solo, ma necessario nei confronti della nostra comunità, per rendere più espliciti e comprensibili i risultati, non solo economici, della nostra gestione.

Parlando di impresa, infatti, si trascura a volte il ruolo che essa ha all'interno del tessuto economico e sociale del territorio, e si tende a concepire l'azienda speciale stessa come un'entità dove il sociale e l'economico si pongono su due dimensioni inconciliabili.

La necessità di comunicare l'impegno socio/ambientale e le azioni svolte, e quindi di redigere un bilancio "sociale", nasce quindi da un lato dal bisogno di sapere degli interlocutori sociali, e dall'altro dall'assunto che le imprese pubbliche che meglio riescono a conciliare ed integrare le proprie competenze e capacità economiche con quelle di natura sociale saranno nel lungo termine le più competitive.

Questo è ancor più vero per un'Azienda come A.S.Far.M., che dal 1995 è stata chiamata dal Comune di Induno Olona, ente proprietario dell'Azienda Speciale, ad introdurre una nuova e sfidante mission: far convivere delle attività tipicamente commerciali – seppur dai forti connotati pubblici per il servizio che le farmacie rendono ai propri cittadini – con delle attività socioassistenziali che hanno logiche completamente differenti e non orientate al profitto (Rsa, Adi e Servizi Sociosanitari più in generale).

Si individuano così nuove funzioni e nuovi ruoli per le farmacie pubbliche, proprio attraverso la destinazione di carattere sociale dei risultati economici.

Ci auguriamo che sfogliando le pagine ci si renderà conto della rilevante dimensione dell'Azienda e della straordinaria esperienza messa in campo per offrire ricchezza al Comune di Induno Olona, attraverso un modello che ben pochi altri Comuni possono dichiarare di avere.

Oggi A.S.Far.M., grazie anche all'azione efficace e positiva, ci auguriamo anche del nostro operato, e di quella svolta dai precedenti Cda che si sono alternati nella gestione aziendale, a cui va il nostro plauso, deve a nostro giudizio, essere considerata un vanto non solo per il contributo che ha offerto in passato per il benessere e la crescita del Comune di Induno Olona ed

in senso lato anche della comunità della Valceresio, ma tutt'ora per la capacità di tradurre il proprio potenziale economico in favore delle fasce della cittadinanza più deboli e bisognose di aiuto.

La scelta di redigere ed approvare il Bilancio Consuntivo d'esercizio dell'Azienda è un modo di comunicare privilegiato, in quanto mezzo moderno, versatile e completo, specificamente studiato per porre in evidenza il "circolo virtuoso" costituito da: programmazione, gestione, stesura dei rendiconti e verifica dei risultati.

L'obiettivo di questo documento è di fornire informazioni sull'attività aziendale che siano utili, agli interlocutori dell'Azienda, per meglio comprendere e valutare le "performance" economiche sociali e ambientali di A.S.Far.M.

I principali "punti di forza" del Bilancio Consuntivo d'esercizio di A.S.Far.M. possono essere facilmente individuati nelle motivazioni che spingono alla redazione di tale strumento di comunicazione, che si preoccupa di far conoscere chi è A.S.Far.M., che cosa gestisce e di dare informazioni oggettive e verificabili sul come vengono svolte le molteplici attività aziendali attraverso indicatori quali-quantitativi.

E' infatti noto come, per le caratteristiche proprie dell'Azienda, inserita con i propri rami aziendali in servizi ad elevata valenza socio-assistenziale, il documento proposto renda da subito evidente e percepibile l'impegno nel coniugare gli interessi, legittimi e indiscutibili, dei soggetti rappresentati con quelli "speculari" dei committenti (il Sistema sanitario nella sua globalità) e dei fruitori (i cittadini e gli ospiti) delle prestazioni offerte.

Al lettore quindi la libertà di trarre le proprie conclusioni sui risultati ottenuti.

La qualità del processo di formazione e le informazioni in esso contenute rispettano pertanto i principi enunciati dallo Statuto Aziendale, dalle vigenti normative di legge in tema di redazione di Bilanci Societari di Aziende pubbliche, con particolare attenzione ai principi di:

- Responsabilità
- Trasparenza
- Neutralità
- Comparabilità
- Comprensibilità e chiarezza
- Significatività e rilevanza
- Verificabilità dell'informazione
- Attendibilità e fedele rappresentazione

Il documento di bilancio si pone inoltre come obiettivo quello di trasmettere un'immagine dell'Azienda Speciale fedele alla realtà, convogliando l'attenzione del lettore sulla capacità che essa ha di percepire e soddisfare i bisogni contigui e spesso coincidenti rilevati e sollevati dalla propria clientela oltre che dalla collettività in genere.

La stesura del documento parte poi dalla consapevolezza dell'Azienda Speciale che la propria legittimazione deriva anche dal generale consenso espresso dagli utilizzatori primari nei confronti dell'attività e dei servizi da essa svolta, avendo inoltre molto ben definito l'impegno che da sempre si pone nel supportare la professionalità dei propri collaboratori nell'interpretare le esigenze connesse alla dispensazione di farmaci, presidi igienico-sanitari e articoli salutistici in genere.

A.S.Far.M. vuole da sempre favorire un maggior coinvolgimento emotivo e una crescente assunzione di responsabilità da parte di coloro che possono essere definiti gli "interlocutori interni" dell'Azienda Speciale medesima primi tra tutti l'Amministrazione Comunale, e, più in generale, ogni singolo dipendente e i collaboratori di tutti i servizi sociosanitari svolti.

L'occasione della predisposizione del Bilancio d'Esercizio, coniugato con ampi richiami al ruolo "sociale" dell'Azienda, vuole dimostrare ulteriormente, da parte degli amministratori e dei responsabili operativi dell'Azienda Speciale, l'assunzione di responsabilità associativa e sociale nella ricerca e nell'utilizzo di strumenti informativi di massima trasparenza, idonei a favorire la più completa valutazione dell'attività svolta.

Il Bilancio redatto al termine dell'esercizio è pertanto un documento "pubblico", realizzato "in autonomia" per fornire annualmente informazioni quantitative e qualitative sull'attività aziendale - associativa e sui suoi effetti.

Il fine del Bilancio aziendale è quindi quello di favorire il dialogo con tutti gli interlocutori interni ed esterni, tutti insieme per contribuire a qualificare l'immagine dell'Azienda Speciale stessa.

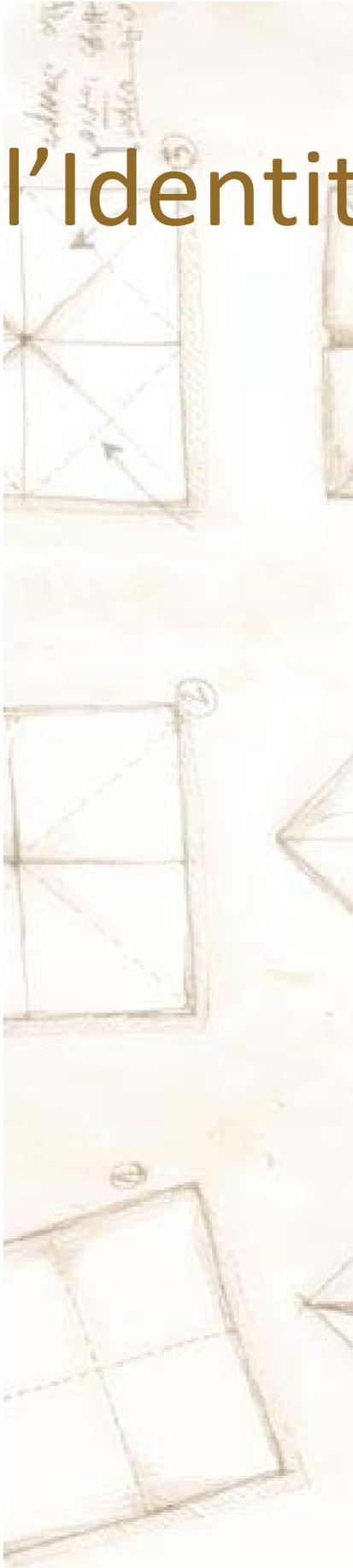
In virtù di questa primaria funzione, quindi, non accoglie soltanto dati, valori e indicatori resi "bilanciati" in funzione dell'adozione di apposite tecniche contabili, ma offre una visione, globale e sintetica, di tutte le attività aventi valenza sociale svolte nel periodo esaminato.

Infatti, pur essendo un documento essenzialmente "d'esercizio o consuntivo", al suo interno trovano adeguato spazio anche le linee programmatiche per il futuro: obiettivi, progetti, strumenti e metodi.

Stesura, pubblicazione e divulgazione del Bilancio sono solitamente programmate a scadenze regolari, in concomitanza o successivamente alla definizione del Bilancio di esercizio.

Le informazioni contenute in questo documento fanno specifico riferimento a "fonti certe" e "verificabili" e sono redatte nel rispetto di precise procedure, definite con lo scopo di evitare la divulgazione di mere dichiarazioni di intento, che non consentano controlli e confronti sul conseguimento dei risultati annunciati.

L'Identità Aziendale



Storia ed evoluzione di A.S.Far.M.

I valori di riferimento

Missione

Sistema di governo e assetto organizzativo

Le principali attività

La strategia aziendale

Progetti, obiettivi e la politica della qualità

STORIA ED EVOLUZIONE

di A.S.Far.M.

In attuazione dello statuto approvato con le deliberazioni consiliari n. 60 del 27 giugno 1994 e n. 104 del 7 dicembre 1994, quindi adeguato al TUEL 18/08/2007, n. 267 con deliberazione consiliare n. 011 del 17/04/2008 e successivamente sempre con deliberazione consiliare nr. 44/2016 che ne ha previsto l'organo unico di revisione, tutte esecutive ad ogni effetto di legge, l'Azienda Speciale per la gestione della Farmacia e dei servizi Sociosanitari, che ha assunto operatività a far tempo dal 1° gennaio 1995; alla data del 31/12/2017 ha quindi concluso il ventitreesimo esercizio finanziario nella sua natura giuridico economica di Ente Pubblico Economico.

I precedenti esercizi sono stati scanditi da alcune procedure ed atti fondamentali nella storia amministrativa dell'Azienda Speciale che corre l'obbligo di ricordare :

- al 31 dicembre 1998 scaduto il periodo di moratoria fiscale previsto dall'articolo 66 della legge 29/10/1993, n. 427, il C.d.A., con deliberazione n. 127 del 19/11/1999, ha provveduto a recepire la "*dichiarazione di conformità*", redatta, ex articolo 3, comma 72, della legge 549/1995, dichiarazione questa che ha certificato la regolarità della gestione aziendale nel corso dei primi quattro anni d'attività.
- in data 07 giugno 1999 è stato stipulato tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona, il primo contratto di servizio in osservanza del disposto dell'articolo 4, comma 5, della legge 29/03/1995, n. 95 e dell'articolo 23, comma 6, della legge 08/06/1990, n. 142, contratto registrato in Varese il 17/06/1999 al n. 4914, Mod. 71/M e con successiva deliberazione del C.d.A. 034 del 24/03/2000 è stata approvata la "*Carta dei Servizi dell'Azienda Speciale*".
- in data 28 novembre 2003 il Consiglio Comunale ha approvato il nuovo testo del contratto di servizio da stipularsi tra l'Azienda e il Comune d'Induno Olona in osservanza delle vigenti disposizioni di legge, oltre a stabilire la gestione dell'immobile sito in Via Maciachini, 9, di proprietà comunale, con contratto di comodato a favore dell'Azienda.
- in data 27 ottobre 2007 il Consiglio Comunale di Induno Olona ha approvato il testo statutario dell'Azienda, adeguandolo al dettato delle previsioni narrate dalla nuova disciplina del diritto societario e da quanto previsto dall'art.1, comma 729, legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) che aveva ridotto a tre il numero dei componenti appartenenti al Consiglio di Amministrazione;
- in data 15/04/2009 con le deliberazioni del Consiglio Comunale nr. 21 e nr. 22 è stato ulteriormente integrato e modificato lo Statuto Aziendale e rinnovato il contratto di servizio e di comodato in essere tra l'Azienda e l'Amministrazione Comunale di riferimento;

- in data 22 ottobre 2013 il Consiglio Comunale ha approvato la relazione illustrativa prevista dall'art.34, commi 20-25, del D.L.179/2012, convertito dalla L. 221/2012, per evidenziare la coerenza dell'attuale modulo gestorio dell'Azienda Speciale nello svolgimento dei SPL di Farmacia Comunale e Socio-Assistenziali (Casa Albergo-Rsa-Adi) unitamente al nuovo testo del contratto di servizio tra l'Amministrazione Comunale ed A.S.Far.M., sottoscritto poi congiuntamente lo scorso 31.12.2013;

La relazione di cui sopra ha ampiamente illustrato ed attestato la sussistenza dei requisiti previsti dall'ordinamento europeo e l'integrale osservanza nello svolgimento della nostra mission aziendale agli specifici obblighi di servizio pubblico e di servizio universale svolti dalla nostra Azienda Speciale, Ente Pubblico Economico, nei confronti degli stackholders di riferimento;

- in data 19 maggio 2014 l'Amministrazione Comunale di riferimento con proprio provvedimento della Giunta, ha definito gli indirizzi operativi per l'Azienda Speciale di cui alla legge di stabilità previsti dai commi 553, 1° e 2° per il triennio 2014-2016;
- il 28 luglio 2014 il Sindaco del Comune di Induno Olona con proprio provvedimento sindacale ha nominato i nuovi componenti dell'attuale consiglio di amministrazione;
- in data 15 ottobre 2014 il Sindaco del Comune di Induno Olona con proprio provvedimento sindacale ha nominato un ulteriore nuovo componente dell'attuale consiglio di amministrazione, in seguito alle dimissioni rassegnate da altro precedente componente;
- in data 29/09/2016 con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 44/2016 è stato approvato il nuovo testo statutario dell'azienda che prevede la nomina del revisore unico dei conti.
- in data 10/04/2018 con scrittura privata repertorio interno nr. 5 del 10/04/2018 è stato approvato l'addendum al contratto di comodato ad uso gratuito per la gestione degli spazi dedicati all'area seconda dell'azienda in Via Maciachini 9.stabilendone la scadenza alle ore 24.00 del 31/12/2018..

L'azienda, nel suo complesso, è stata ancora una volta protagonista nel corso dell'ultimo decennio di un processo di crescita dimensionale che ha dato origine ad una struttura che riesce oggi ad interpretare in anticipo le esigenze della popolazione offrendo servizi socio-sanitari di ragguardevole entità con costi calmierati.

Questo percorso ha comportato l'incontro delle culture e dei valori dei nuovi settori di attività intraprese, comunque sempre accomunati da una visione affine di intenti e di principi.

I VALORI DI RIFERIMENTO

I principi assunti dall'azienda per guidare le proprie scelte strategiche, le linee politiche ed i comportamenti operativi di coloro che contribuiscono alla gestione, sono dichiarati nei propri documenti fondamentali (Statuto Aziendale; Contratto di Servizio e Piano programma) e nel Manuale per la Qualità e possono essere così riassunti :

a) Eguaglianza e Imparzialità di trattamento.

A.S.Far.M. s'impegna a garantire parità di trattamento a tutti i cittadini residenti nel territorio di competenza, con particolare attenzione, sia nel rapporto diretto agli sportelli che in quello indiretto, ai soggetti portatori di handicap, anziani e cittadini appartenenti a fasce sociali deboli.

L'eguaglianza viene intesa come divieto di ogni ingiustificata discriminazione.

A.S.Far.M. nei comportamenti verso gli utenti, si attiene ai principi di obiettività, neutralità ed imparzialità.

b) Continuità del servizio.

A.S.Far.M. si impegna ad erogare agli utenti servizi regolari, continui e senza interruzioni.

c) Comunicazione e Partecipazione.

A.S.Far.M. si pone con chiarezza, trasparenza e comprensibilità nei rapporti con l'utenza.

A.S.Far.M. garantisce la partecipazione di ogni cittadino alla prestazione dei servizi, sia per tutelare il diritto alla corretta erogazione del servizio stesso, sia per favorire la collaborazione tra utenti e azienda.

L'utente ha perciò diritto di accesso alle informazioni aziendali che lo riguardano, può produrre documenti, formulare reclami o avanzare suggerimenti per il miglioramento del servizio.

d) Efficacia, efficienza e qualità nello svolgimento

del servizio e nei rapporti con gli utenti.

A.S.Far.M. si adopera nella sua missione per raggiungere obiettivi di efficienza ed efficacia nell'erogazione dei servizi. Al miglioramento continuo delle prestazioni è finalizzata infatti la politica aziendale della qualità in una logica di "Qualità Totale".

e) Cortesia e soddisfazione

A.S.Far.M. impronta i rapporti con gli Utenti a criteri di disponibilità, cortesia e flessibilità.

A.S.Far.M. effettua delle rilevazioni per conoscere le opinioni dell'utenza in merito all'erogazione del servizio.

f) Tutela

Qualsiasi violazione può essere segnalata all'azienda. L'Azienda si impegna a rispondere a tutte le segnalazioni che pervengono.

A.S.Far.M. ha attivato l'Ufficio Relazioni con il Pubblico equiparando lo stesso ai requisiti previsti dalle Pubbliche Amministrazioni:

- garantendo un'informazione trasparente ed esauriente dell'operato dello stesso;
- pubblicizzando e consentendo l'accesso ai servizi;
- promuovendo nuove relazioni con i cittadini;
- ottimizzando l'efficienza e l'efficacia dei prodotti-servizi attraverso un adeguato sistema di comunicazione interna ed esterna.

Il Piano programma aziendale (2014-2019) elaborato dal nostro Cda nel primo semestre del mandato, prevede per il quinquennio in corso il consolidamento ed il rafforzamento valori guida aziendali già propri di A.S.Far.M., avendo la struttura già fatto propri negli anni precedenti, i concetti del rispetto dell'utenza, dell'attenzione e della correttezza formale e sostanziale, valori di riferimento che ci auspicchiamo dovranno guidare anche nel prossimo futuro le azioni del CDA e di tutti i collaboratori di A.S.Far.M.

g) i commi 1 e 2 dell'art. 2428 del Codice Civile

Come richiesto dai commi 1 e 2 dell'art. 2428 Codice Civile, così come innovati dal D. Lgs. 32/2007, di seguito si riportano le informazioni che aiutano ad avere una migliore comprensione della situazione dell'Azienda Speciale e dell'andamento del suo risultato economico, con particolare riguardo a costi, ricavi ed investimenti.

Come stabilito dal documento approvato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, si forniscono le seguenti "informazioni finanziarie".

g1) Informazioni finanziarie

Analisi della situazione reddituale

Il conto economico viene opportunamente riclassificato secondo una struttura adatta all'analisi finanziaria.

Nelle tabelle allegate alla presente relazione sulla gestione, vengono riportati il fatturato, il valore della produzione e il risultato prima delle imposte relativi all'esercizio corrente ed agli anni precedenti.

Viene inoltre riportato il conto economico riclassificato secondo il criterio della pertinenza gestionale che individua le seguenti aree della gestione:

area operativa;
area accessoria;
area finanziaria;
area straordinaria;
area tributaria.

Nell'ultima parte del documento vengono esposti i margini intermedi di reddito: il margine operativo lordo (MOL), il risultato operativo e la valutazione economica finanziaria dell'azienda che indicano ampiamente la capacità dell'azienda di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio e lungo termine.

g2) Informazioni sull'ambiente e sul personale

In relazione al personale vengono fornite le seguenti informazioni:

Nell'anno non sono stati annotati infortuni gravi; addebiti in ordine a malattie professionali; cause di mobbing, per le quali l'Azienda Speciale è stata considerata definitivamente responsabile.

Le relazioni con i dipendenti sono gestite conformemente agli standard internazionali relativi al rispetto dei diritti umani, quali la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e la Dichiarazione dell'Organizzazione internazionale del lavoro (OIL) sui principi e diritti fondamentali nel lavoro, nonché nel rispetto della normativa lavoristica e di sicurezza sul lavoro con costante attenzione alla formazione.

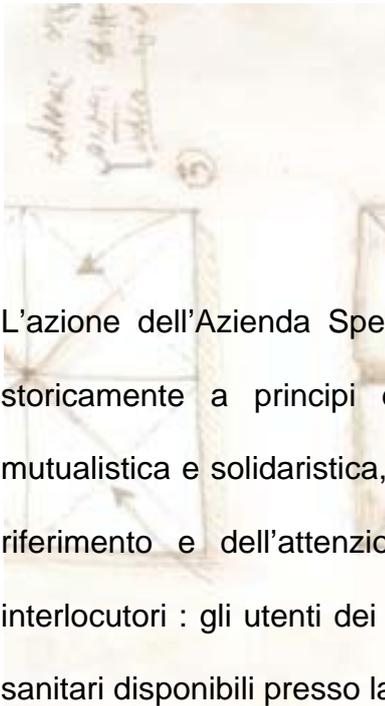
In relazione all'ambiente vengono fornite le seguenti informazioni:

non sono stati causati danni all'ambiente per i quali la società è stata dichiarata colpevole in via definitiva; sanzioni o pene definitive inflitte all'impresa per reati o danni ambientali; emissioni di gas ad effetto serra ex legge 316/2004.

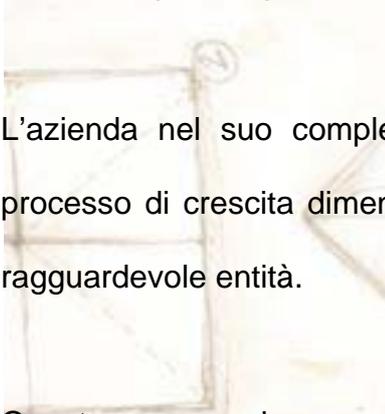
A.S.Far.M. è costantemente impegnata nel monitoraggio degli effetti sull'ambiente prodotti dalla propria attività con la finalità di ridurre l'impatto ambientale nel rispetto delle normative in materia.

Nell'anno 2018 l'azienda ha riciclato kg. 916,00 di frazione umida, Kg. 2.460 di plastica, Kg. 1.120 in Vetri e Lattine, Kg. 7.140,00 di Carta e Cartone da imballo.

LA MISSIONE: PERCHE' A.S.Far.M. ESISTE?

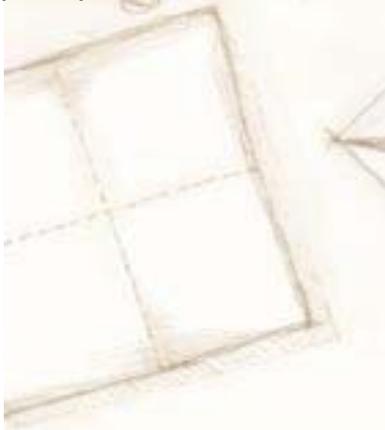


L'azione dell'Azienda Speciale, ente strumentale dell'Amministrazione Locale, si ispira storicamente a principi di responsabilità sociale derivanti dalla sua connotazione mutualistica e solidaristica, dalla sensibilità nei confronti del tessuto socio – economico di riferimento e dell'attenzione sempre posta indistintamente nei confronti dei propri interlocutori : gli utenti dei servizi della R.S.A. con sede in Via Maciachini, 9 e dei servizi sanitari disponibili presso la sede di Via Jamoretti, 51.



L'azienda nel suo complesso è stata protagonista nel corso degli ultimi anni di un processo di crescita dimensionale che ha dato origine ad una struttura polifunzionale di ragguardevole entità.

Questo percorso ha comportato l'incontro delle culture e dei valori dei nuovi settori di attività intraprese, comunque sempre accomunati da una visione affine di intenti e di principi.



SISTEMA DI GOVERNO E ASSETTO ORGANIZZATIVO

IL SISTEMA DI GOVERNO:

LE FONTI obbligatorie e volontarie dell'assetto organizzativo

Il sistema di governo aziendale deriva da un sistema coordinato di norme, atti fondamentali, regolamenti pubblici e aziendali, quest'ultimi sia obbligatori che facoltativi.

Brevemente le fonti da cui deriva l'insieme dei valori e comportamenti che informano la corporate governance aziendale sono:

- Legislazione Nazionale e Regionale, con particolare riferimento alle Aziende Speciali
- Statuto
- Contratto di servizio
- Regolamenti aziendali
- Sistema aziendale di gestione per la qualità

I REGOLAMENTI AZIENDALI, obbligatori e volontari

I regolamenti sono una forma di codice di autodisciplina che l'Azienda redige sia su base obbligatoria perché espressamente previsto dallo statuto aziendale o dalla legge, oppure su base volontaria per disciplinare con maggiore trasparenza e chiarezza determinate funzioni.

All'oggi sono stati redatti ed approvati dal Consiglio Comunale tutti i regolamenti propri e necessari per il normale funzionamento a norma di legge dell'Ente Pubblico Economico.

Con l'approvazione nel 2016 da parte del Consiglio dei Ministri del D.Lgs recante il Testo Unico sui servizi pubblici locali di interesse economico generale sembrava essere finalmente pervenuti al termine della lunga fase di incertezza e di instabilità che ha caratterizzato l'assetto normativo del settore.

Questo Testo unico si configurava come una stabilizzazione in forma organica delle disposizioni in essere a seguito sia dell'emanazione delle direttive europee in materia di appalti e concessioni (le Direttive 23 e 24 del 2014), sia del varo del nuovo Codice dei Contratti pubblici (D.Lgs 50/2016 integrato e corretto con il D.Lgs 56/2017), sia di una serie di disposizioni sul tema tra cui quelle contenute nelle leggi di stabilità 2014 e 2015 (L. 147/2013 e L. 190/2014).

I SERVIZI PUBBLICI LOCALI DOPO LA RIFORMA MADIA

La pronuncia di incostituzionalità da parte della Consulta (Sentenza n. 251/2016), che ha censurato parte delle disposizioni della c.d. "Delega Madia" (L. 124/2015), ha prodotto un'interruzione di questo processo. La Corte, infatti, in relazione al ricorso presentato dalla Regione Veneto, ha rilevato che le norme oggetto della delega, pur incidendo in ambiti riconducibili alla competenza dello Stato, riguardano anche materie di competenza regionale residuale o concorrente e quindi presentano un vizio di legittimità costituzionale

riconducibile alla lesione del “principio di leale collaborazione”. Ciò in quanto la procedura prevista nella delega per l’adozione dei relativi decreti attuativi richiedeva che fossero adottati previa acquisizione del parere reso in sede di Conferenza unificata, anziché previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni

Il Cda Aziendale di concerto con l’Amministrazione Comunale sta quindi monitorando con particolare scrupolo lo scenario legislativo inerente la disciplina dei servizi pubblici locali di cui al testo del Dlgs.vo che ha in parte riscritto ed integrato la precedente L.190/2014 (Legge di stabilità) in vigore dall’1/1/2015, ma che è stato poi è bloccato dalla sentenza della Corte costituzionale.

Altro elemento di attenzione risulta poi essere stato nell’anno ancora una volta l’iter di approvazione del disegno di legge sulla concorrenza che all’oggi, in attesa del nuovo esecutivo di governo, non dovrebbe contemplare la “fuoriuscita” dal canale di vendita dei farmaci i medicinali di fascia C, come invece a più riprese paventato, ma ha solo ampliato la possibilità di partecipazione al capitale sociale delle farmacie ad altri soggetti terzi non farmacisti.

Certo è, che oggi come oggi, con il provvedimento governativo viene salvata la logica che ha sotteso la battaglia della nostra associazione di categoria Assofarm: la presenza di luoghi territoriali deputati alla somministrazione di farmaci dietro ricetta medica è più che mai sufficiente, dal momento che i problemi distributivi del nostro sistema non risiedono in una carenza di presidi territoriali, bensì in una convenzione nazionale con il SSN non più adeguata alle logiche retributive legate alla distribuzione del farmaco.

Di contro, una ulteriore liberalizzazione del mercato avrebbe comportato a nostro giudizio il rischio di abbassare ulteriormente le entrate delle singole farmacie al di sotto del livello di sopravvivenza.

Nel medio periodo, quindi, la liberalizzazione della fascia C se attuata, potrebbe portare, a giudizio della scrivente, solo alla chiusura di alcuni presidi farmaceutici e non ad una loro maggiore diffusione territoriale.

Siamo invece ben lontani dalla vittoria considerato l’altro grande tema del provvedimento: il superamento del limite della proprietà di quattro farmacie da parte di soggetti giuridici privati.

Nei giorni scorsi sia la FOFI, che Federfarma ed Assofarm hanno già mosso critiche condivisibili su questo punto e non ci resterà che attendere la conclusione dell’iter parlamentare per verificare il risultato finale del provvedimento che poi sarà legge.

Nel campo dei servizi, invece, le riforme che ancora oggi interessano il mondo della farmacia italiana rinvengono dall’ultimo Governo Monti che hanno certamente liberalizzato un settore che per troppi anni ha goduto di privilegi oggi difficilmente sostenibili, ma al contempo rischiano oggi più che mai di far venire meno i presupposti economici alla realizzazione di quella “farmacia dei servizi” che dal 2009 occupa un ruolo di rilievo nella legislazione del settore, ma mai definitivamente decollata nella sua applicazione pratica.

A.S.Far.M. crede che misure come l’aumento del numero delle farmacie sul territorio attraverso la riduzione del rapporto cittadini-farmacia da cinquemila a tremilatrecento unità, o la vendita dei farmaci cosiddetti di fascia C (cioè quei medicinali che, seppure non essenziali o “salvavita”, necessitano della ricetta medica), solo apparentemente potranno migliorare la qualità dei servizi farmaceutici verso il cittadino.

In realtà più farmacie sul territorio e più farmaci in canali distributivi alternativi alla farmacia (come le parafarmacie e i supermercati) porteranno, ed i dati generalizzati di settore rilevati negli ultimi due anni lo hanno dimostrato, ad un progressivo calo delle entrate per ogni farmacia, con l'inevitabile impossibilità di erogare quei servizi sanitari di cui si parla da almeno sei anni.

Servizi che non andranno e non dovranno solo andare a ridisegnare il ruolo della farmacia nel più ampio panorama sanitario italiano, ma che potrebbero produrre concreti miglioramenti nel rapporto sanità pubblica cittadino.

Lo sviluppo delle attività sanitarie nella farmacia, previsto dalla norma di riferimento, peraltro già nel Dna della nostra Azienda fin quasi dalla sua nascita, dimostra come la farmacia possa assumere un compito fondamentale nel più ampio processo di razionalizzazione della spesa sanitaria pubblica. Questo compito dovrà sempre più realizzarsi in una dimensione relazionale, in cui il farmacista svolgerà un'attività di connessione tra il medico curante e il paziente.

Senza voler sminuire la portata riformatrice su quanto stiamo riflettendo, è opportuno precisare che quella dei servizi sanitari in farmacia e la razionalizzazione della spesa pubblica attraverso le farmacie, sono "novità" più per il Servizio Sanitario Nazionale in genere che per il mondo della Farmacia Comunale A.S.Far.M.

La nostra storia dimostra che abbiamo sempre tenuto in grande considerazione l'efficienza economica della nostra azienda (tant'è che le "disponibilità economiche delle farmacie comunali" nell'ultimo decennio hanno spesso rappresentato un'ottima forma di investimento per i Comuni proprietari), ma ogni qualvolta la necessità sociale lo ha imposto, non abbiamo esitato a sacrificare prestazioni di bilancio a favore del servizio al cittadino o alla solidarietà sociale.

Nonostante i continui tagli ai margini commerciali ed il sensibile calo registrato dalla spesa rimborsata dal SSN, la nostra azienda è finanziariamente sana, e al contempo con il passare degli anni si è sempre più impegnata nel sostegno delle politiche sociali e sanitarie locali (se pensiamo alla scontistica sui prodotti commerciali distribuiti in farmacia, all'Adi avviata nel 2010, ecc.).

E' da quando si è iniziato a discutere di servizi sanitari erogati dalle farmacie previsti dalla nuova normativa di settore, che diciamo che tutto questo per noi è, era, e rimane invece una "realtà consolidata" da anni, senza che ciò abbia mai comportato alcun esborso da parte del cittadino.

Innovazione e coerenza di mission

Ma anche concretezza

Oggi si tratta di sviluppare ancor di più questo approccio di servizio, tanto al cittadino quanto ad altri settori della Sanità Pubblica.

Il Farmacista e il Paziente

A.S.Far.M. e le farmacie italiane pubbliche e private affrontano da sempre con entusiasmo la sfida dei nuovi servizi, nella consapevolezza che però resta ancora molto da migliorare

riguardo il core business della propria professione : una sempre è più corretta ed efficace dispensazione del farmaco.

Nel Nord d'Europa, dove attività quali il dosaggio controllato dei farmaci (e non la semplice vendita della confezione farmaceutica) e il contatto continuo farmacista-paziente durante la terapia farmaceutica di quest'ultimo, hanno portato ad una riduzione del 28% delle ammissioni d'urgenza in ospedale, una riduzione del 48% della durata della degenza, e che 102 dei 232 pazienti seguiti non ha avuto bisogno di essere ri-ospedalizzato (fonte indagine Ue 2937 del 26/11/2014).

Sappiamo anche che sperimentazioni simili negli Usa hanno fatto emergere un miglioramento della qualità della vita dei pazienti, maggior soddisfazione e attaccamento al lavoro da parte dei medici, riduzione della spesa sanitaria pubblico e aumento della redditività da parte delle case farmaceutiche.

Il farmacista e il medico

Allo stesso tempo alcune esperienze sperimentate negli Usa ci dicono anche che un'altra strada da perseguire con forza è quella della collaborazione farmacista-medico. Per esempio, ad Asheville, cittadina statunitense dove per cinque anni farmacisti pubblici e medici hanno lavorato a stretto contatto nell'assistenza domiciliare a pazienti diabetici.

I risultati sono stati ampiamente positivi: miglioramento del quadro clinico del paziente, diminuzione generale dei costi medi sostenuti dagli enti paganti (negli Usa le assicurazioni sanitarie private, da noi diventerebbero i servizi sanitari pubblici), e non ultimo un migliore rapporto percepito dal paziente con il farmacista.

Il sistema proposto, infatti, permette al malato di controllare meglio il suo stile di vita, con vantaggi generali sulla salute dello stesso. Inoltre il controllo dei livelli dei costi dei farmaci e di altre forniture sanitarie ha rappresentato un incentivo decisivo per l'adesione dei pazienti al progetto.

Il cerchio insomma si è chiuso con il raggiungimento di risultati positivi da parte di tutti i soggetti coinvolti, attraverso un processo virtuoso basato sulla sinergia tra economie di sistema e incentivi all'utenza.

Non deve assolutamente essere poi trascurato il fatto che nella redazione del presente documento si faccia esplicito riferimento alla strategicità del ruolo delle farmacie comunali come primaria "risorsa sociale" dell'intero processo di sviluppo dei servizi socio-assistenziali sul territorio locale, cosa in cui il CDA aziendale ha sempre creduto fermamente fin dalla data del suo insediamento.

IL SISTEMA INTERNO DI GESTIONE PER LA QUALITA' un “codice volontario”

L'Azienda ha da tempo avviato la gestione del proprio sistema di attività gestionale secondo le norme UNI EN ISO di riferimento, il quale prevede l'implementazione di un sistema interno di procedure atte a garantire la qualità del servizio e la soddisfazione del cliente-utente, ed il loro continuo miglioramento.

E' un processo volontario che comporta la redazione ed il rispetto di quanto riportato nella seguente documentazione di sistema:

- Manuale della qualità
- Procedure gestionali per la qualità
- Istruzioni di Lavoro
- Modulistica interna.

ed il Codice Etico

E' dallo scorso 2012 che A.S.Far.M. ha poi tradotto la consolidata conduzione delle proprie attività improntate al rispetto dei principi e delle norme di comportamento aziendali nella redazione del proprio Codice Etico aziendale.

A.S.Far.M. da sempre riconosce l'importanza della responsabilità etico-sociale e della salvaguardia ambientale nella conduzione degli affari e delle attività dell'Azienda Speciale e, a tal fine da sempre, promuove una gestione aziendale orientata al bilanciamento dei legittimi interessi dei propri stakeholder e della collettività in cui opera.

Il Codice Etico adottato nel 2012 ed integrato anche lo scorso mese di gennaio con l'approvazione del Piano per la prevenzione della corruzione e del programma triennale per la trasparenza, è improntato da sempre ad un ideale di rispetto di tutti gli interessi delle parti coinvolte.

Sono da considerarsi stakeholder di A.S.Far.M. le risorse umane (dipendenti e collaboratori), i clienti, i pazienti, gli ospiti i fornitori, la pubblica amministrazione, la collettività e, in senso allargato, tutti i soggetti coinvolti, direttamente e/o indirettamente nelle attività dell'azienda speciale.

Nell'ambito del sistema di controllo interno, il Codice Etico costituisce (ai sensi degli articoli 6 e 7 del D.lgs. n. 231 del 2001 e delle “Linee Guida per la costruzione dei modelli di organizzazione, gestione e controllo ex D.lgs 231/2001” emanate da UNEBA e Confindustria), tra l'altro, presupposti e riferimenti del Modello di organizzazione gestione e controllo aziendale e del sistema sanzionatorio ivi previsto.

La verifica sull'attuazione del Codice Etico e sulla sua applicazione è di competenza del Consiglio di Amministrazione e del management aziendale, il quale potrà farsi anche promotore di proposte di integrazione o modifica dei contenuti.

Sarà compito del nuovo Consiglio di Amministrazione promuovere l'aggiornamento del Codice Etico al fine di adeguarlo alla eventuale nuova normativa ed alla evoluzione della sensibilità civile. Per quanto riguarda, in particolare, i reati previsti dal D.lgs. 231/01, nell'anno 2019 l'Azienda dovrà verificare le procedure per l'eventuale nomina dell'Organismo di Vigilanza che, una volta nominato, verificherà il corretto funzionamento e l'osservanza del Modello medesimo per la prevenzione dei suddetti reati.

L'organismo di Vigilanza sarà libero di accedere a tutte le fonti di informazione dell'Azienda Speciale, avrà facoltà di prendere visione dei documenti e consultare dati, suggerirà eventuali aggiornamenti del Codice Etico e del Modello 231/01, anche sulla base delle segnalazioni fornite dai dipendenti.

Allo scopo di garantire l'effettività del Modello 231/01, la nostra Azienda Speciale – nel rispetto della privacy e dei diritti individuali – predisporrà canali di informazione tramite i quali tutti coloro che vengano a conoscenza di eventuali comportamenti illeciti posti in essere all'interno dell'azienda ne potranno riferirne liberamente, in maniera riservata, direttamente all'Organismo di Vigilanza.

IL SISTEMA DI GOVERNO: L'ASSETTO ORGANIZZATIVO

L'assetto organizzativo di A.S.Far.M. come disciplinato dallo Statuto, prevede i seguenti organi aziendali:

- a) il Consiglio di amministrazione;
- b) il Presidente del Consiglio di amministrazione;
- c) il Direttore generale.

La struttura organizzativa interna

L'organizzazione dei servizi tecnici ed amministrativi dell'apparato aziendale è funzionale al perseguimento degli obiettivi dell'efficienza, dell'efficacia, dell'economicità della gestione e si ispira a criteri di autonomia, di responsabilità e di valorizzazione delle competenze professionali dei dipendenti.

L'organizzazione dei servizi è improntata al principio della massima flessibilità delle strutture operative nel rispetto dei C.C.N.L. applicati in Azienda.

LE PRINCIPALI ATTIVITA': DESCRIZIONE DI SETTORI/SERVIZI

*** Nell'area prima:** La farmacia, gli ambulatori dei medici di famiglia, il servizio infermieristico continuativo a favore dei cittadini ed il punto prelievo.

*** Nell'area seconda:** il Centro Polivalente Assistenza alle Persone Anziane - R.S.A. accreditata al F.S.R., provider accreditato dal Ministero della Salute per corsi Ecm, il servizio di ginnastica di mantenimento e curativa, il servizio di ristorazione collettiva aperto al servizio pubblico con particolare riferimento agli over 65enni indunesi, il servizio di assistenza domiciliare sul territorio (A.D.I.) svolto in convenzione con l'Azienda Sanitaria Locale nel distretto di Arcisate, il servizio di fisiokinesiterapia aperto al pubblico presso la sede della RSA ed il servizio di preparazione e trasporto pasti a domicilio .
E dallo scorso 2016 l'area sociosanitaria in considerazione delle normative fiscali e di legge si occupa anche della gestione dei servizi di assistenza di medicina polispecialistica prima in capo all'area farmacia.

LA STRATEGIA AZIENDALE

I cardini di questa strategia di sviluppo sono:

1. La cultura dell'organizzazione che significa agire sempre in modo pianificato in un ambiente privo di asimmetrie informative.
2. L'orientamento al cliente ovvero al miglioramento della soddisfazione dell'utente/ cliente attraverso servizi innovativi e l'attenzione alla persona.
3. L'efficacia e l'efficienza di gestione attraverso un miglioramento della produttività, della economicità e della redditività.

PROGETTI ED OBIETTIVI:

PIANO PROGRAMMA ED AGGIORNAMENTI

POLITICA DELLA QUALITA'

Il Piano programma aziendale fissa una serie di obiettivi da conseguire nel medio termine, al fine di attuare la strategia di sviluppo nel lungo termine.

MIGLIORARE la SODDISFAZIONE dell'UTENTE

Attraverso l'attenzione alla persona e l'implementazione di un sistema organizzativo finalizzato al miglioramento del servizio all'utente e quindi sociale, confermato anche dall'istituzione di una direzione commerciale e dalla costante analisi dei processi di qualità.

IMPLEMENTARE LA CULTURA DELL'ORGANIZZAZIONE

Attraverso un miglioramento della comunicazione interna ed esterna, la razionalizzazione dei flussi informativi, la valorizzazione delle risorse umane anche con un'adeguata formazione, la continua revisione organizzativa aziendale, il rafforzamento dell'identità aziendale, il coinvolgimento delle Organizzazioni Sindacali e di tutto il personale.

MIGLIORARE PRODUTTIVITA', EFFICIENZA ED ECONOMICITA'

Attraverso la programmazione di investimenti ed interventi, la gestione innovativa dei processi, l'attenzione al risparmio energetico e all'utilizzo di energie alternative, l'impegno al miglioramento continuo. Gli obiettivi dichiarati dal Piano programma aziendale si concretizzano in una serie di azioni nei confronti degli Stakeholder i cui risultati sono rendicontati nel presente documento.

I DATI SIGNIFICATIVI DELLA GESTIONE 2018

Signor Sindaco,
Signori Consiglieri,

l'esercizio, chiuso al 31 dicembre 2018, grazie all'impegno degli Amministratori e di tutto il personale dell'Azienda nelle sue diverse competenze, consente la rilevazione di un più che soddisfacente risultato positivo di **€. 90.743,71 al netto di ammortamenti per €. 221511,57 , di sconti ai cittadini per €.130.641,44 e di imposte per €. 42.364,00.**

Effettuiamo ora una breve analisi dei dati contabili riguardanti i due bilanci sezionali, precisando che tutte le cifre sono espresse in euro, in osservanza alle vigenti disposizioni di legge in materia di bilanci consuntivi redatti dalle Aziende Speciali degli Enti Locali.

L'area Farmacia ed i Servizi Sociosanitari siti in Via Jamoretti, 51 : chiudono l'esercizio 2018 con un risultato positivo, che, prima delle imposte, determina un saldo attivo di € 133.377,71 e ciò dopo avere comunque assolto ad oneri e ammortamenti di bilancio che nel complesso ammontano ad **€. : 250528,68.**

- a) di cui **€. 29.017,11-** quale importo speso per oneri bancari, mentre non abbiamo più interessi passivi derivanti dal mutuo contratto con la cassa DD.PP (costruzione sede aziendale definitivamente estinto al 31/12/2014)
- b) ed **€. 221.511,57** contabilizzati alla Voce B10 b) del bilancio al titolo Ammortamenti aziendali.

Oggi la logistica dello stabile di Via Jamoretti, 51 è indicata nello schema che segue :

Piano interrato : Punto Prelievo;

Piano terreno : Spazio commerciale farmacia, corner fitoterapico e vendita articoli sanitari;
Nuovo ambulatorio interdisciplinare.

Piano primo : Ambulatori medici di famiglia e pediatra di libera scelta, ambulatorio di tecnica infermieristica a disposizione per i cittadini (previsto anche dal DDL di riordino del SSN da parte del Ministro Della Salute ed inserito nella bozza di nuova convenzione SSN – Farmacie Private e Pubbliche);

Piano secondo : Ambulatori di medicina specialistica gestiti dall'area sociosanitaria dell'azienda per dare evidenza alla normativa fiscale e di legge in considerazione dell'assolvimento iva non imponibile per le prestazioni sanitarie erogate.

Di seguito l'analisi dei diversi servizi in attività presso la sede aziendale di Via Jamoretti, 51.

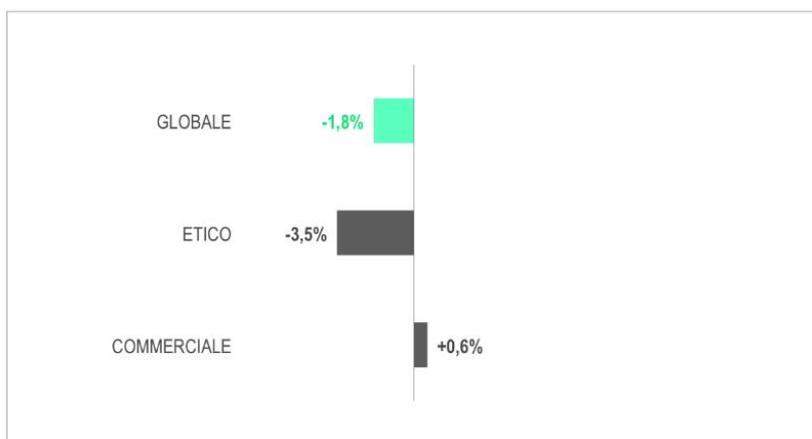
IL SERVIZIO DI FARMACIA COMUNALE

L'ANDAMENTO DELLA SPESA A LIVELLO NAZIONALE, REGIONALE E PROVINCIALE ED I DATI DI A.S.FAR.M.

1.2 L'andamento della spesa farmaceutica (dati disponibili al 28/12/2018 Fonte sito NEWLINE)

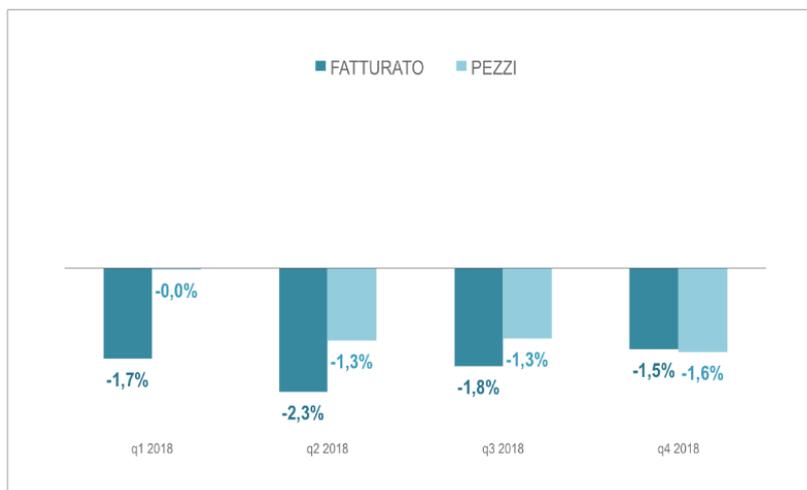
SINTESI

Dall'analisi di New Line Ricerche di Mercato emerge come nel 2018 il mercato della Farmacia Italiana abbia registrato una contrazione rispetto al 2017, con un decremento complessivo del -1,8% a fatturato ed un calo più contenuto a volumi (-1,0%). Ciò che ha maggiormente determinato questo risultato è la dinamica negativa del Farmaco Etico, il cui peso sul fatturato complessivo della Farmacia è sempre del 60%, che ha subito una contrazione del -3,5% a valori e del -1,6% a volumi. L'ambito Commerciale (SOP, OTC e Extra-farmaco) al contrario ha registrato una leggera crescita a fatturato (+0,6%) ed è rimasto sostanzialmente stabile a confezioni (-0,2%)



I TRIMESTRI DELL'ANNO

L'analisi dell'andamento dei singoli trimestri del 2018 mostra una costante performance negativa. Dopo un primo trimestre in leggera decrescita a fatturato (-1,7%) ma sostanziale parità a pezzi (-0,0%), si registra un peggioramento nel secondo quarter (-2,3% a valori e -1,3% a volumi). Nella seconda parte dell'anno invece i trend risalgono leggermente rimanendo però ancora negativi, in particolare nel terzo trimestre si registra un -1,8% a fatturato ed un -1,3% a pezzi, mentre nell'ultimo quarter del 2018 il fatturato perde il -1,5% mentre i volumi di vendita il -1,5%



Facendo un focus sull'ultimo quarter dell'anno 2018, si registra un andamento simile a quello che si evidenzia per l'intero anno 2018. Nel periodo ottobre – dicembre, infatti, il mercato della Farmacia ha registrato un calo del -1,5% a valore ed un calo del -1,6% a volume. L'ambito che traina verso il basso il trend è quello del Farmaco Etico, con il -3,1% in termini di fatturato. L'ambito Commerciale rimane stabile, registrando una lieve crescita a valore (+0,8%) ed un lieve calo del a pezzi (-0,9%). 5

IL FARMACO ETICO

Nel corso del 2018 si sono registrati trend con segno opposto per quanto riguarda il Farmaco Etico di Marca e quello Equivalente. Complessivamente l'Etico di Marca ha ottenuto risultati negativi, soprattutto a valori (-5,7%) ma anche a volumi (-2,8%); l'Equivalente, al contrario, ha registrato un'ottima crescita a fatturato (+8,1%) e una più modesta a pezzi (+1,9%). Analizzando nel dettaglio osserviamo che nell'etico branded i farmaci di fascia A realizzano una performance negativa, con perdite del -6,3% a fatturato e del -2,9% a pezzi; di segno opposto risulta invece il Generico di Fascia A che cresce del +6,7% a fatturato e del +1,6% a pezzi. Il farmaco non mutuabile registra trend con lo stesso segno del mutuabile: in particolare i prodotti di marca evidenziano un calo del -3,5% a valori e del -1,9% a volumi mentre i prodotti generici della stessa categoria evidenziano ottimi tassi di crescita a fatturato (+17,8%) e buoni trend a pezzi (+4,8%).

Andando nel dettaglio dell'ultimo quarter del 2018, il Farmaco Etico evidenzia un andamento analogo rispetto a quello del cumulato anno 2018. Un considerevole calo si registra per l'Etico di Marca, la cui performance è del -5,2% a valore e del -2,9% a volume. Questo risultato è determinato dal trend del -5,9% a fatturato e -3,1% a pezzi del farmaco di fascia A e dal -2,7% a fatturato e corrispondente -2,1% a pezzi di quello di fascia C. L'ambito del Farmaco Equivalente, invece, ha un andamento inverso rispetto a quello di Marca, registra infatti un forte incremento a fatturato (+7,4%) ed una stabilità a pezzi (+0,8%). Ciò che ha maggiormente determinato questo risultato è la crescita del Farmaco Equivalente di Fascia C con un trend a doppia cifra per il fatturato (+17,1%) ed un importante incremento per i pezzi (+5,4%). Buoni risultati anche per la componente di fascia A che guadagna il +5,9% a fatturato ma rimane stabile a pezzi (+0,3%). 8

IL COMMERCIALE

Nonostante complessivamente il trend della Farmacia nel 2018 sia negativo, il Commerciale chiude l'anno in leggerissima crescita a valori (+0,6%) e stabile a volumi (-0,2%). I farmaci dell'Automedicazione hanno guadagnato un +0,5% a fatturato ed hanno perso un -2,4% a pezzi; in particolare gli OTC sono caratterizzati dalla miglior performance segnando un +1,3% a fatturato ed un -2,0% a pezzi, mentre i SOP hanno segno negativo sia a valori (-1,6%) sia volumi (-3,3%). Il Parafarmaco è in leggerissima crescita sia a fatturato (+0,6%) sia a pezzi (+0,6%).

Il quarter che chiude l'anno 2018 evidenzia un lieve incremento del Commerciale con una leggera crescita in fatturato (+0,8%). Contrariamente a quanto evidenziato per l'intero anno 2018, nell'ultimo trimestre si evidenzia un andamento inverso per quanto riguarda SOP/OTC. Questo ambito registra una flessione sia in termini di fatturato (-1,0%) sia in termini di pezzi (-4,2%). Il Parafarmaco, invece, mostra una crescita a valore (+1,4%) ed una stabilità a volume (+0,4%).

L'EXTRAFARMACO

I vari comparti dell'Extrafarmaco mostrano andamenti piuttosto differenti. I migliori trend sono stati registrati ancora una volta dalla Veterinaria (+7,3% a valori e +5,7% a volumi), dagli Integratori (+4,2% a fatturato e +2,5% a pezzi) e dai Dispositivi per la protezione degli apparati (+4,0% a valori e +2,8% a volumi). La Fitoterapia si mostra sostanzialmente stabile a fatturato (+0,2%) e con un decremento a pezzi (-1,7%). I Sanitari sono rimasti invariati a fatturato rispetto al 2017 (+0,2%) ma hanno ottenuto un'ottima crescita nei volumi di vendita (+6,8%). Gli altri comparti realizzano performance negative, in particolare gli Alimenti e Dietetici mostrano un leggero calo a valori (-0,6%) ed un più consistente decremento a volumi (-3,0%); la Dermocosmesi e Igiene perde il -1,6% a fatturato ed il -2,5% a pezzi. Chiude l'Omeopatia con vistosi cali sia a valori (-10,4%) sia a volumi (-11,7%)

In termini di fatturato, l'andamento dell'Extra-farmaco nell'ultimo quarter del 2018 non mostra importanti differenze rispetto alla tendenza del periodo gennaio - dicembre 2018. Si registrano anche in questo periodo andamenti piuttosto differenti. Cresce in maniera rilevante, rispetto al periodo precedente, il mercato della Veterinaria con +12,2% a valore e +8,9% a volume. Seguono, con trend positivo, gli Integratori che registrano una crescita sia in termini di fatturato (+4,8%) sia di pezzi (+2,9%) e i Dispositivi per la protezione degli apparati con + 3,8% a valore e +2,7% a volume. Con un rilevante trend negativo, invece, l'Omeopatia realizza un importante calo per entrambi gli indicatori analizzati: -9,8% per il fatturato e -11,0% per i pezzi. I Sanitari registrano un trend opposto: in calo a valore (-1,1%) e in crescita a volume (+3,7%). L'ambito Dermocosmesi e Igiene risulta essere stabile in termini di fatturato, non mostrando variazioni rispetto al periodo corrispondente, mentre si nota una flessione del -1,6% in termini di pezzi. Per concludere, l'ambito Alimenti e Dietetici subisce un calo per entrambi gli indicatori in esame (-0,2% a valore e -3,2% a volumi).

I dati della gestione di A.S.Far.M. Farmacia

Il volume delle somministrazioni della farmacia, al lordo dell'IVA, nell'anno 2018, ha fatto registrare un sostanziale pareggio nel macro dato finale rispetto al medesimo periodo dell'anno precedente.

Gli ultimi dati disponibili su base nazionale, regionale e provinciale evidenziano infatti le risultanze di seguito elencate che vengono raffrontate con i dati della realtà aziendale :

spesa mutualistica Nazionale lorda	- 4,16% (dato a novembre 2018)
spesa mutualistica Regionale	- 4,90% (dato a novembre 2018)
spesa mutualistica Provincia di Varese	- 3,11% (dato a novembre 2018)

spesa	A.S.Far.M.	- 1,57% (dato a dicembre 2018)
--------------	-------------------	---------------------------------------

Il raffronto dei macro dati inerenti l'attività aziendale si sostanziano nel prospetto che segue :

Anno	RICETTE SPEDITE	VALORE RICETTA €	PEZZI	PEZZI
			DISPENSATI SSN	DISPENSATI TOTALI
1996	16989	34,78	32789	98366
2010	63803	23,67	123778	327763
2014	72192	18,35	141496	383857
2015	68120	19,83	143052	384823
2016	71368	19,75	141256	386357
2017	68585	19,74	138412	367531
2018	67285	19,26	141299	367723

Giorni lavorati anno 2018 n.307 Giorni lavorati anno 2017 n.308

Nonostante le incertezze connesse alla generale crisi dei consumi, la farmacia aziendale analizzando i dati del settore a fine anno è riuscita ancora una volta a mantenere le proprie posizioni e tutto sommato a non arretrare.

L'analisi dei macro dati della gestione aziendale fin qui realizzata e commentata nelle presente relazione ci racconta di un comparto aziendale che ha sicuramente sofferto, ma che dopo un ventennio di crescita costante ha raggiunto tutti quelli che erano i suoi obiettivi di sviluppo che andranno quindi consolidati nei prossimi anni.

Nel complesso crediamo comunque sia possibile affermare che sia stato in buona parte soddisfatto e raggiunto il risultato atteso in termini di fatturato rispetto allo scorso esercizio, in un contesto comunque di estrema congiuntura e che ha portato il consumatore della nostra farmacia ad utilizzare con maggiore accortezza le proprie disponibilità economiche anche nella gestione della propria spesa sanitaria personale, dove peraltro anche da noi ha fatto capolino la "sindrome della quarta settimana".

L'Anifa ha inoltre predisposto, nell'ultima newsletter disponibile on line, un'analisi delle dinamiche competitive del mercato dei farmaci di automedicazione per il triennio 2018-2020.

I dati indicano che la farmacia rimane comunque il canale di acquisto privilegiato dagli italiani: dei 254 milioni di confezioni vendute nel periodo gennaio-settembre 2018, il 75,1% è stato acquistato in farmacia ed il restante 24,9% in parafarmacia (4,2%) o nei corner della GDO (il 18,9%).

Tenuto conto del trend influenzale della stagione 2017/2018 e ipotizzando il mantenimento, nei prossimi tre anni, delle attuali condizioni regolatorie, si prevede nel biennio 2019-2020 un mercato SOP in moderata espansione (+0,6% nel 2019 e +0,9% nel 2020), trainata per lo più dal mercato dei farmaci di automedicazione (+0,8% nel 2019 e +0,9% nel 2020).

L'andamento del mercato SOP si riflette sul rapporto tra farmaci SOP e spesa farmaceutica complessiva per farmaci dispensati dalle farmacie aperte al pubblico. Infatti, le ultime stime dell'Osservatorio Farmaci prevedono, per il prossimo biennio, un andamento della spesa complessiva per farmaci (al netto degli sconti a carico della filiera,

dovuti su farmaci rimborsati dal SSN) sostanzialmente piatto. Alla luce di un simile trend, si prevede, dopo la diminuzione nel 2016, una progressiva ripresa dell'incidenza della spesa per farmaci SOP sulla spesa per farmaci dispensati tramite le farmacie territoriali (13,8% nel 2019).

Relativamente ai consumi, ci si attende un andamento stabile o moderatamente in contrazione con il mantenimento, anche nel prossimo biennio, del differenziale esistente tra volumi, condizionati dalla stagionalità e dalla concorrenza dei prodotti a connotazione farmaceutica, e valori, che beneficiano del cambiamento del mix di consumo verso nuovi prodotti e confezioni.

Guardando alle dinamiche del mercato con riferimento alle categorie terapeutiche, a parità di condizioni regolatorie, non si prevedono nel prossimo triennio significative modifiche nella composizione della spesa.

Al riguardo, sempre l'Anifa ha sottolineato come, a più di sette anni dall'apertura del sistema distributivo e della liberalizzazione dei prezzi, sia ormai chiaro che sulle abitudini di acquisto dei farmaci di automedicazione cominciano ad incidere tanto il maggior numero e la diversificazione dei punti vendita, tanto il fattore prezzo, considerata la disponibilità alla vendita nei corner della GDO, unico canale che ha saputo incrementare la vendite parafarmaceutiche nel cittadino.

Un ultimo dato interessante ha riguardato proprio i prezzi: dall'elaborazione dei dati di consumo dei farmaci per l'automedicazione emerge come questi abbiano registrato, nel periodo considerato, un decremento maggiore nelle farmacie rispetto alle parafarmacie ed ai corner di distribuzione della GDO, che hanno attuato politiche di vendita estremamente aggressive per recuperare flussi di clienti nei propri punti vendita.

Nel prossimo esercizio l'azienda rivaluterà poi nella sua complessità le politiche di gestione dei prezzi di vendita dei propri prodotti.

Abbassare i prezzi nella propria attività per timore della concorrenza potrebbe infatti non essere una strategia vincente. Potrebbe essere una commodity trap e non bisogna cascarci.

Un'impresa che sta migliorando il valore dei prodotti non deve diminuire i suoi prezzi per rimanere al passo con la concorrenza. E neppure sentirsi costretta a ridurre la qualità per adeguarsi al calo dei prezzi del settore. Sono tutte commodity trap, insidiose forme di ipercompetizione, un fenomeno che può dare grandi problemi a un'azienda.

La direzione dell'Azienda dovrà nel nuovo esercizio ulteriormente capire i meccanismi che si innescano e individuarne i segnali, oltre a ristrutturare ulteriormente dove ancora possibile il proprio mercato, misura tra l'altro questa già posta in essere con la messa a regime dal 2016 di numerosi prodotti farmaceutici a marchio ASFARM.

IL CONFRONTO DELLA SPESA A LIVELLO REGIONALE E PROVINCIALE

A livello dei diversi territori delle ATS Lombarde, la spesa farmaceutica netta (si sottolinea rilevata dalle DCR è quindi priva degli oneri della distribuzione diretta e della distribuzione per conto), presenta anche sensibili oscillazioni.

Confrontando l'anno 2018 rispetto all'analogo periodo dell'anno precedente, la spesa netta SSN, a carico del FSR, è diminuita, mediamente in Regione del **- 4,90%**, registrando un **- 3,11%** nella Provincia di Varese con saldo negativo nei confronti delle ricette erogate pari al **- 2,18 %** sulla totalizzazione finale del numero delle ricette spedite.



Spesa Farmaceutica netta	anno 2018 su anno 2017
Regione Lombardia	- 4,90%
Variazione ricette	- 4,70 %



Spesa Farmaceutica netta	anno 2018 su anno 2016
Provincia di Varese	- 3,11 %
Variazione ricette	- 2,18 %

La farmacia A.S.Far.M.

La diversificazione dei bisogni e dei segmenti di mercato, sviluppata negli anni precedenti dal settore si riassume come di seguito indicato :

- 2005 Decreto Storace,
- 2006 - 2007 Applicazione del decreto Bersani;
- 2009 La Farmacia dei Servizi
- 2012 Cresci Italia di Monti;
- 2015 Approvazione graduatoria istituzione nuove sedi farmaceutiche
- 2016 Apertura di parafarmacia in prossimità dell'azienda ed apertura di nuova sede farmaceutica in comune vicino in locali di insegna della Gdo
- 2017/2018 Apertura nuova sede farmacia a seguito concorso Regione Lombardia (il primo esperimento di assegnazione nel 2017 ha dato esito negativo)

ed ha portato anche nell'anno 2018 gli amministratori ed i collaboratori di A.S.Far.M. dedicati alla gestione dell'area farmacia ad **"impegnarsi per lavorare su misura"** in funzione della specifica clientela che ha scelto come obiettivo.

Altresì è utile ricordare che, seppur lentamente, in considerazione della mancata approvazione finale della normativa di riferimento sulla "Farmacia dei Servizi", è iniziato anche per la farmacia aziendale di A.S.Far.M. il processo di trasformazione da semplice negozio di "Farmacia" in "Centro socio-sanitario polifunzionale di servizi".

Come si ricorderà, in passato, abbiamo già trattato nei nostri precedenti documenti programmatici e di bilancio della "Farmacia dei Servizi" come il nuovo traguardo per una struttura che deve sempre più assecondare le esigenze sanitarie del territorio.

Ma c'è un ostacolo non da poco che di fatto ha bloccato e blocca ancora ad oggi l'evoluzione della farmacia così come era stata designata dal Ministero della Salute in passato ed anche oggi.

Si tratta del mancato rinnovo della convenzione tra Stato e farmacie, che in effetti è l'anello mancante per fare decollare la farmacia dei servizi. Insomma, da una parte c'è il decreto legislativo n. 153 del 2009 che ha definito con i quattro decreti attuativi del Ministero della Salute quali sono i servizi erogabili, dall'altro c'è una convenzione, scaduta nel 1998, che tuttavia è in regime di proroga e lo sarà fino alla fine dell'anno considerato l'ultimo provvedimento di rinvio inserito nella manovra di fine anno.

Nell'anno 2009, le pubblicazioni della Gazzetta ufficiale avevano già ampiamente indicato le prestazioni analitiche di prima istanza effettuabili in farmacia come il test per la glicemia, per il colesterolo e per i trigliceridi; la regolamentazione dell'attività di operatori sanitari in farmacia, vale a dire per prestazioni eseguite da infermieri e fisioterapisti; e, infine, la possibilità per i cittadini di prenotare esami e ritirare referti di prestazioni specialistiche direttamente in farmacia.

A.S.Far.M., pioniera nel settore, aveva comunque già da tempo elaborato e messo a punto il proprio modello di farmacia dei servizi, tanto che, anche alla luce dell'ultimo provvedimento di legge (DMS del 11/12/2012 – Modalità di adesione alla farmacia dei servizi da parte delle farmacie comunali), pubblicato sulla G.U. del 20 Marzo 2013, risultava essere già aderente agli standard richiesti per poter iniziare le nuove attività previste dalla legge.

Purtroppo bisognerà ancora una volta rimanere in attesa che la nuova normativa che attribuisce alla convenzione farmaceutica nazionale il compito di definire, oltre a regole uniformi per tutto il Paese, i nuovi importi riconosciuti per la remunerazione del servizio e lo svolgimento degli accordi integrativi regionali, stabilisca inoltre le modalità attuative dei singoli servizi da erogare sul territorio, che si trovano purtroppo ancora oggi in una fase di stallo dalla durata imprevedibile, anche ed in considerazione dello scenario politico non decifrabile ed in attesa della definizione finale del nuovo Patto della Salute emanazione del futuro nuovo esecutivo.

Si è comunque sempre più convinti che una rivoluzione di sistema e di settore attenda le Farmacie italiane nel prossimo breve-medio periodo : **Presidio sanitario o impresa commerciale? Farmacia indipendente o farmacia di catena ?**

La domanda è stata anche il leitmotiv dell'ultima ricerca sulle prospettive della "NUOVA FARMACIA DEI SERVIZI" Strategie di portafoglio, posizionamento e cambiamento realizzata dal Prof. Garlatti Ordinario di Economia Aziendale e Direttore del CIWE (Centro interdipartimentale di Ricerca sul Welfare) Università di Udine e realizzata per conto di Federfarma .

La ricerca ha fatto la somma dei problemi che affliggono la Sanità pubblica e di quelli che gravano sulla farmacia italiana, senza però dimenticare sull'altro piatto della bilancia le opportunità ed i motivi di speranza.

Ne è risultata una fotografia in chiaroscuro, compreso lo stato di salute dell'impresa farmacia, che rispecchia in pieno lo stato di salute anche della farmacia aziendale.

I dati del comparto, analizzati dalla ricerca, «dicono che oggi nessuna farmacia consegue un utile dalla ricetta Ssn» e dalla fascia C possono riuscire a trarre opportunità di ricavo, seppur molto ridotto, le farmacie medio-grandi come quella aziendale, ma per tutte la vera fonte di ricavi tali da giustificare l'attività d'impresa nei prossimi anni sarà solo ed esclusivamente l'extrafarmaco, ovvero i servizi.

Per salvaguardare la marginalità, quindi, bisognerà da un lato sperare che il Ministero della Salute e le OO.SS. di riferimento riescano a portare, nel più breve tempo possibile a compimento la riforma della remunerazione e dall'altro allargare l'extrafarmaco, dove una riflessione approfondita la meritano i servizi.

I servizi sociosanitari saranno certamente uno dei fronti dove nei prossimi anni le farmacie potranno giocare un ruolo decisivo ed in questo campo A.S.Far.M., per il know-how e la varietà e la qualità dei servizi sociosanitari proposti e già offerti in forma residenziale e domiciliare, potrà recitare un ruolo molto importante nella sanità del Distretto.

Sull'etico rimborsato, invece, la battaglia da combattere dovrà essere difensiva.

Sarà già un buon risultato convincere la politica a non abbassare ulteriormente il budget annuale per la Sanità e riuscire a sfatare un po' di luoghi comuni: non è vero che dai margini della farmacia c'è ancora spazio per tagliare (tolti sconti e detrazioni, la spettanza netta per l'azienda si riduce di oltre un terzo) e non è vero che il Ssn spende troppo; semmai spende male.

Il Ministero della Salute ha pubblicato recentemente un atto di indirizzo concernente l'individuazione delle priorità politiche per il 2019 che rimanda comunque agli indirizzi di scopo che saranno presi dall' esecutivo di governo, nel quale il dicastero si pone comunque due obiettivi: l'economicità della governance del sistema e il rispetto dei principi di appropriatezza ed efficacia degli interventi sui cittadini.

Il documento ribadisce che il risanamento passa non soltanto dal versante economico, bensì anche da una riconversione delle attività, attraverso la de-ospedalizzazione e il potenziamento dell'assistenza sul territorio.

Si tratta, cioè, di rimodulare la rete ospedaliera attraverso non già la diminuzione di ospedali, ma la riqualificazione dell'intera offerta, con il contestuale potenziamento dell'assistenza territoriale. E' quindi necessaria crescente sinergia tra i diversi operatori sanitari, formazione continua, nonché lo sviluppo delle opportunità offerte dalla telematica. Serve discontinuità rispetto al tradizionale modello, connotato da politiche prevalentemente assistenziali, ed è necessario porre in atto da subito strategie di intervento di tipo preventivo, valorizzando partecipazione e sussidiarietà.

La legge sui servizi e la possibilità di aderirvi da parte delle farmacie comunali costituisce un grande risultato: per la sua attuazione, gli organismi sindacali a cui fa riferimento l'area farmaceutica dell'Azienda, hanno combattuto strenuamente, convinti della necessità di coinvolgere la farmacia sempre di più nell'ambito del Ssn, per renderla una struttura sociosanitaria in continua evoluzione capace di ampliare le risposte di salute che già garantisce alla popolazione.

Dare ai cittadini la possibilità di fare autoanalisi senza perdite di tempo vuol dire identificare come primo obiettivo la prevenzione di patologie di grande importanza sociale; un Cup che prenotasse le visite con razionalità sarebbe un regalo prezioso per i cittadini, ma anche un valore aggiunto per il Ssn stesso e un altro punto in favore della farmacia.

Il Garante della Privacy, nel solito intervento di fine anno al convegno di Federfarma, ha riassicurato di voler accompagnare le farmacie in un processo non facile, ma irrinunciabile e ha assicurato alle rappresentanze di categoria la massima collaborazione per aiutare le farmacie a portare lo stesso bagaglio etico di sempre - obbligo di riservatezza compreso - con strumenti e cautele adeguate ai tempi informatici in cui viviamo.

Il cda aziendale si auspica pertanto che il servizio di farmacia possa diventare quindi nei prossimi anni una nuova ed importante risorsa per il Servizio sanitario nazionale e regionale, così come anche previsto dall'ultima Legge Regionale di indirizzo che ha tracciato le linee guida per l'evoluzione del sistema sociosanitario Lombardo.

Ciò che invece è quasi sempre mancato è la risolutezza successiva e necessaria a trasformare la legge in realtà. La sfida che ci attende non è quella di coinvolgere i nostri interlocutori politici, ma di fare in modo che alle loro disposizioni di legge Governo, Amministrazione centrale e Regioni facciano seguire i fatti.

Per questo motivo riteniamo opportuno focalizzare in sette punti, che riportiamo di seguito, la nostra agenda di lavoro che porteremo all'attenzione del nuovo Parlamento e delle Regioni.

1 - Rivedere la 124/2017

Siamo sempre più convinti che la legge sulla concorrenza possa mettere in forse la capillarità del sistema farmacie sul territorio italiano. A sostegno della necessità di un maggiore controllo sulle future società di capitali che potranno investire nel nostro settore c'è la recente allerta della Commissione Antimafia, che paventa infiltrazioni malavitose nel settore.

2 - Fare il tagliando alla 405/2001

È ormai un anno che da più parti, Regioni e farmacisti ospedalieri compresi, sta montando la necessità di confrontare con maggiore scientificità pregi e difetti delle due forme di distribuzione del farmaco.

Il tavolo di confronto aperto dalla SIFO e con la consulenza tecnica della Scuola Superiore Sant'Anna è certamente un ottimo inizio, però anche in quella sede deve essere mantenuta ferma la barra sulla centralità dell'interesse del cittadino. Nel confronto tra Diretta e Per Conto devono essere compresi i costi occulti che il cittadino deve sostenere nella prima opzione, come maggiore tempo impiegato per gli spostamenti e relativi costi reali. Considerazioni, queste ultime, che Assofarm sostiene da anni e che recentemente sono state condivise anche da Tonino Aceti di Cittadinanza Attiva.

3 – Nuova Remunerazione

Assofarm pensa che sia la priorità assoluta per la categoria. Ma lo dovrebbe essere anche nell'agenda delle Regioni. Una nuova remunerazione, poggiate su un nuovo rapporto tra cittadino e SSN attraverso la farmacia stessa, dovrebbe essere il più grande contributo che la farmacia darebbe alla sfida del contenimento della spesa. Non mancano certo i casi di successo in giro per l'Europa.

4 – Nuova Convenzione: nuove risorse?

Rispetto a vent'anni fa le farmacie hanno assunto de facto nuovi impegni. Una Convenzione rinnovata che non riconoscesse economicamente questi impegni non avrebbe senso. Impegni che però andrebbero maggiormente tutelati: è certamente positivo che l'ultima legge di stabilità abbia previsto 36 milioni di euro in tre anni previsto per le farmacie, a patto però che essi non finiscano come i 200 stanziati in passato per la farmacia dei servizi e poi trattenuti dalle Asl per creare le Case della Salute.

5 – Presa in carico del paziente cronico: un altro mito?

La storia recente del nostro settore è piena di parole-mito, concetti bellissimi che vengono pian piano adottati da ognuno in comunicati e conferenze pubbliche, fino a quando non si arriva al dunque. Di fronte ai prezzi da pagare per far diventare realtà queste parole, tutti passano improvvisamente ad altro. È successo per la pharmaceutical care e per la farmacia dei servizi. Vorremmo evitare sorte simile alla presa in carico del paziente cronico e lo facciamo con una sperimentazione sul campo in sintonia con quanto previsto dal piano nazionale delle cronicità sopra citato.

6 – Tutti i farmaci in farmacia

A parte pochissime e doverose eccezioni, non vi sono limiti scientifici di sorta che impongano la distribuzione di alcuni farmaci in ospedale e non in farmacia. La riforma della remunerazione come da noi intesa farebbe venir meno anche i limiti economici: se il farmacista fosse remunerato in base al servizio offerto e non al prezzo del farmaco, poco importerebbe l'entità di quest'ultimo.

7 – Formazione continua dei farmacisti sulle nuove molecole

Quanto appena detto è attuabile solo se i farmacisti territoriali verranno adeguatamente formati a somministrare una nuova generazione di farmaci biotech che fino ad oggi sono stati ad appannaggio dei loro colleghi ospedalieri.

La farmacia aziendale, comunque già orientata su questi criteri, potrà pertanto diventare un ulteriore strumento reale di miglioramento del sistema sanitario e diventare, ancora di più, un centro sanitario polifunzionale disponibile, facilmente accessibile, pronto a soddisfare in modo completo le richieste di chi vi si rivolge risolvendo in modo efficace problemi sanitari senza gravare sul bilancio dello Stato.

La ricerca costante di un elevato livello di qualità da parte del CDA A.S.Far.M. e di tutti i collaboratori dell'Azienda non potrà far altro che legittimare ulteriormente il ruolo della farmacia sul territorio e confermare di conseguenza la sua credibilità e affidabilità non solo per il cittadino, ma anche per la pubblica amministrazione, le forze sociali e i partner commerciali.

La voce di ricavo registrata alla fine dell'esercizio 2018 dalla spesa netta legata al SSN (- 24.159,57 - 1,57%.) dal servizio farmaceutico aziendale è sicuramente migliorativa rispetto al valore registrato in ambito regionale pari al - 4,90% e del dato provinciale pari al - 3,11%.

Nel contempo, la congiuntura economica che ha attraversato il nostro paese, unita alle ristrette disponibilità economiche di spesa dell'utente medio utilizzatore anche dei servizi del negozio di farmacia aziendale, ha comunque fatto registrare una sostanziale invarianza con il dato delle sole vendite commerciali rispetto al precedente esercizio che si è attestato alla fine dell'anno a - 9.342,06 € - 0,42%; risultato questo che positivo e che sembra proprio non aver minimamente "influito" sulle attività del nostro punto salute.

Non era per nulla scontato raggiungere questi obiettivi vista la situazione del settore e gli impegni da sostenere nella gestione dell'attività assistenziale sociosanitaria.

Il settore farmaceutico italiano ed anche il nostro ramo di attività continuano a vivere un momento contraddittorio, sia per la situazione economica che attraversa il Paese (pur essendo il settore dichiaratamente anticiclico), ma anche per i continui interventi normativi che costringono gli operatori a modifiche non sempre razionali nei comportamenti gestionali.

Il motivo principale della crisi del settore è sempre dovuto agli interventi introdotti dallo Stato per il contenimento della spesa sanitaria che sono lasciati, nella loro applicazione, a soluzioni locali senza una visione strategica di sistema. Una tale situazione prova, per quanto ci riguarda, una perdita rilevante della funzione che dovrebbe svolgere la farmacia e spesso anche distorsione nella concorrenza delle attività svolte con implicazioni anche sull'efficacia e l'economicità dei servizi svolti per il cittadino.

Sul fronte normativo, il dibattito sulla fuoriuscita dal canale dei medicinali prescrivibili e non rimborsabili e l'ingresso dei capitali nella gestione delle farmacie alimenta la preoccupazione del settore che attende invano anche una riforma strutturale del meccanismo delle remunerazioni sulla vendita dei medicinali

Nel quadriennio appena trascorso 2015/2018 i tagli selettivi applicati al mercato della farmaceutica, dalle vigenti normative di legge e dall'ultima manovra del Governo Monti hanno prodotto :

- un ulteriore abbattimento dei prezzi dei farmaci di classe A dispensati dal SSN ma anche di quelli acquistati dai privati cittadini;
- l'aumento dell'utilizzo dei farmaci generici a prezzo più basso;
- l'allineamento al ribasso dei prezzi delle specialità omologhe;
- la distribuzione diretta dei farmaci ad alto costo grazie al canale della distribuzione per conto delle ATS Lombarde.

Per il 2018 non dobbiamo poi scordare, ma anzi invece registrare nel nostro Comune, logica conseguenza della legge sulle liberalizzazioni, l'assegnazione e la successiva apertura nel secondo semestre dell'anno della nuova sede farmaceutica, evento questo che all'oggi però non ha ancora inciso profondamente sulle politiche commerciali aziendali.

Il valore medio della ricetta contabilizzata dal negozio di farmacia a fine esercizio 2018 risulta invece allinearsi al valore di **€. 19,26** -2,43% (€ 19,74 nel 2017), buon risultato considerato il dato nazionale pari a € 15,19, ma comunque in linea con il valore regionale pari invece a € 18,12, risultato questo comunque legato alla multi-prescrizione (e multiformato farmaco prescrivibile) per ricetta che ne rende oggi il confronto con i precedenti esercizi comunque poco significativo.

In uno scenario che, all'inizio del 2018, registra nel primo bimestre una lieve flessione del canale a causa della minore incidenza rispetto al 2017 delle patologie invernali, l'elemento chiave si conferma essere la specializzazione professionale su cui da sempre Asfarm conta con i propri farmacisti.

Peraltro nel breve e medio periodo non si può neanche pensare di recuperare fatturato, se non in misura marginale, con l'incremento di incasso per contanti, sia per il perdurare, se non per l'aggravarsi, della crisi economica che attraversa il Paese con inevitabili riflessi negativi che si ripercuotono su tutti i consumi :

- maggiori sconti richiesti dai clienti sui farmaci SOP e OTC;
- ridotta marginalità sui prodotti per l'alimentazione speciale e sui reattivi per la diagnostica a causa degli incrementi delle aliquote di sconto a favore del SSR;

così che il quadro economico di riferimento per l'attività del servizio farmaceutico è pressoché tracciato e definito nei minimi particolari.

Questa sofferenza del settore in termini di fatturato e di marginalità registrata dalla spesa per il SSN nei primi mesi dell'anno, non ci ha indotto certo a prevedere importanti stime di crescita: l'impegno aziendale nell'anno 2018 è stato ancora orientato al consolidamento degli importanti risultati raggiunti negli anni, in termini di economicità, redditività e produttività con una gestione accorta e prudente e, al tempo stesso, in grado di dare sempre più risposte agli accresciuti bisogni

di salute e benessere della popolazione per aumentare il consenso tra i cittadini e le motivazioni per farci preferire, così da recuperare magari ulteriori quote di mercato.

Dal punto di vista economico, è evidente che le attività professionali non potranno coprire interamente le perdite che si prevede potranno essere portate dalla sottoscrizione degli accordi con Stato e Regioni per il **contenimento della spesa farmaceutica e, assodato che la redditività della farmacia è in discesa**, per compensare il trend negativo servono e serviranno anche nel nuovo anno nuove strategie già peraltro attuate nel corso degli ultimi anni.

Per fare ciò la gestione farmacia ha prima di tutto provveduto a focalizzare alcune scelte aziendali :

- **mantenimento dell'estensione generalizzata dell'orario di servizio di apertura al pubblico che non contempla il turno di chiusura infrasettimanale ed il periodo estivo di chiusura;**
- **per chi intende lavorare ↔ il cittadino della comunità locale;**
- **il servizio commerciale che gli intende prestare ↔ alta specializzazione nel consiglio del farmaco;**
- **attraverso quale tipo di farmacia ↔ farmacia attenta e dinamica alle normative di settore, al mutamento del proprio quadro commerciale di riferimento e non in ultimo alle problematiche ed alle esigenze del paziente-cliente-consumatore.**

E' poi utile ricordare come per tutto l'anno la direzione dell'Azienda abbia continuato ad effettuare, con cadenza mensile, una serie di accurati screening merceologici che hanno permesso di individuare quali settori e quali comparti commerciali di vendita ampliare nell'offerta di prodotto richiesto dal cliente, che ci hanno portato a mutare ed adeguare anche in più di un'occasione le nostre politiche di marketing.

Quanto più la farmacia A.S.Far.M. sarà in grado nei prossimi anni di "formarsi e farsi su misura" della propria clientela-obiettivo, tanto più, è convinzione di amministratori e collaboratori, che aumenterà e migliorerà la propria funzionalità commerciale, caratterizzandone il proprio mercato specifico via via confermandovi e rafforzandovi la propria immagine.

Altresì tanto più si differenzierà dai concorrenti già presenti in valle, tanto vedrà e risulterà a fine anno accresciuto il proprio "indice di gradimento" ed il proprio successo di mercato.

L'evoluzione della farmacia è ormai consolidata verso l'immagine di presidio sanitario sul territorio, generalmente definito come **"Farmacia dei Servizi"**; concetto questo che è stato già introdotto da tempo nella stesura del testo provvisorio della nuova convenzione nazionale da sottoscrivere tra il SSN e le Farmacie : la farmacia non sarà infatti più remunerata solo per il volume delle ricette, ma anche per i "servizi svolti a favore del cittadino".



Sotto questo profilo, la strutturazione degli ambienti ed il contesto operativo di funzionamento del negozio della farmacia aziendale, anche nell'anno 2018, non ha previsto la sola dispensazione del farmaco di per se stesso, ma ha voluto anche essere il luogo dove è stato possibile **contare sulla competenza professionale di farmacisti** molto preparati, che sono stati sempre in grado di fornire ogni tipo di informazione per la pronta risoluzione di un'ampia gamma di problemi salutistici, oltre che come canale di collegamento con strutture sanitarie meno accessibili.

In più, le Istituzioni che gestiscono territorialmente il settore sanitario chiedono sempre maggiore collaborazione con la farmacia, per la sua capillarità territoriale, in campagne di educazione

sanitaria, raccolta dati, distribuzione di presidi sanitari, e nelle attività di contenimento della spesa sanitaria pubblica.

E così proprio nell'anno 2018 sono state ancora molteplici le iniziative sociosanitarie realizzate nel comparto farmaceutico tra cui ricordiamo con soddisfazione il nuovo servizio "La farmacia delle Mamme e... dei Papà" che ha raccolto nel corso dell'intero anno oltre 16 richieste di intervento da parte dell'ostetrica che svolge la propria attività in collaborazione con i servizi sociosanitari messi in rete da Asfarm.

L'iniziativa si sviluppa ancora oggi grazie ad uno staff multidisciplinare di professionisti dedicato alle Mamme e ai Papà, che annovera inoltre la presenza dello psicologo (SLOP), del farmacista, dell'ostetrica e delle maestre dell'asilo nido "Lo scrigno" della nostra Amministrazione comunale.

All'iniziativa sanitaria per le neo Mamme e Papà è stata inoltre affiancata dallo scorso 2017 la consegna del pacco dono disponibile in farmacia per tutti i nuovi nati del nostro Comune.

Sono stati **50** i nuovi lieti eventi registrati nel nostro Comune nel 2018 che hanno quindi ritirato presso la nostra sede aziendale il proprio pacco che ha contemplato una serie di prodotti per il baby care tra cui : un set Baby moments (1 bagnoschiuma, uno shampoo, una pasta lenitiva); un pacchetto di salviettine umidificate; ed un sacchetto omaggio Mellin unitamente alla guida "Bambini sicuri in casa", redatta dal Ministero della salute.



Al kit è stata inoltre allegata una nuova carta servizi Sicura con un coupon che dà diritto ai nuovi genitori di usufruire di uno sconto del 20% sull'acquisto di prodotti dell'area Paido Farmacia, quale segno di attenzione alle problematiche di contenimento delle spese per le nuove famiglie con un Bebè.

Lo Psicologo in farmacia



Slop Scuola
Lombarda
Psicoterapia

La nostra farmacia aziendale tutti i giorni è punto di riferimento per i cittadini. Quale altro professionista oltre al farmacista è così facilmente raggiungibile senza appuntamento? Molti sono i dubbi e le perplessità che richiedono chiarimenti: dalla corretta assunzione dei medicinali alla manifestazione di un problema di salute nuovo e quindi mai affrontato.

In farmacia giornalmente vengono dati centinaia di consigli ed è proprio questo contatto continuo con il pubblico che permette di rilevare un dato in costante aumento e cioè la sofferenza psicologica che si manifesta ad esempio come ansia o i molto comuni attacchi di panico. Nella primavera del 2010, in quattro farmacie di Varese e di Busto Arsizio, veniva promossa l'iniziativa "Psicologo in Farmacia", che offriva a tutti i cittadini la possibilità di accedere a una consulenza psicologica gratuita.

La Farmacia Aziendale fa ancora parte di quelle quattro realtà e dal 2010 ad oggi sono stati **682 i pazienti consulenzati**, di cui **97** solo nell'ultimo anno. Il servizio di consulenza psicologica ha dato esiti senza dubbio positivi: si sono rivolte allo specialista persone di

diverse età (con lieve prevalenza da parte delle donne), che hanno portato all'attenzione degli psicologi svariate problematiche, in molti casi inerenti alla sfera dei disturbi di ansia e dell'umore.

In alcune situazioni, tali difficoltà hanno potuto trovare una risoluzione diretta, mentre in altri casi gli utenti sono stati informati sui percorsi di supporto psico-sociale o psicoterapico più idonei.

Accanto a questi dati, già senza dubbio indicativi della positività dell'iniziativa, l'istituzione della figura dello Psicologo in farmacia si è dimostrata utile nell'intercettare e nel dare voce a una sofferenza inespresa: più della metà degli utenti non aveva mai richiesto una consulenza psicologica, psicoterapica o psichiatrica in passato.

Gli psicologi coinvolti nel progetto - formati e coordinati dalla Scuola Lombarda di Psicoterapia – hanno offerto a tutti i cittadini maggiorenni la loro consulenza in forma gratuita e riservata.

La modalità di accesso al servizio è libera: il paziente può presentarsi in farmacia negli orari di consultazione (uno Psicologo è presente in ogni farmacia due volte al mese per tre ore) o prenotare un colloquio telefonicamente.

La consultazione può svolgersi nell'arco di 1-5 incontri e la durata di ciascun incontro è di 45-50 minuti.

In tutti i casi il primo colloquio con lo psicologo avviene direttamente in farmacia, mentre i successivi potranno svolgersi ancora in farmacia o in alcuni Consultori Territoriali dell'ATS.

In caso di necessità di prolungamento del supporto psicologico, i pazienti verranno informati circa le possibilità di cura offerte dai servizi presenti sul territorio.

Un'applicazione concreta di un modello di psicologia di prossimità accessibile a tutti, che intende avvicinare i cittadini ai servizi territoriali competenti e promuovere una cultura del benessere psicologico.

I servizi di Prima emergenza

Nell'ottica di fornire poi sempre maggiori servizi disponibili sul territorio Indunese ai propri cittadini ed all'intera valle è stata poi prolungata anche nel 2018 la partnership con AREU Varese e Comune di Induno Olona per rendere disponibile, ora negli spazi dell'asilo nido comunale, la sosta di una croce rossa per le attività di primo intervento. Il servizio nello scorso anno ha totalizzato **617** interventi di prima necessità.



Da ricordare infine come anche nello scorso anno l'azienda abbia sostenuto le spese di manutenzione degli AED già donati alla comunità Indunese nel maggio 2015 e collocati nelle sedi sensibili individuate dall'Amministrazione Comunale, con costi sociali pari a € 1.650,00 per la sostituzione delle piastre di rianimazione e delle batterie di servizio.



I DATI ECONOMICI DELL'AREA PRIMA FARMACIA RILEVATI NELL'ANNO 2018.

Vendite lorde SSN e di prodotti da BANCO anno 2018 e raffronto con gli anni precedenti

Anno	SSN	VARIAZIONE SSN SU ANNO PRECEDENTE	BANCO	VARIAZIONE BANCO SU ANNO PRECEDENTE	TICKET SANITARIO	VARIAZION E TICKET SU ANNO PRECEDE	TOTALE FATTURATO LORDO	RICETTE SSN	Valore medio Ricetta
2016	1.592.972,39	-13.886,58	2.233.978,96	41.721,32	256.415,63	669,49	3.826.951,35	67.669	19,75
2017	1.536.135,51	-56.836,88	2.225.551,86	-8.427,10	254.794,33	-1.621,30	3.761.687,37	64.896	19,74
%	-3,57		-0,38		-0,63		-1,71	-4,10	-0,05
2018	1.511.975,94	-24.159,57	2.216.209,26	-9.342,60	252.335,85	-2.458,48	3.728.185,20	65.391	19,26
%	-1,57		-0,42		-0,96		-0,89	0,76	-2,43

Ricette , Valore medio delle ricetta e sconti SOP e OTC anno 2018 su anno 2017 e precedenti

Anno	RICETTE SSN	valore medio ricetta	valore medio ricetta diff %	RICETTE variazione nr.	RICETTE variazione %	SSN	BANCO	TOT.	RID. SOP	RID. OTC	TOTALE
						+%	+%	+%	€.	€.	€
2016	67669	19,75	-0,42	-451	-0,66	-0,86	1,90	0,73	35.828,08	98.017,17	133.845,25
2017	64896	19,74	-0,05	-2.773	-4,10	-3,57	-0,38	-1,71	35.840,12	95.849,72	131.689,84
2018	65394	19,26	-2,43	495	0,77	-1,57	-0,42	-0,89	36.420,15	94.221,29	130.641,44

Clienti totali con scontrino anno 2018 su anno 2017 e precedenti

MESE	2018	2017	+ / -	%
	TOTALI	TOTALI		
GENNAIO	11.095	11.129	-34	-0,31
FEBBRAIO	9.516	10.117	-601	-5,94
MARZO	10.667	10.725	-58	-0,54
APRILE	9.375	9.230	145	1,57
MAGGIO	10.020	10.205	-185	-1,81
GIUGNO	9.453	9.940	-487	-4,90
LUGLIO	10.040	9.652	388	4,02
AGOSTO	9.257	10.170	-913	-8,98
SETTEMBRE	9.143	9.695	-552	-5,69
OTTOBRE	10.299	9.980	319	3,20
NOVEMBRE	9.453	9.634	-181	-1,88
DICEMBRE	9.594	9.576	18	0,19
TOTALI	117.912	120.053	- 2.141	-1,78

Giorni Lavorati anno 2018

nr. 307

Giorni Lavorati anno 2017

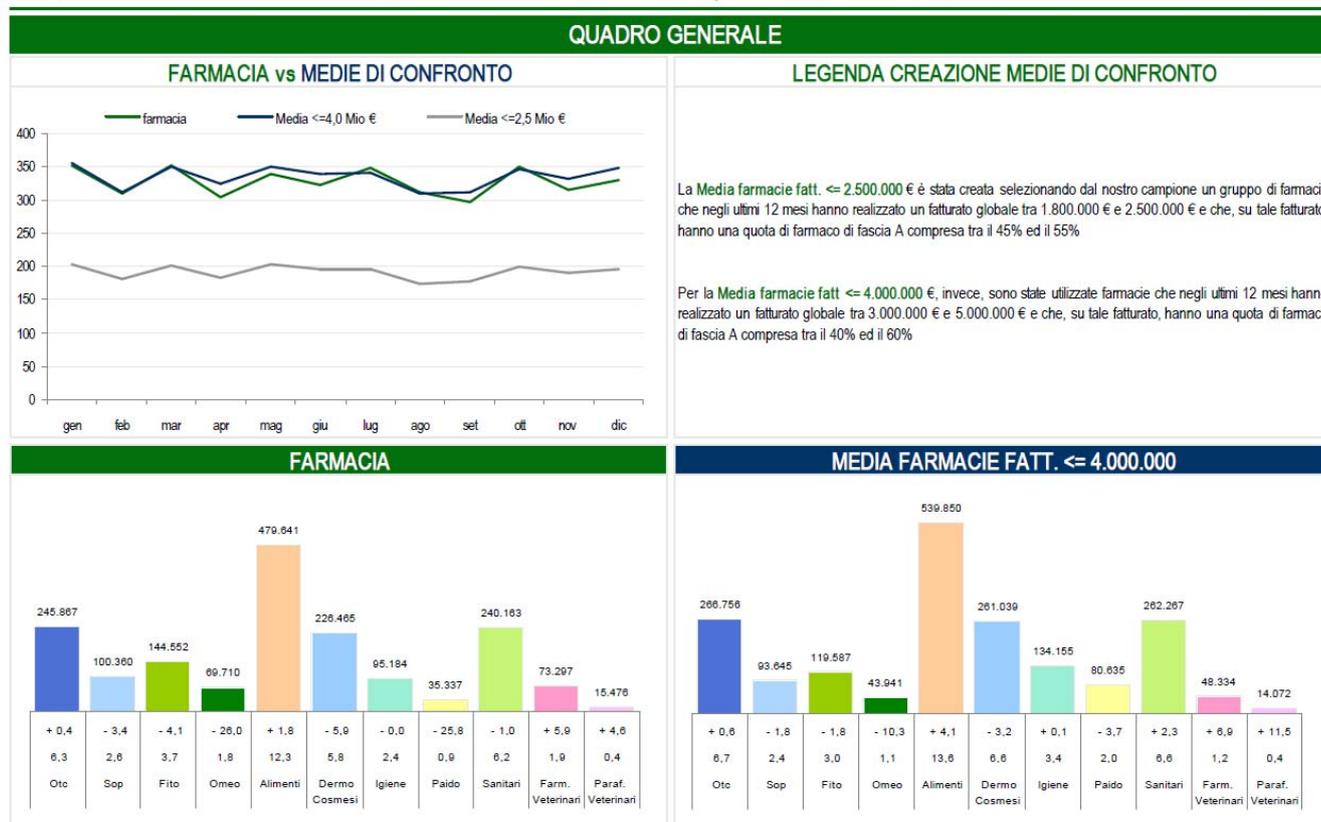
nr. 308

A.S.Far.M. ed il confronto con il mercato Nazionale

E con il mercato Provinciale (Farmacie con fatturato <= 2.500.000,00 €.) e Nazionale



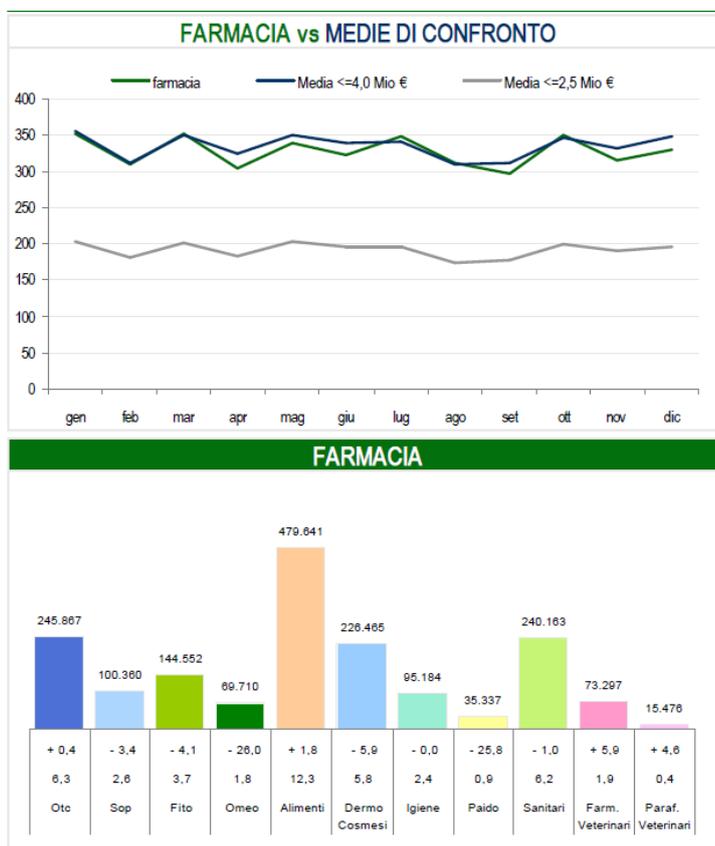
Pharma % - dicembre 2018 | Dati Farmacia 89040



IN SINTESI

Sostanzialmente quindi il negozio della farmacia aziendale registra a fine anno il consolidamento dei dati economici già propri anche del 2017 con un - 0,89% sul valore del fatturato lordo complessivo pari a -33.502,17 € : di cui € - 24.159,57 (- 1,57%) generati dalla distribuzione del farmaco etico rimborsato dal SSN ed € - 9.342,60 (- 0,42%) generati dalla distribuzione dei prodotti extrafarmaco ai propri pazienti. Il dato in flessione trova comunque anche giustificazione oltre che dalle considerazioni già esposte sull'andamento del mercato farmaceutico, anche dalle minori giornate lavorate nell'anno (- 1 giorno rispetto all'anno 2018) oltre che dall'estensione dell'orario di lavoro della farmacia privata sempre aperta anche nel periodo estivo rispetto alle chiusure dei precedenti anni.

Nell'anno il comparto in generale ha purtroppo subito ancora una volta la perdita



di valore e di marginalità del farmaco etico che, sulla carta, potrà essere compensata nel nuovo esercizio solo dall'ingresso sul mercato di un maggior numero di nuovi farmaci innovativi rispetto al 2018, ma che di fatto dovrà fare i conti con una realtà che, nell'ambito dell'etico, è fatta più di minacce che di opportunità.

Per recuperare marginalità non resta pertanto che continuare ad individuare, nell'area commerciale, quelle nicchie alle quali la farmacia può dedicarsi per creare traffico, implementare il valore dello scontrino e generare valore: cercando di leggere, ove possibile, segnali di tenuta e di possibile sviluppo.

Proprio partendo da questa considerazione si ricorderà che dal secondo semestre del 2015 A.S.Far.M. ha iniziato la produzione e la commercializzazione di una serie di prodotti Sop ed Otc a proprio marchio, raggiungendo nel 2017 a pieno regime ottimi risultati di vendita, tanto da far collocare la linea di produzione aziendale a terzo posto delle vendite totali nel canale, dato questo che si è ulteriormente migliorato e consolidato nel corso del 2018 dove la nostra linea di produzione si è collocata ancora una volta al terzo posto nelle vendite totali della farmacia come dimostra la tabella che segue, ed risultata essere l'11 farmacia in Regione Lombardia e la 68 in Italia per prodotti a proprio marchio distribuiti:

Elaborazione selezionata: Ditta/Linea Totali								
GENERALI	Codice D	Regione Sociale Ditta	Codice L	Regione Sociale Linea	Vend. Costo Medio	Venduto al Costo	Venduto Lordo	Venduto Lib
— Importi venduto	8699	EG SPA	8699	EG SPA	165.456,79	167.639,89	315.169,68	58.492,94
— Tipo Vendita	8128	UNIFARCO SPA	8128	UNIFARCO SPA	90.389,87	87.797,49	166.281,10	165.836,90
DETTAGLIO	31	SANOFI SPA	31	SANOFI SPA	76.450,98	77.699,92	131.156,32	55.442,03
— Vendite Precedenti	4591	ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A	4591	ROCHE DIABETES CARE ITALY S.P.A	65.461,68	48.415,38	51.304,03	8.123,12
— Dettagliata per Cliente	22	BAYER ITALIA S.P.A.	22	BAYER ITALIA S.P.A.	55.957,66	58.305,53	99.230,80	82.805,92
— Dettagliata per Operatore								
Regione Sociale Ditta								Vend. Costo Medio
EG SPA								182.437,33
CODIFI S.R.L CONSORZIO STABILE PER								101.359,55
UNIFARCO SPA								95.101,96

In ogni caso, ancora una volta, una delle principali cause registrate nell'esercizio appena concluso è sicuramente l'applicazione al "sistema farmacia" della legge n. 248 (c.d. legge Bersani), che ha permesso la vendita dei prodotti di automedicazione anche fuori dal canale tradizionale della farmacia e che, in una visione liberistica, ne ha mutato il prezzo da un "prezzo di vendita imposto" a "prezzo massimo consentito".

In più di un'occasione dell'anno la farmacia aziendale si è infatti trovata nella condizione di dover adeguare le proprie politiche di vendita commerciale sulla scorta delle iniziative praticate dai punti vendita della vicina Gdo (Iper per il mercato parafarmacia ed Esselunga per il mercato dell'extrafarmaco): **A.S.Far.M. si confronta ogni giorno in un mercato non più protetto**, ma aggressivo e determinato a fare i numeri, come quello proposto dalla vicina GDO, non condizionato per la parte che riguarda i medicinali rimborsati dallo Stato e con una forte perdita d'immagine nei confronti dei cittadini.

A livello nazionale si è poi segnalato il persistere di modelli sanitari differenti tra le varie regioni, che determinano ancora inaccettabili disparità di condizioni e di risultati nelle farmacie.

I NUMERI DELLA FARMACIA A.S.FAR.M. A CONFRONTO

LA SPESA IN GENERALE

Regione Lombardia

Spesa Farmaceutica netta	anno 2018 su anno 2017
Regione Lombardia	- 4,90 %
Variazione ricette	- 4,70 %



Spesa Farmaceutica netta	anno 2018 su anno 2017
Provincia di Varese	- 3,11 %
Variazione ricette	- 2,18 %



Spesa Farmaceutica netta	anno 2018 su anno 2017
	- 1,57 %
Ricette	+ 0,76 %
Spesa netta per ricetta	€. 19,24 (- 2,44%)
Prodotti da banco	- 0,42 %
Clienti con scontrino	117.912 (- 2.141 - 1,78)
Fatturato generale	- 0,89 %
Sconto riconosciuto su SOP e OTC	€. 130.641,44

LE RICETTE ed il valore medio a confronto nell'attività di A.S.Far.M.

Farmacia A.S.Far.M.

Ricette spedite anno 1997	nr.	22.908			
Ricette spedite anno 2014	nr.	72.192	-	213	- 0,29 % su anno 2013
Ricette spedite anno 2015	nr.	68.120	-	4.072	- 5,64 % su anno 2014
Ricette spedite anno 2016	nr.	67.669	-	451	0,66 % su anno 2015
Ricette spedite anno 2017	nr.	64.896	-	2.773	- 4,10 % su anno 2016
Ricette spedite anno 2018	nr.	65.391	+	495	+ 0,76 % su anno 2017

Valore medio ricetta netta anno 2006	€ 29,07	
Valore medio ricetta netta anno 2014	€ 18,35	(- 5.26 % 14/13)
Valore medio ricetta netta anno 2015	€ 19,83	(+8,08 % 15/14)
Valore medio ricetta netta anno 2016	€ 19,75	(- 0,42 % su 16/15)
Valore medio ricetta netta anno 2017	€ 19,74	(- 0,05 % su 17/16)
Valore medio ricetta netta anno 2018	€ 19,26	(- 2,44 % su 18/17)

Regione Lombardia

Valore medio ricetta netta anno 2007	€ 24,20 (*)
Valore medio ricetta netta anno 2014	€ 17,26 (*)
Valore medio ricetta netta anno 2015	€ 17,50 (*)
Valore medio ricetta netta anno 2016	€ 17,43 (*)
Valore medio ricetta netta anno 2017	€ 17,43 (*)
Valore medio ricetta netta anno 2018	€ 17,39 (*)

Italia

Valore medio ricetta netta anno 2007	€ 21,85
Valore medio ricetta netta anno 2014	€ 15,38
Valore medio ricetta netta anno 2015	€ 15,37
Valore medio ricetta netta anno 2016	€ 15,12 (*) (16/15) (*) dato Federfarma al 30/03/2017
Valore medio ricetta netta anno 2017	€ 15,12 (*) (17/16) (*) dato Federfarma al 30/03/2017
Valore medio ricetta netta anno 2018	€ 14,98 (*) (17/18) (*) dato Federfarma al 30/06/2018

Dall'analisi dei dati che precedono emerge come l'attività dell'area prima dell'Azienda nell'anno 2018 si sia comunque attestata nel complesso su buoni livelli che possono essere considerati più che in linea le previsioni a suo tempo formulate dal CDA aziendale durante la stesura del Bilancio di Previsione, se non leggermente migliori in alcuni dati di settore rispetto a quelli rilevati in ambito regionale e provinciale, fermo restando poi il dato **IMS Healt che ha collocato la nostra farmacia nel 2018 al 149 posto in ambito Italia (1 posizione in meno rispetto al 2017), dato questo comunque molto lusinghiero in considerazione delle 17.912 farmacie oggi presenti sul territorio nazionale.**

Ciononostante A.S.Far.M. non ha tralasciato la propria "mission" che pone **la farmacia quale presidio sanitario a tutela della salute pubblica**: sono dunque proseguite le iniziative sul fronte dell'informazione sanitaria rivolta ai cittadini.

L'auspicato avvento della nuova convezione nazionale ed il nuovo sistema di remunerazione potranno nei prossimi anni, se applicati correttamente, ulteriormente qualificare il nuovo modello di servizio da prestare al cittadino a completamento del Servizio Sanitario Nazionale: un mediatore nel territorio, fuori dalla porta di casa e a completa disposizione del cliente/paziente.

La Farmacia A.S.Far.M., oltre ad erogare servizi aggiuntivi e gratuiti sia in farmacia che nel territorio, garantisce soprattutto un alto livello di professionalità dei propri farmacisti, costantemente formati ed aggiornati, per dare un servizio di qualità senza finalità di lucro.

Durante l'anno di attività l'attuale CDA, unitamente alla direzione aziendale hanno infatti posto notevole attenzione al processo di formazione del capitale umano inserito nell'area gestionale farmacia, rimodulandolo ed adeguandolo alle nuove esigenze di servizio considerato il mantenimento dell'orario di apertura senza pausa settimanale e senza periodo di congedo estivo e dovendo ricordare in ultimo che in corso di anno è stato ricostituito il gruppo di lavoro dei farmacisti considerate le defezioni registrate per trasferimento di residenza e di vincita di pubblico concorso per una sede aziendale comunale.

Il cittadino-paziente che frequenta la Farmacia A.S.Far.M. non viene infatti nello spirito aziendale considerato come un mero consumatore, ma il titolare di un diritto fondamentale, il diritto alla Salute, di cui l'Azienda si è impegnata per obbligo di Statuto, per cultura e convinzione, a tutelare al meglio.

Il lavoro di A.S.Far.M. anche nell'anno 2018 è andato ben oltre la dispensazione del Farmaco.

Abbiamo infatti dedicato in ogni stagione dell'anno, nuove e particolari proposte ed iniziative sanitarie per la salute del cittadino (Farmacia Amica del Cuore ecc., Verifica del sonno, Campagna antifumo, tanto per citarne alcune), fatte di operatori competenti e di luoghi che diventano momento di incontro per la prevenzione, l'informazione e l'educazione alla salute; nell'anno si sono registrate ben 26 **campagne-evento** di informazione/formazione a favore dei cittadini su importanti temi sanitari sviluppati appositamente in collaborazione con i Servizi Sociali dell'Ente Locale di riferimento.

Negli anni la crescita esponenziale dell'attività dell'area farmaceutica, progettata dimensionalmente per lo sviluppo di circa 2.500 ricette mese nell'anno 1995, raggiunge oggi la ragguardevole cifra di circa 5.544 ricette mese pari a **66.534 (ssn+dpc)** "spedite" al SSR nell'anno appena concluso.

La movimentazione automatica del farmaco, consegnato direttamente al banco dei farmacisti, permette ai farmacisti collaboratori dell'azienda di dedicare maggior tempo al consiglio ed alle richieste dei pazienti-clienti, attività questa molto apprezzata dall'utente finale che si sente al centro del suo "progetto di salute".

L' utilizzo poi dell'Armadio farmaceutico "ASFARMSHOP24" distributore Self Service Automatico in funzione 24 h, inglobato nel serramento della vetrina principale della farmacia, ha definitivamente ultimato le possibilità di nuovi servizi da offrire al cittadino, dove sono sempre reperibili i prodotti di prima necessità ed urgenza in caso di chiusura della farmacia, ed anche in questo caso il servizio ha continuato a riscuotere anche nel 2018 il particolare apprezzamento da parte della clientela.

Degna di particolare nota deve poi essere l'iniziativa, già consolidata negli anni precedenti, che ha portato alla realizzazione di un **Paniere Solidale** di prodotti a prezzo agevolato, per l'alimentazione, l'igiene e la puericultura del **bambino**, fino ad un anno di età e quindi con particolare riguardo alla famiglia che cresce (latte, omogeneizzati e **prodotti per l'infanzia scontati anche del 35%-70%** rispetto ai prezzi di mercato), ma anche prodotti per la prevenzione, l'igiene e la cosmesi, per il benessere della persona.

Così come ha inoltre continuato a riscuotere l'apprezzamento dei nostri clienti la campagna "**Li diamo per scontati**", dove a cadenza mensile si sono identificati dei prodotti SOP/OTC equivalenti a prezzo agevolato; con sconti dal 10% al 60%, perché la prevenzione, è vero, si fa anche con gli sconti, che hanno registrato a fine d'anno l'importo di **130.641,44 € ridistribuiti ai cittadini** per sostenere gli acquisti di prodotti sanitari in un momento di congiuntura economica per la spesa delle famiglie.

La stabilità del risultato conseguito nella gestione complessiva dei servizi farmaceutici e sanitari presenti nello stabile di Via Jamoretti, 51, in un momento di sofferenza economica e di incertezza per quanto riguarda i nuovi scenari creatisi nella gestione della vendita del prodotto farmaceutico in senso più generale, dimostra ancora una volta le capacità di adattamento e di modifica delle

strategie dell'azienda pubblica agli andamenti ed alle dinamiche generali di legge e di mercato registrate nel periodo oggetto di rilevazione, dove le previsioni, le capacità e l'intraprendenza gestionale degli amministratori e soprattutto del personale operativo nei vari livelli di responsabilità nell'Azienda ha permesso il continuo miglioramento dei servizi e delle attività proposte a favore della popolazione, non solo confermando i dati positivi delle passate gestioni, bensì migliorando, laddove possibili, le performance dei già più che eccellenti risultati economici registrati negli anni precedenti, in uno scenario di risorse economiche fortemente limitate.

Il risultato del servizio svolto conferma ancora una volta la giusta pianificazione con la quale sono stati programmati ed attuati gli investimenti degli scorsi esercizi, investimenti che hanno consentito la realizzazione di un polo sanitario, nel quale il cittadino trova evasione alle proprie esigenze di salute: dalla visita del medico di base, con le relative prescrizioni, ad una molteplicità di altri servizi quali visite ed accertamenti medico-specialistici, la possibilità di acquisire in loco tutti i farmaci e prodotti parafarmaceutici ed infine anche quella di poter effettuare esami clinici convenzionati con il SSR, questo grazie al funzionamento nei locali posti al seminterrato dello stabile del punto prelievo che l'Azienda gestisce in collaborazione con partner privato.

Nell'anno 2018 la farmacia aziendale ha evaso n. 65.391 ricette (+495 rispetto al precedente esercizio) con una variazione di + 0,76%, valore sì minimo ma comunque positivo se paragonato alla sofferenza generale del mercato farmaceutico nazionale e di quello Lombardo, oltre a dover comunque ricordare le nuove modalità di multi-prescrizione messe in atto dai medici di base.

Il valore lordo medio della ricetta spesa presso la sede della farmacia A.S.Far.M. durante l'anno 2018 è stato poi pari ad € 19,26 contro il medesimo dato dell'anno 2017 pari ad € 19,74 quindi sostanzialmente invariato.

LE GIACENZE ED IL MAGAZZINO

Il valore delle giacenze di magazzino a fine anno ha registrato un differenziale di - € 21.514,06 rispetto all'anno precedente, principalmente causa della mutata politica degli acquisti aziendali ora programmati per cicli di 15 gg. sul venduto (per dare evidenza e rispetto della normativa sulla Spending Review e alle norme previste dalle vigenti normative di legge Split Payment), considerata la stagnazione degli acquisti registrata da parte della clientela e l'elevato numero di specialità di farmaco generico da trattare e richiesto da pazienti sempre più esigenti e preparati che si presentano al banco del farmacista; al 31/12/2018 l'area farmacia ha gestito nell'anno oltre 409.000 articoli rispetto ai 407.000 dispensati ai propri pazienti nell'anno precedente.

LE IMMOBILIZZAZIONI

A fine anno gli investimenti sulle immobilizzazioni materiali dell'area aziendale farmacia hanno totalizzato i seguenti importi :

• Terreni e fabbricati	€	46.943,07
• Arredamenti e attrezzature	€	61.450,00
• Macchine elettriche	€	400,00

La relativa specifica delle voci dianzi indicate è disponibile nel capitolo dedicato alla nota integrativa delle voci del conto economico dell'area gestionale farmacia.

Tutte le voci comprese nelle immobilizzazioni materiali, ad eccezione del terreno su cui insiste l'immobile di Via Jamoretti, 51, sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei diversi cespiti; mentre indichiamo che, per una più precisa applicazione dei principi contabili, si è proceduto allo scorporo della voce fabbricati, dell'area occupata dall'immobile aziendale sito in Via Jamoretti, 51, in base al costo di acquisto originario del terreno.

Nell'esercizio, è comunque utile segnalare, che l'area gestionale in questione non ha effettuato alcuna dismissione di beni durevoli.

LA GESTIONE ECONOMICA

Il costo della produzione registra una variazione negativa pari al - 0,32% pari a € -11.576,72 rispetto al precedente esercizio, così come il valore della produzione che ha fine anno registra € + 56.673,54 + 1,56% (di cui oltre il 57% del dato è la risultante dei maggiori resi a fornitori per le minori vendite del SSN); la sostanziale invarianza tra le due macro voci del bilancio (1,24%) risulta essere minimale ma comunque performante rispetto ai dati generali del comparto su scala nazionale (che registra invece pesanti saldi negativi).

Nel dettaglio complessivo si registrano poi sostanziali invarianze nella gestione delle poste di spesa dedicate alle diverse attività aziendali, ed una sostanziale comunque buona gestione nella voce dedicata alle spese per il personale (+ 3,20 %) derivante dal maggior numero di ore prestate dal personale amministrativo in servizio presso gli studi dei medici di famiglia in considerazione dei giorni con maggiore afflusso di pazienti.

Il risultato economico d'area quantifica a fine esercizio un ammontare lordo, prima delle imposte pari a € 127.077,40 dato più che positivo se consideriamo l'assolvimento delle poste di spesa relative agli interessi passivi di finanziamento per le disponibilità di fido concesse dagli istituti di credito (€ 915,73) e per l'utilizzo dei servizi connessi alla gestione della moneta elettronica (spese POS e c/c pari a € 15.240,60) oltre a ricordare gli importi spesi a bilancio per le quote di ammortamento previste dalla legge per un importo pari a € 108.712,94.

I CLIENTI, L'OFFERTA E LE INIZIATIVE

Nell'anno 2018, l'attività aziendale riferita al solo settore farmaceutico ha poi cercato di consolidare il livello già conquistato nei precedenti esercizi con 117.912 pazienti (- 1,78% su 2017) serviti e con la realizzazione di uno scontrino medio di **€ 34,50** (media Provincia di Varese **€ 27,80**), dati questi che se correttamente analizzati alla luce della contrazione dei consumi della spesa media della famiglia italiana dell'anno 2018 ci confermano come l'area aziendale si sia ben comportata.

Per tutto l'anno poi, su indicazione dell'Ente locale di riferimento e di conseguenza delle direttive emanate dal Consiglio di Amministrazione, l'azienda ha dato piena applicazione alle normative di legge promuovendo l'applicazione di sconti sui medicinali Sop e Otc ed individuando anche per l'anno 2018 un paniere di farmaci da sottoporre con regolarità a sconti e promozioni dal 10% al 60% sul prezzo di listino, manovra questa che ha generato "costi sociali" a favore degli utilizzatori del servizio di farmacia pari a **130.641,44 €**. (dato aziendale certificato dal servizio di analisi mensile acquisti e vendite della farmacia aziendale da parte di ImsHealth su base nazionale, regionale e provinciale) : l'obiettivo aziendale è stato quello di rispondere alle crescenti esigenze dei consumatori in termini di sostegno alla spesa sanitaria e della famiglia media cliente dei nostri servizi in un momento di forte congiuntura economica e non quello di aumentare in modo esponenziale le vendite e magari in qualche modo anche l'utilizzo indiscriminato dei farmaci, ferma restando comunque l'operazione di contrasto e monitoraggio delle politiche di vendita "estremamente aggressive" poste in atto dalla vicina sede della parafarmacia della GDO.

Anche per questo aspetto il ruolo del farmacista A.S.Far.M., attento professionista della salute, è sempre stato quello di essere garante nel limitare i rischi di abuso dei medicinali, considerato che anche nell'anno 2018 il personale commerciale dell'area farmacia ha potuto verificare come i propri pazienti in numero sempre maggiore si siano presentati al banco sempre più preparati ed informati, richiedendo per sé una parte attiva nella scelta dei prodotti richiesti e destinati in parte anche all'autocura.

Tutti gli attori della nostra azienda hanno quindi tentato di agire tenendo conto di questi cambiamenti ed hanno modificato ed improntato la comunicazione con l'utente finale trasformandola in valore aggiunto alla qualità del prodotto.

Non di meno si è confermata la validità e l'ampiezza dell'offerta di servizi e prodotti parafarmaceutici, soprattutto di origine fitoterapica, richiesti dalle varie componenti della clientela

locale e dell'intera Valceresio in generale, che ha confermato la solidità delle vendite dirette, consentendo la stabilità del valore assoluto comunque già registrato negli anni precedenti.

Nell'anno 2018 sono inoltre proseguite numerose ed anche nuove iniziative progettate e realizzate in favore della clientela :

- CARTA SiCura la carta servizi e fedeltà ad accumulo punti che comprende inoltre numerosi servizi sanitari a favore dell'utente utilizzatore (ad oggi distribuita in oltre 3.540 copie);
- è proseguita con l'attributo di farmacia leader la partecipazione al progetto "Farmacia Amica del Cuore" che ha comportato la realizzazione di spazi di animazione, eventi e consigli dedicati alla prevenzione e cura del rischio cardiovascolare in farmacia;



- si è ulteriormente riprogettato e definitivamente realizzato il sito internet aziendale che contempla tutte le diverse aree operative e rende facile ed immediato il collegamento con gli utilizzatori "della rete" grazie ai nuovi strumenti disponibili con internet, ampliandone l'utilizzo ai social network quali Facebook e Twitter;
- sono state svolte **23 giornate a carattere sanitario** che hanno visto la presenza di esperti del settore che con appositi corner informativi, realizzati all'interno del negozio di farmacia, hanno dispensato consigli ed utili suggerimenti ai clienti : nutrizione, analisi della pelle e del cuoio capelluto, spirometria, moc, ecc.

Il Punto Prelievo ha proseguito la propria attività sanitaria nel migliore dei modi anche nello scorso 2018.

Pur avendo anche nel corso dello scorso anno usufruito del budget messo a disposizione da Regione Lombardia fino a tutto il mese di ottobre, le attività di prelievo sono comunque proseguite indistintamente anche per i pazienti esenti sino a fine anno, diversamente da altri punti prelievo accreditati e gestiti da privati in Provincia di Varese che hanno invece sospeso il servizio a favore delle fasce più deboli della popolazione nello stesso arco temporale.

Realizzato nell'anno 2003 da A.S.Far.M. e gestito in collaborazione con partner privato (Bianalisi srl – Lissone), quale ulteriore servizio sanitario da offrire alla cittadinanza, fin da subito ha registrato il pieno apprezzamento degli utenti utilizzatori, in particolare cittadini indunesi, come dimostrano i risultati di seguito evidenziati.

Anche nell'anno 2018 è inoltre proseguito il servizio di pap-test ginecologico che viene svolto in due giornate pomeridiane mensili e che ha raccolto un buon numero di pazienti interessate allo screening.

Il servizio è risultato attivo per 50 settimane durante l'anno negli orari dal lunedì al sabato dalle ore 07.00 alle ore 11,15 e dalle ore 15,30 alle ore 17,30 nelle giornate di martedì e giovedì.

Pur in considerazione del periodo di congiuntura economica, che ha visto in campo sanitario l'inserimento dei nuovi ticket regionali e la limitazione delle prescrizioni per esami di laboratorio da parte dei MMG, si è riusciti a mantenere sostanzialmente invariati i volumi di attività prodotti negli anni precedenti, avendo avuto un ottimo riscontro in termini di gradimento da parte degli utenti utilizzatori, così come dimostrato dalla tabella che segue :

Punto Prelievo A.S.Far.M.

ANNO	2016			2017			2018			CITTADINI INDUNESI 2017	CITTADINI INDUNESI 2018
	MESE	ESENTI	PAGANTI	PAZIENTI	ESENTI	PAGANTI	PAZIENTI	ESENTI	PAGANTI		
GENNAIO	714	863	1577	976	602	1578	1023	701	1724	1128	1120
FEBBRAIO	716	939	1655	972	680	1652	929	751	1680	1244	1122
MARZO	729	875	1604	1120	851	1971	990	755	1745	1436	1403
APRILE	850	830	1680	783	596	1379	980	715	1695	1236	1212
MAGGIO	853	774	1627	1069	888	1957	1110	772	1882	1712	1603
GIUGNO	901	611	1512	1021	631	1652	891	680	1571	1199	1280
LUGLIO	858	557	1415	941	625	1566	887	616	1503	1120	1148
AGOSTO	722	427	1149	714	470	1184	610	503	1113	835	912
SETTEMBRE	999	715	1714	977	742	1719	972	749	1721	1169	1122
OTTOBRE	962	618	1580	1012	740	1752	1082	759	1841	1103	1203
NOVEMBRE	1035	702	1737	997	718	1715	1028	749	1777	1236	1211
DICEMBRE	814	543	1357	712	522	1234	623	488	1111	816	942
+ -	1155	-1462	-307	1141	-389	752	-169	173	8		44
Totali	10153	8454	18607	11294	8065	19359	11125	8238	19371	14234	14322
%	0,57454	11,3834	5,213458	11,23806	-4,601372	4,0414898	-1,49637	2,1450713	0,0619867		0,62

I ricavi derivanti dal corrispettivo di concessione dei locali e dei servizi forniti unitamente alla società partner con cui viene svolto il servizio (€ 91.070,24) hanno consentito la copertura integrale delle spese generali di gestione sostenute (€ 69.176,50) realizzando inoltre un significativo **utile di gestione pari a € 21.893,74.**

Il raffronto degli accessi registrati nell'anno 2018 con il biennio 2016/2017 pone in evidenza come l'importante servizio sanitario, abbia consolidato il favore e l'apprezzamento già riscosso dall'intera utenza residente nel Comune di Induno Olona con **14.322** accessi registrati pari al **73,48%** dell'intera attività realizzata, consolidando nel contempo la propria attività con i pazienti residenti in Valceresio e nella parte alta del Comune di Varese.

Nel 2018 verranno sempre e comunque monitorate le disponibilità economiche necessarie per poter assicurare al punto prelievo dell'Azienda la necessaria autonomia finanziaria relativamente al budget di funzionamento assegnato con i precedenti provvedimenti normativi da parte della Giunta Regionale Lombarda.

Il Cda e la direzione aziendale nello scorso esercizio hanno poi attentamente monitorato sul punto prelievo aziendale gli esiti dell'applicazione del [Decreto ministeriale 9 dicembre 2015](#), che aveva individuato le condizioni di erogabilità e le indicazioni di appropriatezza prescrittiva per 203 prestazioni di assistenza specialistica ambulatoriale erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale, e che pubblicato nella Gazzetta Ufficiale del 20 gennaio 2016, aveva posto particolari condizioni di erogabilità con conseguente possibile diminuzione degli accessi per i pazienti con rimborso da parte del SSR unitamente ai nuovi LEA, condizione comunque non verificatasi visto il + 4,04% di incremento registrato alla fine dell'anno nel numero dei pazienti che hanno usufruito dei servizi di laboratorio di analisi.

Sarà cura comunque cura dell'azienda unitamente al partner privato continuare nel monitorare con attenzione l'evoluzione dell'applicazione delle normativa di legge per attenuarne al minimo gli effetti invece auspicati dai tecnici del Ministero della Salute.

Gli spazi ambulatoriali dedicati ai MMG : i sei ambulatori dedicati alle attività dei medici di famiglia (5 medici di medicina generale ed 1 medico pediatra di libera scelta al primo piano della sede aziendale) hanno operato anche nell'anno appena concluso a regime ottimale, assolvendo in pieno alle finalità sociali aziendali che prevedono l'erogazione dei servizi d'assistenza sanitaria di base e di tecnica infermieristica a favore della popolazione residente.

La generalità e la specificità delle attività sanitarie erogate nella struttura aziendale di Via Jamoretti, 51 sono state nel complesso molto apprezzate dalla gran parte dell'utenza, così come comprovato dalla costante ed intensa frequentazione della struttura che ricordiamo è attiva nella medicina di base dal lunedì al sabato mattina grazie alla disponibilità dei MMG che sostanzialmente coprono l'orario di servizio ambulatoriale dalle ore 8,30 del mattino alle ore 19,00 della sera, oltre alla presenza fissa il sabato mattina per eventuali urgenze sanitarie.



Ambulatori Medici di Famiglia

Grazie alla disponibilità dei medici di base l'azienda ha poi proseguito anche nel 2018 nella gestione del sistema informatico che permette la prenotazione automatica on line (da smartphone o da pc) delle visite con il proprio MMG, che ha registrato a fine anno **2141** accessi contro i 748 accessi dello scorso anno, oltre ad aver registrato il pieno favore dell'utenza.

I servizi Infermieristici

L'infermiere di quartiere e/o comunità è il servizio dedicato prevalentemente allo svolgimento delle attività di tecnica infermieristica avanzata a favore della popolazione residente ed a supporto delle attività ambulatoriali dei MMG.

Il servizio nell'anno 2018 è risultato attivo nella sede di Via Jamoretti, 51 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle 9,30 alle ore 11,00 e nelle giornate di lunedì e venerdì anche dalle ore 15,30 alle ore 17,30.

Di seguito i dati complessivi della gestione infermieristica delle sedi di attività aziendale :

MESE	PARAMETRI	TERAPIA	MEDICAZIONI	Pazienti di Medici esterni	Giorni servizio attivo	Totale accessi	Accesso medio giornaliero
Totale 2017	724	916	1113	287	282	2980	10,57
Totale 2018	777	897	1147	257	309	3420	11,07

Totale accessi al servizio Infermieristico anno 2018 : **3.420** costo medio cad. accesso € 6,23

Totale accessi al servizio Infermieristico anno 2017 : **2.980** costo medio cad. accesso € 6,28

Il costi sociali complessivamente sostenuti a carico del bilancio aziendale per il personale infermieristico impiegato ed i materiali a supporto delle operazioni di medicazione è stato pari a **€.21.321,00.**

IN CONCLUSIONE

Il 2018 è stato un anno ricco di avvenimenti per la farmacia aziendale e le farmacie italiane: dalle novità sul fronte informatico, con l'introduzione della nuova distinta contabile DCR FUR in ambito Farmaceutico ed in Regione Lombardia, dove Asfarm è stata una delle dieci prime farmacie selezionate per gli esperimenti di prova con il Ministero della Salute ed il Mef; all'invio dei dati per il 730 precompilato, al lungo e faticoso iter del DDL Concorrenza e della Legge Lorenzin, sono stati tanti i fatti che hanno avuto un impatto sulle attività di lavoro.

Il trasferimento di una parte della spesa sanitaria dalla finanza pubblica regionale alle risorse private della cittadinanza ha richiesto un ulteriore sforzo nella qualità del servizio reso da parte del personale dipendente, chiamato a soddisfare le rinnovate esigenze dell'utenza, certamente più attenta ai criteri di spesa in relazione al maggiore onere personale e alla situazione congiunturale economica generale.

I risultati conseguiti derivano, in larga parte, dall'attenzione con cui il Consiglio di Amministrazione di A.S.Far.M., ha sempre esercitato le proprie funzioni, nonché dall'impegno e dalla professionalità di tutto il personale dedicato ai diversi compiti istituzionali, elementi che fusi per un unico scopo, nel loro complesso hanno consentito di acquisire e ad ampliare maggiormente la fiducia di tutte le fasce d'utenza.

Come sempre il Cda Aziendale e tutto il personale dell'Azienda sono stati impegnati nel 2018 nel approfondire ogni utile sforzo, sia per la migliore conduzione delle attività esistenti, sia nella progettazione dei piccoli accorgimenti tecnici precedentemente illustrati, a cui si aggiunge la costante e continua programmazione di nuovi servizi ed attività sanitarie a favore della cittadinanza, sulla scorta delle linee guida emanate dall'ente locale di riferimento.

L'Azienda, in osservanza dei compiti statutariamente affidati, anche per l'anno 2019 si pone l'obiettivo di perseguire l'ulteriore miglioramento nel soddisfare le esigenze di salute della popolazione, con immediata e qualificata evasione di tutti i bisogni emergenti.

I DATI ECONOMICI DELL'AREA SECONDA SERVIZI SOCIO SANITARI RILEVATI NELL'ANNO 2018.

L'area delle attività socio sanitarie, accorpata nell'A.S.Far.M. dal 1° gennaio 1995, negli anni successivi ed all'oggi è stata di anno in anno completamente riorganizzata, sia per quanto attiene alle risorse umane impiegate nello svolgimento delle attività assistenziali a favore degli ospiti ricoverati (oggi totalmente alle dipendenze dell'Azienda), sia nella strutturazione dei reparti.

Nella struttura residenziale di Via Maciachini, 9 sono infatti oggi operativi n. 21 posti letto per ospiti non autosufficienti e n. 34 posti per ospiti autosufficienti individuati nel modulo Casa Albergo; nella sede aziendale è poi attiva la centrale di coordinamento dei servizi di assistenza domiciliare sul territorio (Adi) e quella di gestione amministrativa del poliambulatorio medico specialistico, le cui attività sono passate in capo alla sezione socio sanitaria dallo scorso gennaio 2016, in considerazione delle norme di legge circa l'incompatibilità nello svolgimento delle attività sanitarie in ambito farmaceutico.

Nell'insieme il bilancio economico dell'area socio sanitaria registra nella sua gestione un risultato positivo prima dell'assoggettamento alle imposte pari a € 6.300,31 (rispetto a quello del precedente anno pari a € 64.265,32) che, depurato delle imposte gravanti sul reddito (IRAP €- 5.733,00 ed IRES pari a € - 2.404,00), determina un' utile di esercizio finale pari a 2.971,31

Nell'anno appena concluso a ragion veduta il Consiglio di Amministrazione aveva poi sposato la filosofia di mantenere invariate le rette addebitate agli ospiti ricoverati, auspicando di poter riutilizzare i maggiori utili derivanti dall'introito della donazione effettuata a favore dell'azienda e dai servizi di medicina specialistica nel ciclo socio sanitario integrato delle attività aziendali, previsioni queste auspicate e totalmente realizzate.

IL CONTESTO dei SERVIZI SOCIO SANITARI

Nel corso dell'esercizio concluso al 31/12 e comunque anche nei futuri bilanci, nota di particolare importanza sarà ancora una volta rivestita dall'attuazione delle normative previste da parte della Regione Lombardia nel PSSR e dagli ultimi provvedimenti quadro approvati tra la fine dello scorso esercizio ed i primi mesi del 2019 tra cui la DGR attuativa e di coordinamento con la Legge Regionale nr. 23/2015 di riforma generale del Welfare Lombardo, che prevede l'avvio dell'importante progetto di presa in carico dei pazienti cronici e fragili, nonché delle nuove DGR relative al Piano Controlli, ai servizi di ADI ed al progetto C.A.S.A., quest'ultima normativa regionale di particolare importanza dovrebbe infatti riscrivere entro 18 mesi anche le modalità di funzionamento delle Case Albergo, tra cui per l'appunto proprio quella aziendale.

I provvedimenti dianzi citati costituiranno il vero e proprio "dogma" normativo e di attività da realizzarsi nel 2019 e a cui anche l'area socio sanitaria aziendale potrà aderire.

I nuovi provvedimenti normativi affermano tra l'altro infatti, che l'attuale sistema socio sanitario e sociale della residenzialità e semi-residenzialità è troppo rigido e poco integrato ed auspica, anche per le RSA, una graduale rimodulazione delle prestazioni oggi offerte in una logica multi servizio, già propria, almeno in parte e per molti aspetti, nelle linee guida di attività della struttura socio sanitaria di Via Maciachini, 9 dell'Azienda.

Con le citate D.G.R. sono state quasi interamente rivisitate le modalità di accreditamento, contratto e linee di indirizzo per la vigilanza ed il controllo delle unità di offerta socio sanitarie, proseguendo con il sistema della budgetizzazione dell'attività di rendicontazione delle giornate di presenza degli ospiti del modulo di RSA e con la valorizzazione dell'attività di produzione al 95 % del valore già attribuito per l'anno 2017, ma non solo, dall'inizio del nuovo anno anche il servizio di Adi è stato inserito nel "sistema" del budget rapportandolo al valore svolto nell'anno 2017.

La budgetizzazione delle attività prodotte dall'attività di Rsa, ha comportato per l'anno 2018 il mancato riconoscimento dell'importo di € 11.800,00 quale iperproduzione di attività sociosanitaria non remunerabile.

La normativa regionale di accreditamento ai servizi di RSA presso l'area sociosanitaria dell'Azienda anche nell'anno 2018 ha comportato la realizzazione di una serie di modifiche strutturali ed arredative dei locali e degli impianti tecnologici pari a costi diretti sostenuti dall'Azienda per € 308.002,21 (€ 214.172,42 manutenzioni c/amministrazione comunale ed € 93.829,79 quali somme impegnate per opere di manutenzione diretta sulla struttura) di cui al riassunto che segue :

- realizzazione della nuova sala multidimensionale A.S.Far.M. grazie al lascito di benefattore;
- ultimazione del rifacimento integrale delle facciate del Cpa;
- manutenzione straordinaria per impermeabilizzazione balconi camere e terrazzi struttura;
- manutenzione straordinaria per trasformazione bagni camere a norma disabili;
- opere di manutenzione straordinaria impianto elettrico;
- acquisto arredi ed attrezzature varie per Rsa e servizio di Cucina;
- realizzazione impianto fertil-irrigazione parco;
- partecipazione al bando voucher digitalizzazione.

Il nuovo scenario di attuazione del piano sociosanitario lombardo ha determinato il compito per la gestione della R.S.A. di trasformarsi facendo uso delle nuove indicazioni regionali, o comunque di riorganizzarsi secondo due istanze difficilmente conciliabili : da un lato il costo non deve diventare insostenibile per un'utenza sempre più vasta, differenziata, sensibile e consapevole, dall'altro dovrà essere mantenuta e sempre maggiormente sviluppata la qualità dei servizi offerti.

LA NOSTRA OFFERTA

La struttura di residenzialità per ospiti anziani di Via Maciachini, 9 dall'esercizio 2002 sostiene infatti il processo di qualificazione dell'offerta in rapporto alle reali esigenze dell'ospite, con la conseguente risultante di aver provveduto all'implementazione ed alla riqualificazione della propria forza lavoro del personale sanitario impiegato, sviluppando nel contempo un'azione programmatica di lungo periodo ed a supporto di necessarie rimodulazioni del sistema tariffario al fine di incentivare il miglioramento della qualità delle proprie prestazioni erogate a favore degli utenti in soggiorno.

Vi è poi da sottolineare come nell'erogazione della dovuta assistenza agli ospiti ricoverati è sempre stato puntualmente assicurato il rispetto degli standard previsti dal piano socio assistenziale di Regione Lombardia, con l'introduzione in corso d'anno di nuove unità di forza lavoro per dare corretta evidenza alla soddisfazione dei parametri regionali di accreditamento richiesti dalla normativa di riferimento.

Il tasso di copertura dei posti letto nell'anno 2018 è stato pari al **99,79%**, dato questo più che positivo, mentre di seguito a titolo puramente statistico riportiamo l'età media dei soli ospiti residenti in soggiorno per lungodegenza al 31/12/2018.

TOTALI	MASCHI 88,43	FEMMINE 89,95	NUMERO OSPITI 55 (11 DECESSI NELL'ANNO)	ETA' MEDIA 89,19
---------------	------------------------	-------------------------	--	----------------------------

LE RISORSE UMANE ED IL LIVELLO DELLE PRESTAZIONI

Per quanto attiene alla gestione del personale l'Azienda si è inoltre dovuta attivare durante lo scorso anno per la pronta sostituzione dei collaboratori assenti in alcune figure operative di assistenza per malattia (un operatore OSS) e una astensione anticipata dal lavoro per maternità (un operatore OSS), operazioni queste che comunque non hanno generato la maggiorazione dei costi per il personale.

E' doveroso poi evidenziare l'immensa disponibilità dimostrata da tutto il personale aziendale che in corso d'anno ha deciso di consolidare la posta stanziata a titolo di premio di produttività (già ridotta del 60% nell'anno 2014) per permettere il soddisfacimento degli indici di bilancio previsti ai fini della verifica del rispetto dei limiti imposti dalla normativa sulle spese di personale a seguito della conversione del decreto legge 90/2014.

L'attività di gestione e sviluppo delle risorse umane del personale socio assistenziale in forza alla R.S.A. non ha comunque concluso la propria mission solo con la gestione del minutaggio del personale impiegato nei diversi servizi, bensì ha contemplato anche la programmazione e la realizzazione di una nutrita serie di corsi di aggiornamento professionale (corso medici ed infermieri Ecm - Corso per operatori OSS, Corso per addetto ai servizi di cucina) nei diversi ruoli di gestione dell'azienda.

Oggi la presenza in struttura di soli operatori professionali O.S.S. (standard regionale richiesto di operatore A.S.A.) ha di fatto aumentato lo standard quali-quantitativo delle prestazioni di assistenza offerte agli ospiti in soggiorno, dove anche dagli ultimi verbali certificati dall'equipe di vigilanza dell'ASL di riferimento, lo standard assistenziale complessivo è risultato essere di circa **1401 minuti settimanali contro i 901 minuti settimanali pro-capite richiesti dagli standards regionali ed i 1106 minuti rilevati a fini statistici nelle restanti Rsa lombarde**, anche ed in considerazione del fatto che sono due gli operatori OSS che prestano servizio durante il turno notturno, con il fine di integrare e soddisfare maggiormente le esigenze della popolazione anziana in soggiorno presso la struttura sociosanitaria.

Nel campo della ricerca dei bisogni e della progettazione dei servizi da poter offrire alle persone anziane, ma anche a quelle ospiti di strutture a lungo degenza, è importante ricordare come A.S.Far.M., nella sua componente aziendale sociosanitaria abbia attuato un innovativo protocollo di prevenzione e cura delle lesioni da decubito che prevede la consulenza costante allo staff medico di un chirurgo plastico, la dettagliata annotazione in cartella del decorso delle lesioni e l'istruzione costante del personale assistenziale sulle strategie di prevenzione e cure avanzate, con risultati quindi più che ampiamente soddisfacenti.

In corso d'anno (2018) la nostra struttura sociosanitaria ha inoltre partecipato ancora una volta al percorso di qualifica per ottenere nuovamente l'accreditamento biennale al network delle migliori strutture di cura dedicate all'assistenza della donna anziana così come previsto dall'Osservatorio Nazionale della Donna "ONDA".

Al termine delle operazioni di valutazione da parte della commissione scientifica di esperti dedicata al progetto, lo scorso mese di Novembre la nostra realtà assistenziale è stata ulteriormente insignita con il massimo del riconoscimento dei tre bollini rosa argento per il lavoro svolto dalla nostra sede come una delle migliori strutture nazionali e riaccreditata quindi al network delle Residenze Sanitarie Assistenziali (Rsa) Italiane attente al benessere della donna anziana ed alla tutela della sua dignità.

Nella medesima cerimonia svolta in Regione Lombardia , lo scorso 13 novembre, la nostra residenza per anziani è stata inoltre assegnataria anche del premio come una delle migliori 8 strutture in Italia per l'applicazione di terapie non convenzionali nella cura della persona anziana,

grazie alle attività multisensoriali svolte nella nostra nuova sala multidimensionale e nel nostro roseto da parte del servizio di animazione socio-culturale,



I titoli di riconoscimento saranno attivi per il prossimo biennio 2019-2020.

L'ASSISTENZA DOMICILIARE INTEGRATA - ADI

di cui ci auguriamo la prossima introduzione anche presso l'area farmacia, ha conosciuto anche nell'anno 2018 la sua totale integrazione con i servizi sanitari già propri e svolti dall'area sociosanitaria dell'azienda, fermo restando una diminuzione rilevata del 11 % degli accessi realizzati rispetto al precedente anno, causa il maggior numero di società pattanti presenti sul territorio della Valceresio.

L'ADI di A.S.Far.M. interviene dove e quando la famiglia e/o gli altri servizi del territorio non sono più in grado di rispondere ai bisogni delle persone anziane offrendo servizi residenziali, semiresidenziali, ambulatoriali e domiciliari di carattere sanitario – assistenziale e di carattere riabilitativo, nonché interventi assistenziali di tipo innovativo rivolti ad utenti con esigenze specifiche dettate da situazioni patologiche particolari.

Il Servizio di Assistenza Domiciliare Integrata è accreditato presso l'Ats dell'Insubria con la quale A.S.Far.M. ha stipulato un Patto di Accreditamento, che garantisce il possesso di tutti i requisiti di qualità previsti dalla normativa regionale e il loro mantenimento nel tempo.

Vengono garantite tutte le prestazioni che coinvolgono le figure professionali di:

- **Medico** (includere le specializzazioni in geriatria e fisiatria e medico chirurgo plastico – ricostruttivo per la valutazione di eventuali ulcere vulnologiche)
- **Psicologo**
- **Infermiere Professionale**
- **Terapista della Riabilitazione**
- **Operatore Socio – Sanitario, Ausiliario Socio Assistenziale**

e sono tutte erogate senza costi a carico dell'utente.

Tutte le prestazioni domiciliari erogate, attivate su indicazione del medico di base e validate dai funzionari del Distretto Sanitario di Arcisate, vengono registrate su apposita modulistica che insieme al Programma di Assistenza Individuale (PAI) ed a tutta la documentazione sanitaria, costituiscono il fascicolo personale dell'utente.

E' quindi possibile usufruire per tutti i cittadini residenti nel nostro Comune, e più in generale nel Distretto di Arcisate, dei servizi di assistenza medica, paramedica ed assistenziale direttamente al proprio domicilio, grazie agli operatori appartenenti al ruolo medico e paramedico qualificati ed in parte già in servizio presso la RSA di Via Maciachini, 9.

Il budget corrisposto dall'ATS per lo svolgimento del servizio di ADI nell'anno 2018 è stato pari ad € **105.423,33** ed ha assicurato l'intera copertura dei costi sostenuti dall'Azienda pari a € **104.603,96** (progettazione, gestione e realizzazione delle attività sociosanitarie in collaborazione anche con personale libero professionista) con un risultato finale pari a **+ € 819,37**.

Al 31/12/2018 sono stati 3.531 (- 476 -11,88 %) gli interventi di assistenza domiciliare erogati nel distretto della Valceresio, di cui 855 a favore di cittadini residenti nel nostro Comune, mentre i restanti 2.676 risultano essere stati distribuiti uniformemente nei restanti comuni della Valceresio. Nel prospetto che segue il dettaglio delle attività assistenziali svolte.

Servizi di ADI	2018	2017	2016	2015	+/- 2018/2017	%
Accessi I.P.	3220	3634	3558	2752	-414	-11,4
Cittadini Induno Olona	724	538	501	758	-186	34,6
Cittadini Valceresio	2496	3096	3057	1994	600	-25,7
Accessi FKT	311	368	348	392	-57	-15,5
Cittadini Induno Olona	131	94	86	91	37	39,4
Cittadini Valceresio	180	274	262	301	-94	-34,3
Accessi O.S.S.	0	0	0	1	0	0,0
Cittadini Induno Olona	0	0	0	0	0	0,0
Cittadini Valceresio	0	0	0	1	0	0,0
Accessi Medici	0	5	3	10	-5	-100,0
Cittadini Induno Olona	0	0	0	3	0	0,0
Cittadini Valceresio	0	5	3	7	-5	-100,0
TOTALE PAZIENTI ADI	3531	4007	3909	3155	-476	-11,88

Purtroppo, nell'anno, la presenza sul territorio di nuovi pattanti aderenti al servizio di cure domiciliari ed il nuovo modello di gestione del paziente cronico da parte di Regione Lombardia, fanno registrare un considerevole rallentamento delle attività assistenziali, così come peraltro si sta registrando anche nei primi mesi del nuovo anno. La mancanza di richiesta di prestazione per attività di tecnica infermieristica, ma di sola attività di prelievo (oggi il 97,5% delle richieste di attività è di solo prelievo), trova inoltre poca adesione da parte del personale infermieristico libero professionista impiegato nel servizio, che pur ricevendo da parte dell'azienda il compenso riconosciuto dall'Ats trova diseconomico impegnarsi in un servizio oggi valorizzato a € 10,00 cad. accesso.

Alle dinamiche sopra evidenziate si deve poi aggiungere la cronica carenza sul mercato del lavoro della figura dell'infermiere professionale che è disponibile ad impegnarsi nei servizi di Adi per il solo tempo necessario a trovare successiva occupazione presso le strutture ospedaliere.

Pertanto il Cda dovrà valutare nel prosieguo di attività se sia ancora sufficientemente economico lo svolgimento del servizio in convenzione con Ats, oppure procedere allo svolgimento dell'attività di assistenza domiciliare nel solo regime libera professione.

LA GESTIONE DEGLI AMBULATORI DI MEDICINA SPECIALISTICA

La gestione degli spazi ambulatoriali dedicati ai medici specialisti della sede di Via Jamoretti, 51 è stata affidata alla gestione sociosanitaria dallo scorso gennaio 2016, considerate le norme di legge che non prevedono la commistione di attività medico-specialistiche ospedaliere con le attività svolte dai servizi farmaceutici.

Gli spazi dedicati al poliambulatorio specialistico hanno oggi raggiunto il 99,98% della loro possibile saturazione nell'arco della settimana (**6303 visite nell'anno 2018 + 398** – contro le 5905 visite del precedente 2017).

Il servizio di intramoenia ospedaliera (38 visite nell'anno 2018 erano 49 quelle del 2018 - 11) risulta invece attivo dallo scorso 2017 con la sola Azienda Ospedaliera di Legnano, considerato che le restanti ASST hanno invece optato per la professione all'interno delle mura dei propri collaboratori medici.

Oggi i quattro studi medici destinati alle attività di medicina specialistica contano la presenza di trenta professionisti in diverse branche accreditate di specialità.

Oggi in Asfarm nella struttura ambulatoriale polispecialistica di Via Jamoretti,51 tutti i giorni dal lunedì al venerdì dalle ore 14,15 alle ore 19,00 sono presenti, nei quattro ambulatori dedicati ed attrezzati con tecnologie ed attrezzature medicali professionali, una serie di medici specialisti, che svolgono la propria attività professionale con le aziende : Ospedale di Circolo e Fondazione Macchi di Varese, Ospedale di Gallarate, Ospedale di Busto Arsizio, Riuniti di Bergamo e Galeazzi di Milano, che permettono nel contempo, a tariffe calmierate, la copertura della quasi totalità delle richieste di servizi sanitari da parte dei pazienti.

Di seguito e per sommi capi, elenchiamo le specialità mediche specialistiche oggi attive :

Cardiologo	Azienda Ospedaliera di Varese
Dermatologo	Azienda Ospedaliera di Varese
Endocrinologo	Casa di cura Convenzionata Mater Domini di Castellanza
Ecografia-Eco color Doppler	Azienda Ospedaliera di Varese
Fisiatra	Azienda Ospedaliera di Varese
Gastroenterologo	Azienda Ospedaliera di Varese
Ginecologo	Azienda Ospedaliera di Varese
Neurologo	Azienda Ospedaliera di Varese
Neurochirurgo	Azienda Ospedaliera Ospedali Riuniti di Bergamo
Neuropsichiatra Infantile	Azienda Ospedaliera di Varese
Nutrizionista	Azienda Ospedaliera di Varese
Oculista	Azienda Ospedaliera di Varese
Ortopedico	Azienda Ospedaliera di Legnano ed Ospedale Galeazzi di Milano
Otorino	Azienda Ospedaliera di Varese
Pneumologo/Allergologo	Azienda Ospedaliera di Varese
Urologo	Azienda Ospedaliera di Varese
Medico Agopuntore	Libero Professionista
Medico Omeopata	Libero Professionista

La gestione tipica del servizio di medicina specialistica ha comportato nell'anno 2018 ricavi complessivi pari a € 293.334,00 (+ 25.938,00 rispetto all'anno 2017) e costi per € 236.206,00 (per i medici specialisti, le spese di personale dedicato e le spese generali) generando quindi un ricavo di attività pari a **€ 57.128,00**.

Il centro di fisiokinesiterapia nel corso dell'anno 2018, ha svolto la propria attività oltre che per gli ospiti in soggiorno presso la struttura residenziale di Via Maciachini, anche per nr. 4 utenti privati solventi residenti nel nostro Comune, attività questa che svolta nelle ore pomeridiane (dalle ore 15,00 alle ore 18,30) ha generato ricavi per prestazioni pari a € 1.155,00

I corsi di ginnastica per over 65enni, vengono invece programmati e gestiti direttamente dalla società sportiva Quasars di Induno Olona con la quale l'Azienda collabora da alcuni anni, considerato che la stessa risulta già essere la firmataria della convenzione per la gestione della palestra comunale dell'Ente Locale di riferimento. A tal fine nell'anno 2018 sono stati spesi € 604,50 per lo svolgimento delle attività di che trattasi.

Il trasporto pasti a domicilio per persone anziane indigenti al proprio domicilio viene effettuato da A.S.Far.M. su attivazione da parte dei servizi sociali del Comune di Induno Olona. Nell'anno appena trascorso ne ha registrato l'attivazione per oltre 14 utenti che si sono alternati nell'anno ed ha comportato la distribuzione di 2931 (2.432 nel 2017) pasti caldi, con una media di circa 10 consegne giornaliere ed un **costo sociale sostenuto dall'azienda pari a € 1.032,00.**

Il trasporto farmaci a domicilio è il nuovo servizio svolto da A.S.FAR.M. per le persone anziane ed indigenti attivato su richiesta del nuovo Assessore ai servizi sociali del Comune di Induno Olona dallo scorso mese di giugno.

E' stato pensato per chi non può recarsi nelle due farmacie del nostro Comune così da poter ricevere direttamente a casa le proprie medicine.

Il servizio viene attivato telefonando tutti i giorni dal lunedì al venerdì in Comune di Induno Olona dove dopo aver comunicato la propria farmacia di riferimento, un incaricato di Asfarm si premura di recapitare i medicinali direttamente a casa del paziente. Il servizio ha un costo di €1 e nello scorso anno ha registrato **53** (27 nel 2017) consegne effettuate, contro le 11 già realizzate in questi primi mesi dell'anno 2019, **con costi sociali pari a € 556,00.**



Servizio di mobilità accompagnata di disabili, anziani e malati è invece il nuovo servizio svolto sempre da A.S.FAR.M. per le persone anziane ed indigenti attivato su richiesta del nuovo Assessore ai servizi sociali del Comune di Induno Olona dallo scorso mese di giugno.

E' stato pensato per chi non può recarsi nelle sedi ambulatoriali dei diversi medici di famiglia del nostro Comune.

Il servizio viene attivato telefonando tutti i giorni dal lunedì al venerdì in A.S.Far.M. al Centro Polivalente Anziani dove vengono concordati modi e termini per il trasporto presso la sede del proprio medico di famiglia ed alla fine dell'anno ha già totalizzato 11 (6 nell'anno 2017) servizi a favore dell'utenza anziana cittadina.

SERVIZIO DI MOBILITÀ
ACCOMPAGNATA
DI ANZIANI,
DISABILI E MALATI



LA GESTIONE ECONOMICA

In osservanza agli indirizzi istituzionali, finalizzati ad impiegare nel "ramo sociale e sociosanitario" dell'azienda tutte le risorse prodotte dalla gestione complessiva, il bilancio consuntivo dell'esercizio 2018 presenta, prima delle imposte, un risultato positivo di € 6.300,31 che, ulteriormente gravato degli oneri delle imposte pertinenti all'area sociosanitaria, (IRAP - € - 5.733,00 ed IRES € 2.404,00) determina nella gestione dell'area sociosanitaria un risultato positivo per l'azienda pari a € 2.971,31 e ciò dopo aver realizzato numerosi interventi di qualificazione tecnica sull'immobile di via Maciachini, tra cui tra i più importanti ricordiamo la realizzazione della nuova sala polivalente, il nuovo impianto di climatizzazione di tutte le camere degli ospiti e dei locali ristorante e palestra.

Il totale del valore della produzione è aumentato passando da € 2.160.987,81 per l'anno 2016 a € 2.309.237,92 dell'anno 2017 e a € 2.565.297,66 per l'anno 2018 con un incremento totale di € 256.059,74, logica conseguenza dell'introito in corso d'anno dell'importo reso disponibile dal lascito di benefattore.

L'importo valorizzato alla voce per I.V.A. indetraibile dall'inizio dello scorso 2018 non viene invece più esposto a bilancio, in quanto direttamente speso nelle singole fatture di acquisto e di conseguenza nei costi sostenuti nel bilancio dell'azienda.

Il totale del costo della produzione ammonta a € 2.545.107,78 e presenta un incremento di € 300.451,65 pari al 13,39 % rispetto al precedente anno dove le maggiori spese sostenute sono state determinate dalle opere di manutenzione straordinaria necessarie per la realizzazione della nuova sala multidimensionale, dalla realizzazione della prima parte dell'intervento di messa in sicurezza della collina antistante il Centro Polivalente Anziani nonché dalle opere di manutenzione annualmente ricorrenti per mantenere efficiente e funzionale la struttura dedicata al ricovero delle persone anziane, tra cui nel 2018 assume particolare importanza di rilievo la realizzazione dell'impianto di condizionamento di tutte le camere degli ospiti della struttura, del locale sala ristorante e della palestra di fisioterapia e l'elettrificazione completa dei tendaggi da sole delle singole stanze.

LE IMMOBILIZZAZIONI

Gli investimenti in immobilizzazioni immateriali e materiali effettuati direttamente dall'Azienda nell'esercizio 2018, per la realizzazione della nuova sala multidimensionale destinata dal lascito Mazzoni Nella e per continuare a contemplare gli items del processo di accreditamento della struttura sociosanitaria ai dettami della normativa regionale di riferimento sono riportati di seguito e risultano essere così distinti:

• Immobilizzazioni immateriali	€	204.237,06
• Arredamenti ed attrezzature	€	13.792,95
• Macchine elettr. ed elettroniche/software	€	47.528,00

Le poste afferenti gli ammortamenti e svalutazioni, iscritti in bilancio secondo le percentuali fiscalmente ammesse, passano da € 98.733,31 a € 112.798,63 quale logica conseguenza della continuità degli interventi di manutenzione straordinaria effettuati dall'Azienda in immobilizzazioni immateriali (immobile del Cpa), oltre che delle quote in accantonamento annuo a capitalizzazione degli investimenti effettuati per l'adeguamento della struttura sociosanitaria alle normative di legge.

La ricerca della sempre migliore gestione ottimale dei servizi proposti presso l'area seconda dell'azienda ha permesso negli ultimi tre anni di recuperare ben 5 punti percentuali di Iva indetraibile, che negli anni è passata dal 99% al 94% attuale, permettendo così di liberare maggiori risorse economiche da rendere disponibili in servizi ed attività di supporto sociosanitario al soggiorno degli ospiti presso la struttura di Via Maciachini, 9.

CONSIDERAZIONI FINALI

L'Area Farmacia dopo la realizzazione delle opere di mini-riammodernamento degli spazi destinati al consiglio ed alla vendita, unitamente all'introduzione della robotica industriale nella gestione della nuova quinta postazione realizzata per la gestione della dispensazione del farmaco (legge Sabatini bis), nell'ultimo quinquennio ha oramai acquisito il definitivo ruolo sanitario che le compete.

Ora dovrà pertanto affrontare il proprio futuro, in attesa del possibile sviluppo concreto della "nuova" normativa di settore L. 69/2009 (nuovi servizi sanitari in farmacia) ponendo particolare attenzione a tutte le innovazioni che potranno ancora emergere nel settore dei servizi aggiuntivi da poter eventualmente proporre :

- Nuovi spazi da dedicare alla medicina specialistica;
- Distribuzione dei farmaci innovativi;
- Cup;
- Nuova convenzione con il SSN e nuovo ruolo all'interno della gestione del paziente cronico

fermo restando le nuove normative di distribuzione del farmaco ed i nuovi provvedimenti nazionali e regionali adottati per la contrazione della spesa farmaceutica e relativi alle società partecipate dagli enti locali che saranno affrontati, si spera, non appena insediato il nuovo esecutivo di Governo.

Nell'ambito, pur essendosi di fatto ristretti ai minimi termini i margini per ulteriori espansioni, rimane forse ancora un piccolo spazio per migliorare ulteriormente, anche se in limiti non eccezionali, l'operatività e l'incidenza, sul territorio di competenza, dei servizi istituzionali demandati alla farmacia pubblica ed agli ambulatori di MMG e di medicina specialistica, attività per le quali potrebbero aprirsi anche nuovi fronti operativi, in relazione alle innovazioni che si prospettano nella gestione della sanità pubblica a livello nazionale con il nuovo Patto per la Salute ed anche a livello regionale con la messa a regime del nuovo sistema di gestione del paziente cronico.

Lavorando sulle considerazioni appena esposte il consiglio di amministrazione, nell'ultima parte dell'anno ha ulteriormente razionalizzato ed implementato il piano programma di sviluppo aziendale, contemplandone, se possibile, la realizzazione di nuovi posti auto a servizio dello stabile di Via Jamoretti 51.

La piena operatività dei diversi servizi sanitari in attività presso la sede aziendale di Via Jamoretti, 51 ha infatti fatto emergere la criticità della mancanza di spazi di sosta adeguati al numero dei pazienti utilizzatori causa in primis della diminuzione degli ingressi del negozio di farmacia.

Per quanto attiene ai servizi di farmacia veri e propri , l'ulteriore slittamento della firma della nuova convenzione per la distribuzione farmaceutica, rimandata alla fine del 2019 con l'ultima manovra di fine d'anno e gli interventi attuativi di cui siamo in attesa di emanazione, non ci forniscono la possibilità di ipotizzare ulteriori e diversificate strategie di attività, rispetto a quelle già in essere.

L'obiettivo della gestione dei servizi farmaceutici dell'azienda per l'anno in corso ed i prossimi a venire ci auguriamo, terminando con la presentazione di questo documento il nostro mandato amministrativo quinquennale, dovrà essere quello di individuare sempre nuove iniziative condivise che rendano la farmacia adatta a soddisfare ancora meglio e più a fondo le mutate esigenze della popolazione, con particolare attenzione ai nuovi servizi socio-sanitari da proporre al cittadino utilizzando il Know-How dell'area aziendale sociosanitaria.

Le continue modifiche normative che negli anni hanno visto un impoverimento progressivo del settore, a scapito di sempre più necessari compiti di tutela della salute del cittadino, impongono nuove regole che diano certezza e prospettiva a tutti gli operatori.

Nella nuova articolazione del “Sistema Farmacia”, soprattutto le Farmacie Comunali potranno cogliere una vera e propria opportunità per disegnare un nuovo modo di concepire il servizio farmaceutico quale risorsa e riferimento essenziale per la salute del cittadino.

Senza dimenticare l'essenza della professionalità dei farmacisti di A.S.Far.M. che da sempre ne costituisce l'elemento caratterizzante, si dovranno cavalcare ipotesi, considerare e ricercare soluzioni alternative.

Ciò significa per esempio che si potrà ulteriormente incrementare il settore della dermocosmesi e della medicina estetica, sviluppare la diagnostica, approfondire le medicine non convenzionali, incentivare il servizio di vendita assistita, ottimizzare i processi di category management, azioni queste già in parte implementate nelle attività quotidiane dell'area farmacia, e che consentiranno sempre più di aumentare la propria redditività e colmare il disavanzo creato da alcuni category merceologici e servizi professionali in perdita.

Questa è la strada che hanno intrapreso prima di noi, e con successo, le farmacie francesi.

Il concetto di salute si è evoluto, non è più rivolto alla sola cura, ma anche alla prevenzione e al benessere a 360 gradi. Il paziente /cliente/ consumatore di A.S.Far.M. vuole migliorare la qualità della sua vita ed essere coccolato: anche il farmacista si dovrà adeguare a questa tendenza acquisendo competenze trasversali che gli permetteranno di destreggiarsi tra professionalità e nuovi bisogni.

I risultati conseguiti derivano, in larga parte, dall'attenzione con cui il Consiglio d'Amministrazione ha esercitato le proprie funzioni di gestione, nonché dall'impegno, dedizione e professionalità con le quali tutto il personale si è dedicato ai compiti istituzionali assegnati, elementi che nel loro complesso hanno consentito di acquisire e ampliare la fiducia di tutte le fasce d'utenza.

L'Azienda, in osservanza dei compiti statutariamente affidati, si pone l'obiettivo di perseguire ulteriore miglioramento nel soddisfare le esigenze di salute della popolazione, con immediata e qualificata evasione di tutti i bisogni emergenti.

Parimenti i dirigenti e il personale tutto dell'Azienda sono impegnati a approfondire ogni utile sforzo sia per la migliore conduzione delle attività esistenti, sia nel verificare in corso d'anno la possibilità di implementare, visti i risultati ottenuti in termini di gradimento dell'utenza, il budget di funzionamento assegnato al punto prelievo dell'Azienda, permettendone così l'autosufficienza economica gestionale.

Il tutto deve essere poi inquadrato nella generale crisi economica che interessa tutto il Paese e che determina una forte contrazione degli acquisti diretti da parte dei cittadini, rilevata anche pesantemente nel corso dei primi mesi del nuovo anno.

Per contro i ricavi dell'area sociosanitaria, in osservanza della norma statutaria che esclude lo scopo di lucro, e che si ricorda, anche quest'anno verranno finanziati da Regione Lombardia con il criterio del budget di attività, debbono tendere essenzialmente ad essere sempre sufficienti a coprire le spese derivanti dai servizi di ricovero, ospitalità, sociali e sanitari erogati a favore degli ospiti e della popolazione anziana indunese, essendo improponibile ogni e qualsiasi finalità che tenda a realizzare utile dalle prestazioni di attività sociali realizzate a favore della collettività.

Nel contempo dovrà essere sempre preciso impegno di questo Consiglio di Amministrazione verificare le possibilità di accreditamento ad eventuali nuovi servizi sanitari resi disponibili da parte di Regione Lombardia per le classi più fragili, oltre a procedere nelle attività di adeguamento della struttura sociosanitaria alla vigente normativa di settore con la realizzazione a scadenze prefissate degli interventi straordinari già indicati nella relazione previsionale e programmatica allegata al bilancio di previsione per l'anno 2019.

Si informa inoltre che il Consiglio di Amministrazione dell'Azienda ha fornito ampio mandato al direttore ad adempiere alle disposizioni emanate e che normano le attività legate all'introduzione del nuovo regolamento UE e conseguente protezione dei dati personali (GDPR).

Con il Regolamento Europeo per la Protezione dei Dati (GDPR) si delinea infatti un nuovo quadro di adempimenti per aziende e professionisti, più adatto ad un'era in cui il dato personale digitale viaggia oltre i confini territoriali e, con estrema facilità, sulle piattaforme di social network e nel cloud.

Molti adempimenti non sono nuovi, ma "ereditati" dal Codice Privacy. E' il caso, ad esempio, dell'informativa e del consenso.

Rivoluzionato invece è il sistema delle misure di sicurezza, per buona parte comunque già proprie dei sistemi aziendali, mentre invece il direttore aziendale rivestirà anche il nuovo ed importante ruolo di Data Protection Officer (DPO).

Nell'anno 2018 si è dato corso al processo di revisione del codice di etico e di comportamento dei dipendenti della P.a. ai sensi della Legge 231/2001 e del Dlgs.33/13, così come lo scorso mese di gennaio è stato approvato il documento di aggiornamento relativo al piano di anticorruzione aziendale.

In base al dettato della Legge 90/2014 ed ai fini dell'applicazione del relativo comma 557, a decorrere dall'anno 2014, si informano altresì i consiglieri che A.S.Far.M. ha assicurato anche per l'anno 2018, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale il contenimento delle spese dedicate al personale (con riferimento alla delibera di indirizzo della giunta comunale nr. 105/2014), il soddisfacimento degli indici di riferimento indicati per l'esclusione dall'applicazione della normativa :

- costo del lavoro (B9) pesato sul valore della produzione sia pari o inferiore al 28,0%; risultato A.S.Far.M. = 24,28 %
- costo del lavoro (B9) e servizi (B7) pesato sul valore della produzione (A) sia pari o inferiore al 45 % risultato A.S.Far.M. = 41,61 %
- l' autofinanziamento netto (ammortamenti [B10] e risultato di esercizio) pesato sul valore della produzione (A) non sia inferiore al 3,5%. risultato A.S.Far.M. = 4,98%

Sulla scorta delle rilevazioni dei primi mesi del 2019 il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter affermare, fondatamente, che il risultato della gestione in corso d'anno potrà subire ancora significative riduzioni rispetto il periodo precedente, logica conseguenza della sofferenza economica che attanaglia il mercato del farmaco, dello scenario politico non decifrabile, della possibile ulteriore riduzione del valore medio delle ricette rimborsate dal SSN e dal nuovo prezzo di riferimento per la dispensazione del farmaco generico.

Altresì i componenti del nuovo Cda aziendale dovranno verificare nel corso dell'anno l'operatività funzionale del servizio di ADI che nei primi mesi del 2019 sta registrando una forte contrazione nella richiesta di accessi da parte dei pazienti, mettendone in discussione il prosieguo dell'attività stessa.

Da quanto sopra esposto nella presente relazione sono evidenti l'impegno e la volontà di A.S.Far.M. in tutte le sue componenti nell'operare al meglio per fornire, sempre a tutti gli utenti della farmacia e dei servizi ambulatoriali, nonché agli ospiti della struttura sociosanitaria, servizi ed assistenza improntati alla migliore qualificazione professionale, con costante aggiornamento alle innovazioni e metodologie emergenti nei settori d'attività interessati.

A conclusione della presente relazione ringraziamo tutti i componenti della Giunta e del Consiglio Comunale per il proficuo lavoro svolto insieme al nostro Cda in questo mandato amministrativo quinquennale ed invitiamo il Consiglio Comunale ad approvare il Bilancio economico consuntivo chiuso al 31/12/2018, informando che l'utile d'esercizio di **€. 90.743,71** sarà principalmente destinato, come da norme statutarie, a :

- riserve legali ai sensi di legge;
- ai fondi per gli investimenti e rinnovo impianti per mantenere costantemente aggiornate le attività aziendali ai migliori livelli operativi e funzionali;
- alla distribuzione per la quota di **€. 36.000,00** all'Ente locale di riferimento.

Induno Olona, 25/03/2019

II PRESIDENTE CDA A.S.Far.M.

Elisabetta Cacioppo



I consiglieri

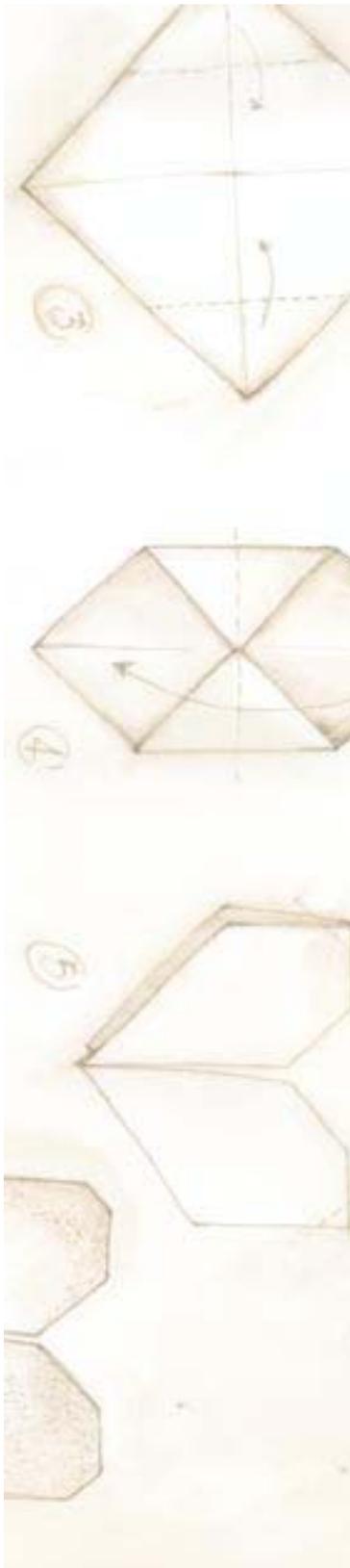
Marco Meani



Giuseppe Boracchi



il valore aggiunto



IL VALORE AGGIUNTO

Gli schemi di bilancio

Riclassificazione di Stato Patrimoniale
e Conto Economico

Note integrative dei Prospetti di Bilancio

Il Bilancio di Cassa

I Costi Sociali

Analisi di bilancio

Gli schemi di Bilancio

Nota Metodologica e Principi di redazione del Bilancio ed Informazioni aggiuntive

Il bilancio dell'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica, integrata ed interpretata dai "Principi contabili" adottati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, tenuto conto delle novità normative ex D.Lgs. 139/2015 entrate in vigore dal 1 gennaio 2016.

In ossequio alla nuova disposizione introdotta al c.4 dell'art.2423 si precisa che A.S.Far.M. ha valutato come irrilevanti gli effetti della transizione verso il nuovo criterio del costo ammortizzato per crediti e debiti in quanto gli stessi risultano pressoché esclusivamente a breve termine e non presentano costi di transazione iniziali che giustificano una differenza tra valore iniziale e valore a scadenza.

Altresì ai sensi del disposto di cui al c.5 art.2423 ter del Codice Civile per garantire la comparabilità delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico con l'esercizio precedente, si precisa che nell'ambito del solo Conto Economico, allo scopo di allinearsi alle nuove direttive del D.Lgs. 139/2015 e ai nuovi O.I.C., le voci relative ai "Proventi ed Oneri Straordinari" precedentemente indicate ai numeri E20 ed E21 del Conto Economico sono state riclassificate nelle relative voci di costo o di ricavo per natura onde garantire l'omogeneità di confronto.

A.S.FAR.M. in quanto Azienda speciale, è tenuta a redigere ogni anno un bilancio preventivo e un bilancio consuntivo, come peraltro previsto dal vigente Statuto Aziendale.

I due bilanci economici preventivi che l'Azienda annualmente redige, sono:

- ⇒ il preventivo economico annuale che prevede ricavi, costi e investimenti per l'esercizio successivo a quello di redazione
- ⇒ il preventivo economico triennale, che prevede costi, ricavi e investimenti per il triennio successivo.

A differenza dei bilanci preventivi che sono solo "economici", il bilancio consuntivo aziendale - al pari dei bilanci civilistici delle società di capitali - prevede la redazione di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

Dall'analisi delle informazioni contenute in tali documenti, eventualmente integrate da altri dati contabili e gestionali, si riporta un quadro di sintesi degli indici più significativi di gestione dell'ultimo periodo.

I dati utilizzati per l'analisi di bilancio possono essere riscontrati nelle tabelle di dettaglio degli stati patrimoniali e conti economici riclassificati che precedono l'analisi di bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Si precisa che nell'esercizio 2018, si sono rilevati elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionale grazie al lascito di benefattore a favore delle attività sociosanitarie dell'azienda che ha determinato una sopravvenienza pari a € 342.021,47.

Informazioni ex art. 2427 bis c.c.

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2427 bis del codice civile si precisa che l'Azienda Speciale A.S.Far.M. :

- non possiede strumenti finanziari "derivati" dei quali fornire informazioni relative al "fair value";
- non ha immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Sulla scorta delle rilevazioni dei primi mesi del 2019 il Consiglio di Amministrazione ritiene di poter affermare, fondatamente, che il risultato della gestione in corso d'anno potrà subire significative riduzioni rispetto il periodo precedente, logica conseguenza della sofferenza economica che attanaglia il mercato del farmaco, dello scenario politico non decifrabile, della possibile ulteriore riduzione del valore medio delle ricette rimborsate dal SSN, dal nuovo prezzo di riferimento per la dispensazione del farmaco generico, unitamente alla verifica delle attività previste dal servizio di ADI che nei primi mesi dell'anno sta accusando una significativa battuta di arresto nella richiesta di attivazione del servizio.

Da quanto sopra esposto nella presente relazione sono evidenti l'impegno e la volontà di A.S.Far.M. in tutte le sue componenti nell'operare al meglio per fornire, sempre a tutti gli utenti della farmacia e dei servizi ambulatoriali, nonché agli ospiti della struttura sociosanitaria, servizi ed assistenza improntati alla migliore qualificazione professionale, con costante aggiornamento alle innovazioni e metodologie emergenti nei settori d'attività interessati.

Proposta Destinazione Utile D'esercizio

Si informa che l'utile d'esercizio di € 90.743,71 sarà principalmente destinato, come da norme statutarie, a :

- riserve legali ai sensi di legge;
- ai fondi per gli investimenti e rinnovo impianti per mantenere costantemente aggiornate le attività aziendali ai migliori livelli operativi e funzionali;
- alla distribuzione per la quota di € 36.000,00 all'Ente locale di riferimento.



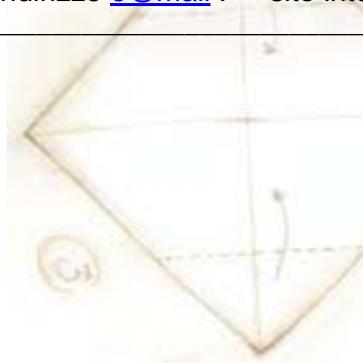
A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

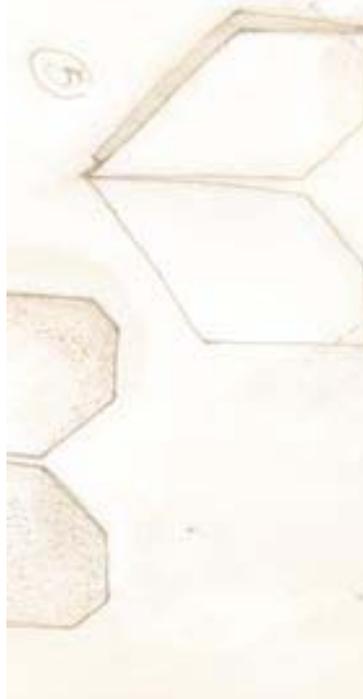
Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:) : - sito internet : www.asfarm.it



PROSPETTI CONTABILI STATO PATRIMONIALE



STATO PATRIMONIALE GENERALE AZIENDA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	FARMACIA	SOCIO SANITARI	TOTALE ESERCIZIO
	2018	2018	2018
€URO			
(A) CREDITI VERSO ENTI PUBBLICI DI RIFERIMENTO			
Per capitale di dotazione deliberato da versare	0,00	0,00	
(B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita'	0,00	0,00	0,00
3 Diritti brevetto e opere ingegno	0,00	0,00	0,00
4 Concessioni,licenze, marchi e simili	0,00	0,00	0,00
5 Awiamento	0,00	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
7 Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	347.629,32	347.629,32
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0,00	347.629,32	347.629,32
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	1.677.805,64	15.712,99	1.693.518,63
2 Impianti e macchinario	55.538,24	41.282,59	96.820,83
3 Attrezzature industriali e commerciali	31.237,18	47.159,12	78.396,30
4 Macchine Hardware/Software	6.294,83	0,00	6.294,83
5 Attrezzature sanitarie	0	0,00	0,00
6 Automezzi	10.540,55	10.513,16	21.053,71
7 Altri beni patrimoniali	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.781.416,44	114.667,86	1.896.084,30
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in :			
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00
2 Crediti			
a) Verso controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso collegate	0,00	0,00	0,00
c) Verso Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00
d) Verso altri :			
1 Stato	0,00	0,00	0,00
2 Regione	0,00	0,00	0,00
3 Altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4 Altri Enti Settore Pubblico Allargato	0,00	0,00	0,00
5 Diversi	0,00	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie immobilizzate	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0,00	0,00	0,00
*** Totale immobilizzazioni (B)	1.781.416,44	462.297,18	2.243.713,62
(C) ATTIVO CIRCOLANTE ENTRO 12 MESI			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	266.998,52	16.053,73	283.052,25
2 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3 Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4 Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5 Anticipi a fornitori per merci	0,00	0,00	0,00
** Totale rimanenze (I)	266.998,52	16.053,73	283.052,25
Riporti attivo circolante	266.998,52	16.053,73	283.052,25

STATO PATRIMONIALE GENERALE AZIENDA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	FARMACIA	SOCIO SANITARI	TOTALE ESERCIZIO
	2018	2018	2018
	€URO		
Riporti attivo circolante	266.998,52	16.053,73	283.052,25
I Crediti entro esercizio successivo			
1 Verso clienti	50.862,87	6.562,06	57.424,93
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso Comune Induno	2.781,48	389,64	3.171,12
5 Crediti verso altri:a) Sez. Farmacia/Sociosanitari	489.374,56	381.212,04	870.586,60
b) Stato (IVA-IRPEG-IRAP)	79.657,66	28.955,00	108.612,66
c) Regione SSN - ASL	145.050,76	0,00	145.050,76
d) Diversi (Cassa DD.PP e altri)	0,00	5.702,00	5.702,00
e) Stato Ministero Difesa	1.383,95	0,00	1.383,95
f) Regione NAP - NAT	0,00	6.874,00	6.874,00
Totale crediti entro esercizio successivo	769.111,28	429.694,74	1.198.806,02
II Crediti oltre esercizio successivo			
1 Verso clienti	0,00	0,00	0,00
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
4 - bis) crediti tributari	0,00	0,00	0,00
4 - ter) imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
5 Verso Stato T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2 Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	0,00
3 Altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie per investimento temporaneo	0,00	0,00	0,00
5 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
** Totale attiv.finanz.non immobilizzate (III)	0,00	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali presso :			
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	60.766,46	1.129.466,70	1.190.233,16
c) Poste	0,00	0,00	0,00
2 Assegni	0,00	0,00	0,00
3 Danaro e valori in cassa	18.511,06	97,89	18.608,95
** Totale disponibilita' liquide (IV)	79.277,52	1.129.564,59	1.208.842,11
*** Totale attivo circolante (C)	1.115.387,32	1.575.313,06	2.690.700,38
D RATEI E RISCOINTI	4.058,35	0,00	4.058,35
*** Totale attivo (Tot.1+Tot.2+ratei)	2.900.862,11	2.037.610,24	4.938.472,35

STATO PATRIMONIALE GENERALE AZIENDA			
PASSIVITA'			
DESCRIZIONE	FARMACIA	SOCIO SANITARI	TOTALE ESERCIZIO
	2018	2018	2018
€URO			
(A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di dotazione	26.000,00	27.000,00	53.000,00
II Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00
III Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
IV Riserva legale	158.108,00	61.186,73	219.294,73
V Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
a) fondo rinnovo impianti	402.429,23	51.160,86	453.590,09
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	114.576,95	72.533,87	187.110,82
c) altre	0,00	0,00	0,00
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII altre riserve			
a) fondo contributi in C/capitale per investimenti	0,00	0,00	0,00
b) altre	0,00	0,00	0,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
a) fondo copertura perdite in formazione	0,00	0,00	0,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	87.772,40	2.971,31	90.743,71
*** Patrimonio netto complessivo (A)	788.886,58	214.852,77	1.003.739,35
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte , anche differite	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi oneri e rischi futuri	66.800,00	103.779,44	170.579,44
*** Totale fondi rischi e oneri	66.800,00	103.779,44	170.579,44
(C) T. F. R. LAVORO SUBORDINATO	146.295,38	476.492,37	622.787,75
(D) DEBITI			
1 Obbligaz. non convert.esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
2 Obbligaz. convertibili esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
3 Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti esig.entro i 12 m. verso:	0,00	0,00	0,00
a) Tesoriere	830.629,49	0,00	830.629,49
b) Banche	0,00	0,00	0,00
c) Poste	0,00	0,00	0,00
5 Mutui	0,00	292.246,54	292.246,54
6 Acconti esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
7 Debiti v/ fornitori esigibili entro 12 m.	577.440,60	227.503,48	804.944,08
8 -1 Debiti v/altri ospiti esigibili entro 12 m.	0,00	3.146,53	3.146,53
8 -2 Debiti verso dipendenti 14^ + produttività	62.308,18	111.166,80	173.474,98
9 Debiti v/ altra sezione esigibili entro 12 m.	381.212,04	489.374,56	870.586,60
10 Debiti v/collegate esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
11 Debiti verso Enti Pubblici di riferimento :			
a) per quote di utile d'esercizio	0,00	0,00	0,00
b) per interessi	0,00	0,00	0,00
c) per altri : Canoni locazione immobili	0,00	0,00	0,00
12 Debiti tributari esigibili entro i 12 m.	20.140,48	53.795,08	73.935,56
13 D.v/ist.prev.e s.s. esigibilentro i 12 m.	13.009,61	44.797,51	57.807,12
14 Altri debiti esigibili entro i 12 m.	14.139,75	20.455,16	34.594,91
*** Totale complessivo debiti(D)	1.898.880,15	1.242.485,66	3.141.365,81
(E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.900.862,11	2.037.610,24	4.938.472,35

STATO PATRIMONIALE AREA FARMACIA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	€uro		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
(A) CREDITI V/ENTI PUBBLICI RIFERIMENTO			
Per capitale di dotazione deliberato da versare	0,00	0,00	0,00
(B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita'	0,00	0,00	0,00
3 Diritti brevetto e opere ingegno	0,00	0,00	0,00
4 Concessioni,licenze, marchi e simili	0,00	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
7 Altre immobilizzazioni immateriali	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	0,00	0,00	0,00
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	1.754.311,42	1.713.471,92	1.677.805,64
2 Impianti e macchinari	20.807,14	15.962,42	55.538,24
3 Arredamento e attrezzature	29.885,60	26.390,75	31.237,18
4 Macchine elettriche Hardware/Software	15.894,49	10.753,65	6.294,83
5 Automezzi	1.056,55	14.757,57	10.540,55
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	1.821.955,20	1.781.336,31	1.781.416,44
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in :			
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00
2 Crediti			
a) Verso controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso collegate	0,00	0,00	0,00
c) Verso Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00
d) Verso altri :			
1 Stato	0,00	0,00	0,00
2 Regione	0,00	0,00	0,00
3 Altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4 Altri Enti Settore Pubblico Allargato	0,00	0,00	0,00
5 Diversi	0,00	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie immobilizzate	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0,00	0,00	0,00
*** Totale immobilizzazioni (B)	1.821.955,20	1.781.336,31	1.781.416,44
(C) ATTIVO CIRCOLANTE ENTRO 12 MESI			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	313.680,56	288.512,58	266.998,52
2 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3 Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4 Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5 Anticipi a fornitori per merci	0,00	0,00	0,00
** Totale rimanenze (I)	313.680,56	288.512,58	266.998,52
Riporti attivo circolante	313.680,56	288.512,58	266.998,52

STATO PATRIMONIALE AREA FARMACIA

ATTIVITA'

DESCRIZIONE	Euro		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
	Riporti attivo circolante	313.680,56	288.512,58
I Crediti entro esercizio successivo			
1 Verso clienti	101.039,80	78.748,06	50.862,87
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	1.480,95	2.781,48
5 Crediti verso: a) Altra area aziendale	163.536,42	205.988,06	489.374,56
b) Stato, Regione (IVA-IRPEG-IRAP)	11.160,00	32.303,38	79.657,66
c) Regione SSN - ASL	56.633,46	152.085,89	145.050,76
d) Altri enti territoriali	0,00	0,00	0,00
e) Altri enti sett. Pubbl. All. (Stato Min. Dif)	1.427,40	1.675,58	1.383,95
f) Regione F.S.R. - Innova retail	0,00	0,00	0,00
Totale crediti entro esercizio successivo	333.797,08	472.281,92	769.111,28
II Crediti oltre esercizio successivo			
1 Verso clienti	0,00	0,00	0,00
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
4 - bis) crediti tributari	0,00	0,00	0,00
4 - ter) imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
5 Verso Stato T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2 Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	0,00
3 Altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie per investimento temporaneo	0,00	0,00	0,00
5 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
** Totale attiv.finanz.non immobilizzate (III)	0,00	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali presso :			
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	283.066,14	67.488,03	60.766,46
c) Poste	0,00	0,00	0,00
2 Assegni	0,00	0,00	0,00
3 Danaro e valori in cassa	21.055,87	29.369,28	18.511,06
** Totale disponibilita' liquide (IV)	304.122,01	96.857,31	79.277,52
*** Totale attivo circolante (C)	951.599,65	857.651,81	1.115.387,32
D RATEI E RISCOINTI	14.371,87	9.827,99	4.058,35
*** Totale attivo (Tot.1+Tot.2+ratei)	2.787.926,72	2.648.816,11	2.900.862,11

STATO PATRIMONIALE AREA FARMACIA			
PASSIVITA'			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2016	2017	2018
	€URO		
(A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di dotazione	26.000,00	26.000,00	26.000,00
II Riserva da sovrapprezzo azioni			
III Riserve di rivalutazione			
IV Riserva legale	144.908,00	149.908,00	158.108,00
V Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
a) fondo rinnovo impianti	389.079,33	394.429,23	402.429,23
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	102.831,64	108.181,54	114.576,95
c) altre	0,00	0,00	0,00
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII altre riserve			
a) fondo contributi in C/capitale per investimenti	0,00	0,00	0,00
b) altre	0,00	0,00	0,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	0,00	0,00	0,00
a) fondo copertura perdite in formazione	0,00	0,00	0,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	52.361,33	37.248,51	87.772,40
*** Patrimonio netto complessivo (A)	715.180,30	715.767,28	788.886,58
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte , anche differite	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi oneri e rischi futuri	40.000,00	77.000,00	66.800,00
*** Totale fondi rischi e oneri	40.000,00	77.000,00	66.800,00
(C) T. F. R. LAVORO SUBORDINATO	191.831,47	144.767,49	146.295,38
(D) DEBITI			
1 Obbligaz. non convert.esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
2 Obbligaz. convertibili esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
3 Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti esig.entro i 12 m. verso:			
a) Tesoriere	771.296,89	572.108,30	830.629,49
b) Banche	0,00	0,00	0,00
c) Poste	0,00	0,00	0,00
5 Mutui	0,00	0,00	0,00
6 Acconti esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
7 Debiti v/ fornitori esigibili entro 12 m.	674.800,45	681.034,01	577.440,60
8 -1 Debiti v/altri ospiti esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
8 -2 Debiti verso dipendenti 14^ + produttività	57.517,99	71.321,39	62.308,18
9 Debiti v/ altra sezione esigibili entro 12 m.	276.277,60	325.589,12	381.212,04
10 Debiti v/collegate esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
11 Debiti verso Enti Pubblici di riferimento :			
a) per quote di utile d'esercizio	0,00	0,00	0,00
b) per interessi	0,00	0,00	0,00
c) per altri : Canoni locazione immobili	0,00	0,00	0,00
12 Debiti tributari esigibili entro i 12 m.	23.276,22	24.987,41	20.140,48
13 D.v/ist.prev.e s.s. esigibilientro i 12 m.	13.662,50	11.688,35	13.009,61
14 Altri debiti esigibili entro i 12 m.	24.083,30	24.552,76	14.139,75
*** Totale complessivo debiti(D)	1.840.914,95	1.711.281,34	1.898.880,15
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	2.787.926,72	2.648.816,11	2.900.862,11

STATO PATRIMONIALE AREA SOCIO SANITARIA			
ATTIVITA'			
DESCRIZIONE	Euro		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
(A) CREDITI V/ENTI PUBBLICI RIFERIMENTO			
Per capitale di dotazione deliberato da versare	0,00	0,00	0,00
(B) IMMOBILIZZAZIONI, con separata indicazione di quelle concesse in locazione finanziaria			
Immobilizzazioni immateriali			
1 Costi di impianto e di ampliamento	0,00	0,00	0,00
2 Costi di ricerca, sviluppo, pubblicita'	0,00	0,00	0,00
3 Diritti brevetto e opere ingegno	0,00	0,00	0,00
4 Concessioni,licenze, marchi e simili	0,00	0,00	0,00
5 Avviamento	0,00	0,00	0,00
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	0,00	0,00	0,00
7 Altre immobilizzazioni immateriali	270.072,66	230.350,08	347.629,32
** Totale immobilizzazioni immateriali (I)	270.072,66	230.350,08	347.629,32
II Immobilizzazioni materiali			
1 Terreni e fabbricati	17.856,41	16.784,70	15.712,99
2 Impianti e macchinari	0,00	0,00	41.282,59
3 Arredamento e attrezzature	40.650,24	39.452,41	47.159,12
4 Macchine elettriche Hardware/Software	6.281,78	6.129,35	0,00
5 Attrezzature sanitarie	0,00	0,00	0,00
6 Automezzi	0,00	16.821,06	10.513,16
7 Altri beni patrimoniali	0,00	56.308,14	0,00
** Totale immobilizzazioni materiali (II)	64.788,43	135.495,66	114.667,86
III Immobilizzazioni finanziarie			
1 Partecipazioni in :			
a) Imprese controllate	0,00	0,00	0,00
b) Imprese collegate	0,00	0,00	0,00
c) Altre imprese	0,00	0,00	0,00
2 Crediti			
a) Verso controllate	0,00	0,00	0,00
b) Verso collegate	0,00	0,00	0,00
c) Verso Enti pubblici di riferimento	0,00	0,00	0,00
d) Verso altri :			
1 Stato	0,00	0,00	0,00
2 Regione	0,00	0,00	0,00
3 Altri Enti territoriali	0,00	0,00	0,00
4 Altri Enti Settore Pubblico Allargato	0,00	0,00	0,00
5 Diversi	0,00	0,00	0,00
3 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie immobilizzate	0,00	0,00	0,00
** Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	0,00	0,00	0,00
*** Totale immobilizzazioni (B)	334.861,09	365.845,74	462.297,18
(C) ATTIVO CIRCOLANTE ENTRO 12 MESI			
I Rimanenze			
1 Materie prime, sussidiarie e di consumo	30.384,74	21.110,45	16.053,73
2 Prodotti in corso di lavoraz. e semilavorati	0,00	0,00	0,00
3 Lavori in corso su ordinazione	0,00	0,00	0,00
4 Prodotti finiti e merci	0,00	0,00	0,00
5 Anticipi a fornitori per merci	0,00	0,00	0,00
** Totale rimanenze (I)	30.384,74	21.110,45	16.053,73
Riporti attivo circolante	30.384,74	21.110,45	16.053,73

STATO PATRIMONIALE AREA SOCIO SANITARIA ATTIVITA'

DESCRIZIONE	Euro		
	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Riporti attivo circolante	30.384,74	21.110,45	16.053,73
I Crediti entro esercizio successivo			
1 Verso clienti	24.562,88	12.776,08	6.562,06
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti (Comune Induno Olona)	658,95	951,18	389,64
5 Crediti verso: a) Verso altra area aziendale	276.277,60	325.589,12	381.212,04
b) Stato, Regione (IVA-IRPEG-IRAP)	16.040,60	31.715,00	28.955,00
c) Regione SSN - ASL	8.563,27	0,00	0,00
d) Altri enti territoriali	0,00	6.902,00	5.702,00
e) Altri enti sett. Pubb. All. (Stato Min. Dif)	0,00	0,00	0,00
f) Regione F.S.R.	9.109,00	13.675,00	6.874,00
Totale crediti entro esercizio successivo	335.212,30	391.608,38	429.694,74
II Crediti oltre esercizio successivo			
1 Verso clienti	0,00	0,00	0,00
2 Verso imprese controllate	0,00	0,00	0,00
3 Verso imprese collegate	0,00	0,00	0,00
4 Verso imprese controllanti	0,00	0,00	0,00
4 - bis) crediti tributari	0,00	0,00	0,00
4 - ter) imposte anticipate	0,00	0,00	0,00
5 Verso Stato T.F.R.	0,00	0,00	0,00
Totale crediti oltre esercizio successivo	0,00	0,00	0,00
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni			
1 Partecipazioni in imprese controllate	0,00	0,00	0,00
2 Partecipazioni in imprese collegate	0,00	0,00	0,00
3 Altre partecipazioni	0,00	0,00	0,00
4 Azioni proprie per investimento temporaneo	0,00	0,00	0,00
5 Altri titoli	0,00	0,00	0,00
** Totale attiv.finanz.non immobilizzate (III)	0,00	0,00	0,00
IV Disponibilità liquide			
1 Depositi bancari e postali presso :			
a) Tesoriere	444.744,35	493.060,59	0,00
b) Banche	20.906,40	101.586,70	1.129.466,70
c) Poste	0,00	0,00	0,00
2 Assegni	0,00	0,00	0,00
3 Danaro e valori in cassa	3.166,11	3.083,23	97,89
** Totale disponibilita' liquide (IV)	468.816,86	597.730,52	1.129.564,59
*** Totale attivo circolante (C)	834.413,90	1.010.449,35	1.575.313,06
D RATEI E RISCO NTI	0,00	0,00	0,00
*** Totale attivo (Tot.1+Tot.2+ratei)	1.169.274,99	1.376.295,09	2.037.610,24

STATO PATRIMONIALE AREA SOCIO SANITARIA			
PASSIVITA'			
DESCRIZIONE	ESERCIZIO	ESERCIZIO	ESERCIZIO
	2016	2017	2018
EURO			
(A) PATRIMONIO NETTO			
I Capitale di dotazione	27.000,00	27.000,00	27.000,00
II Riserva da sovrapprezzo azioni	0,00	0,00	0,00
III Riserve di rivalutazione	0,00	0,00	0,00
IV Riserva legale	47.986,73	52.986,73	61.186,73
V Riserve statutarie	0,00	0,00	0,00
a) fondo rinnovo impianti	37.810,96	43.160,86	51.160,86
b) fondo finanziamento e sviluppo investimenti	60.788,55	66.138,45	72.533,87
c) altre	0,00	0,00	0,00
VI Riserva per azioni proprie in portafoglio			
VII altre riserve			
a) fondo contributi in C/capitale per investimenti	0,00	0,00	0,00
b) altre	0,00	0,00	0,00
VIII Utili (perdite) portati a nuovo			
a) fondo copertura perdite in formazione	0,00	0,00	0,00
IX Utile (perdita) dell'esercizio	15.038,25	43.942,32	2.971,31
*** Patrimonio netto complessivo (A)	188.624,49	233.228,36	214.852,77
(B) FONDI PER RISCHI ED ONERI			
1 Per trattamento di quiescenza e simili	0,00	0,00	0,00
2 Per imposte , anche differite	0,00	0,00	0,00
3 Altri fondi oneri e rischi futuri	58.120,28	113.674,12	103.779,44
*** Totale fondi rischi e oneri	58.120,28	113.674,12	103.779,44
(C) T. F. R. LAVORO SUBORDINATO	446.117,10	468.932,33	476.492,37
(D) DEBITI			
1 Obbligaz. non convert.esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
2 Obbligaz. convertibili esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
3 Debiti verso soci per finanziamenti	0,00	0,00	0,00
4 Debiti esig.entro i 12 m. verso:			
a) Tesoriere	0,00	0,00	0,00
b) Banche	0,00	0,00	0,00
c) Poste	0,00	0,00	0,00
5 Mutui	0,00	0,00	292.246,54
6 Acconti esig.entro i 12 m.	0,00	0,00	0,00
7 Debiti v/ fornitori esigibili entro 12 m.	102.143,98	116.400,59	227.503,48
8-1 Debiti v/altri ospiti esigibili entro 12 m.	13.519,82	1.451,21	3.146,53
8-2 Debiti verso dipendenti 14^ + produttività	125.139,08	129.832,54	111.166,80
9 Debiti v/ altra sezione esigibili entro 12 m.	163.536,42	205.988,06	489.374,56
10 Debiti v/collegate esigibili entro 12 m.	0,00	0,00	0,00
11 Debiti verso Enti Pubblici di riferimento :			
a) per quote di utile d'esercizio	0,00	0,00	0,00
b) per interessi	0,00	0,00	0,00
c) per altri : Canoni locazione immobili	0,00	0,00	0,00
12 Debiti tributari esigibili entro i 12 m.	17.440,86	39.637,16	53.795,08
13 D.v/ist.prev.e s.s. esigibilientro i 12 m.	37.553,12	42.618,72	44.797,51
14 Altri debiti esigibili entro i 12 m.	17.079,84	24.532,00	20.455,16
*** Totale complessivo debiti(D)	476.413,12	560.460,28	1.242.485,66
(E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	0,00	0,00	0,00
TOTALE PASSIVO (A+B+C+D+E)	1.169.274,99	1.376.295,09	2.037.610,24

PROSPETTO DI UTILIZZAZIONE DELLE RISERVE

UTILIZZAZIONI DELLE RISERVE EFFETTUATE NEGLI ULTIMI TRE ESERCIZI										
Voce di Patrimonio Netto	Copertura perdite			Operazioni sul capitale			Distribuzione ai soci			Saldo al 31.12.2018
	2016	2017	2018	2016	2017	2018	2016	2017	2018	
Capitale Sociale										
Riserve di capitale										
Riserve di utili										
Riserva legale Fondo rinnovo impianti Fondo finanziamento e sviluppo investimenti										
Utile a nuovo							36.000	36.000	36.000	108.000

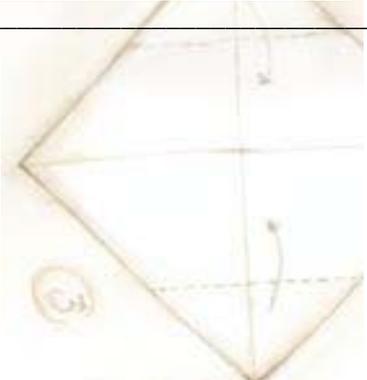


A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

*Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65*

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it



NOTA INTEGRATIVA



Stato Patrimoniale



Relazione tecnica illustrativa delle attività e passività

In sede di presentazione del Bilancio Consuntivo relativo all'esercizio 2018 il Consiglio d'Amministrazione e la Direzione dell'A.S.Far.M. ritengono doveroso fornire la più ampia e completa informazione sulla situazione della gestione amministrativa e contabile dell'Azienda, affinché gli organi preposti, gli amministratori comunali ed ogni cittadino interessato possa prenderne totale esatta cognizione.

Per una migliore lettura da parte dei destinatari, la nota integrativa è esplicitiva delle voci dell'attivo e del passivo, distintamente per le due aree in cui è articolata l'Azienda, così da consentire chiara visione complessiva della situazione patrimoniale dei distinti settori operativi.

I prospetti relativi alla Situazione Patrimoniale rappresentano la struttura del capitale aziendale nei suoi componenti attivi e passivi al 31 dicembre 2018.

Essi sono articolati in forma tale da prevedere anche l'esposizione dei valori dei due esercizi precedenti e così pure, nelle tabelle comparative e negli istogrammi che seguono, la comparazione tiene conto dei risultati degli esercizi 2016 - 2017 - 2018, sia per quanto riguarda l'Area Farmacia, sia per quanto riguarda l'Area Sociosanitaria. I dati degli anni precedenti sono stati riclassificati per tener conto della novità del D.Lgs 139/2015

Il bilancio dell'esercizio 2018 è stato redatto in conformità alla vigente normativa civilistica ex D.M.T. 26/04/1995 che, in seguito all'entrata in vigore del D.Lgs. n. 6/2003 e del D.Lgs. n. 310/2004 e del D.Lgs. 139/2015, ha subito alcune modifiche.

Le nuove norme hanno ridefinito la struttura dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa e hanno introdotto nuovi criteri di valutazione per alcune poste contabili. Hanno previsto il rendiconto finanziario quale documento a sé stante.

Il bilancio di esercizio è costituito dallo stato patrimoniale conforme al nuovo schema previsto dagli artt. 2424 e 2424 bis Codice Civile, dal conto economico conforme al nuovo schema di cui agli artt. 2425 e 2425 bis Codice Civile, nonché dalla presente nota integrativa redatta ai sensi del nuovo articolo 2427 del Codice Civile, nonché dal rendiconto finanziario redatto ai sensi del nuovo articolo 2425 TER c.c.

I criteri di valutazione adottati sono conformi alle nuove disposizioni di cui all'art. 2426 Codice Civile.

Non si è proceduto al raggruppamento di voci dello Stato Patrimoniale e/o del Conto Economico.

Non sussistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadono sotto più voci del bilancio.

Non si sono verificati casi che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli articoli 2423, 4° comma, e 2423 bis, 2° comma, Codice Civile.

L'esposizione dei dati contabili secondo la nuova normativa civilistica e dello schema tipo del bilancio approvato con Decreto Ministero del Tesoro 26/04/1995, nella forma e con le modalità dinanzi descritte in osservanza alle vigenti disposizioni di legge (disposto dell'ex articolo 42 del DPR 04/10/1986, n. 902) e dell'articolo 28 dello statuto aziendale, consente un raffronto della situazione e dei risultati conseguiti negli ultimi tre esercizi finanziari, con possibilità d'immediata verifica dell'evolversi della situazione patrimoniale dell'Azienda.

Nelle tabelle che seguono, allo scopo di dare una visione globale dell'evolversi della composizione del patrimonio aziendale, sono sintetizzati i dati relativi ai componenti attivi e passivi dello stato patrimoniale.

Le valutazioni delle voci iscritte a bilancio sono state fatte secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività sociale, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

Immobilizzazioni

Accolgono le attività immateriali e materiali che, per destinazione, sono soggette ad un durevole utilizzo nell'ambito dell'Azienda Speciale e sono iscritte in base ai costi effettivamente sostenuti per l'acquisto, inclusi i costi accessori e quelli di produzione direttamente attribuibili.

Tali valori non sono mai stati oggetto di rivalutazioni, nè quelle previste da leggi speciali, nè altre effettuate volontariamente.

I cespiti così valutati sono direttamente rettificati dagli ammortamenti computati mediante quote annue conformi a quelle dell'esercizio precedente tali da riflettere la durata tecnico economica e la residua possibilità di utilizzazione delle singole categorie.

Immateriali

Sono iscritte al costo storico di acquisizione ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi e imputate direttamente alle singole voci. Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate con aliquote dipendenti dalla durata del contratto, in ogni caso non inferiore al quinquennio.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto e rettificate dai corrispondenti fondi di ammortamento.

Nel valore di iscrizione in bilancio si è tenuto conto degli oneri accessori e dei costi sostenuti per l'utilizzo dell'immobilizzazione, portando a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione, criterio che abbiamo ritenuto ben rappresentato dalle seguenti aliquote, che risultano comunque nei limiti e non eccedenti quelle già previste ai fini fiscali e ridotte alla metà nell'esercizio di entrata in funzione del bene:

Arredamento e Attrezzature	7,50 % / 15,00 %
Automezzi	12,50 % / 25,00 %
Immobili	1,50 % / 3,00 %
Impianti	7,50 % / 15,00 %

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

Le operazioni di locazione finanziaria sono rappresentate in bilancio secondo il metodo patrimoniale, contabilizzando a conto economico i canoni corrisposti secondo il principio di competenza. In apposita sezione della nota integrativa sono fornite le informazioni complementari previste dalla legge relative alla rappresentazione dei contratti di locazione finanziaria secondo il metodo finanziario.

Crediti Sono rilevati al loro valore di realizzo, valutata l'irrelevanza dell'applicazione del nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato

Debiti Sono rilevati al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, valutata l'irrelevanza dell'applicazione del nuovo criterio di valutazione al costo ammortizzato.

Ratei e risconti

Sono stati determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

Per i ratei e risconti di durata pluriennale sono state verificate le condizioni che ne avevano determinato l'iscrizione originaria, adottando, ove necessario, le opportune variazioni.

Rimanenze magazzino

Sono valutate sulla base del minore tra i prezzi sostenuti per l'acquisto ed il prezzo di realizzazione desunto dall'andamento del mercato. Per la determinazione del costo di acquisto si è avuto riguardo al prezzo effettivamente sostenuto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, tra cui le spese di trasporto e gli oneri doganali, al netto degli sconti commerciali ed escludendo i costi di distribuzione. I metodi di calcolo impiegati per la determinazione del costo sono indicati nel commento alle voci di bilancio.

Patrimonio Netto

Rappresenta la differenza tra tutte le voci dell'attivo e quelle del passivo determinate secondo i principi sopra enunciati e comprende il capitale di dotazione versato dall'Amministrazione Comunale di Induno Olona all'atto della costituzione dell'Azienda Speciale, le riserve di qualsiasi natura e gli utili eventualmente non prelevati.

Fondi per rischi e oneri

Sono stanziati per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici privi di giustificazione economica.

Le passività potenziali sono state rilevate in bilancio e iscritte nei fondi in quanto ritenute probabili ed essendo stimabile con ragionevolezza l'ammontare del relativo onere.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti, considerando ogni forma di remunerazione avente carattere continuativo.

Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio, al netto degli acconti erogati, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sono accantonate tra i "debiti tributari" e determinate secondo le aliquote e le norme vigenti in base ad una realistica previsione del reddito imponibile.

Riconoscimento ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti sono riconosciuti al momento del trasferimento della proprietà, che normalmente si identifica con la consegna o la spedizione dei beni.

I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in base alla competenza temporale.

Garanzie, impegni, beni di terzi e rischi

Le garanzie potenziali, gli impegni e le passività, qua non espressi nello Stato Patrimoniale sono descritti in nota integrativa e la loro quantificazione al valore nominale.

SEZIONE PRIMA FARMACIA

Attività

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **1.781.416,44**

Variazioni sul consuntivo 2018 (+ 0,0%) + 80,13

Nel prospetto di movimentazione dei cespiti di area di attività, sono riportati, per categoria di beni, i valori iniziali, le acquisizioni ed i valori finali registrati nell'anno.

La variazione pressoché pari a zero registrata dalla posta di bilancio scaturisce dalla differenza tra le acquisizioni effettuate in corso d'anno valorizzate in € 108.793,07 (costi capitalizzati per gli interventi di manutenzione straordinaria realizzati su arredi ed impianti dello stabile di Via Jamoretti,51) e la relativa quota di ammortamento spesata e pari a € 108.712,94

Nello scorso anno sono stati progettati e realizzati una serie di interventi migliorativi dei diversi ambienti, così come già ampiamente indicato nelle premesse iniziali del documento e che hanno contemplato :

- manutenzione e rifacimento imbiancature;
- manutenzione impianti elettrici e gruppo di continuità;
- sostituzione tende ed arredi ambulatori medici;
- nuovo sistema di impianto telefonico con unified communication tra le due sedi aziendali che ha visto il riconoscimento del bando voucher digitalizzazione;
- l'acquisto di due nuovi ecografi.

Gli investimenti progettati e realizzati dall'azienda, oltre che apportare valore aggiunto all'immobile stesso ed al relativo stato di conservazione, riscontrano sempre la risposta attenta e positiva dell'utenza che può trovare nei servizi offerti dalla sede di Via Jamoretti il quasi totale soddisfacimento alle più disparate richieste di assistenza sanitaria.

Gli investimenti effettuati nell'esercizio 2018 ammontano a complessivi :

• terreni e fabbricati per	€ 46.943,07
• arredamento attrezzature e impianti per	€ 61.450,00
• macchine elettriche	€ 400,00
Totale	€ 108.793,07

Si attesta che nell' anno 2018 non è stata effettuata alcuna operazione di disinvestimento significativo.

Nel rispetto della nuova normativa fiscale vigente, nell'esercizio in esame sono stati iscritti a bilancio ammortamenti tecnico-produttivi per l'importo di € 108.712,94 mentre è utile evidenziare che nel documento contabile non risultano spesate quote di ammortamento anticipate rilevate negli esercizi precedenti.

Il valore del terreno sul quale è stata costruita la farmacia è pari a € 59.844,3 e nel corso degli anni precedenti è stato ammortizzato per € 13.900,26.

RIMANENZE FINALI **266.998,52**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 7,46%) - 21.514,06

Le rimanenze finali, sono state valutate come di consuetudine, al costo medio di acquisto e la loro valorizzazione a fine anno è inferiore rispetto a quella dell'esercizio precedente, considerata

l'ulteriore razionalizzazione nelle procedure di acquisto effettuata nell'anno per dare comunque evidenza alla normativa di riferimento sugli acquisti delle società partecipate dagli enti locali.

La quantità e la qualità del magazzino deve essere comunque valutata in modo ottimale anche ed in riferimento alla variazione delle vendite registrate dal banco, ciò a dimostrazione dell'attenzione con la quale sono gestiti gli acquisti ed i resi merce per invenduto. Valorizzazione quest'ultima meglio descritta nelle poste del conto economico.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	769.111,28
---	-------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 62,85%)	+ 296.829,36
---	--------------

Le poste di bilancio indicate nel capo-conto, rispetto al precedente esercizio, vengono analiticamente analizzate nella breve sintesi di dettaglio dei singoli sotto-conti di seguito indicati :

CREDITI VERSO CLIENTI	50.862,87
------------------------------	------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 35,41%)	- 27.885,19
--	-------------

I crediti sono riferiti a forniture effettuate a clienti abituali e che peraltro sono prontamente fatturate con riscossione del dovuto nei termini pattuiti. La diminuzione è da collegarsi in particolare alla riscossione delle fatture, soprattutto per quelle emesse a fine anno, nelle prime settimane del mese di gennaio 2019. In questa posta di bilancio troviamo anche esposto i crediti fatturati alle aziende farmaceutiche derivati dai contributi di "visibilità". Questi importi sono stati sottoscritti in base agli accordi commerciali ed incassati sempre nei primi mesi del corrente anno 2019.

CREDITI VERSO ALTRI – Sezione Sociosanitaria	489.374,56
---	-------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 137,57%)	+ 283.386,50
--	--------------

Valore determinato come di consuetudine anche nei precedenti esercizi dall'area gestionale farmacia nei confronti dell'area seconda sociosanitaria per la copertura di spese generali di funzionamento, annotate per singola area di competenza a fine esercizio e ridotte in corso di anno, avendo avuto gestioni quasi univoche nelle diverse poste di credito.

CREDITI VERSO STATO, REGIONE (IVA-I.R.E.S.-IRAP)	79.657,66
---	------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 146,59%)	+ 47.354,28
--	-------------

Rappresenta il valore dei crediti nei confronti dello Stato: per € 26.642,00 per imposte IRES e anticipate, per la quota di € 34.378,66 per credito IVA dovuta all'acconto versato in data 27 dicembre 2018 recuperato con la liquidazione dello stesso mese con l'F24 pagato in data 16 gennaio 2019.

La restante parte è rappresentata dal credito nei confronti dello stato per le imposte anticipate. Quest'ultimo valore riporta un saldo di imputazione relativa all'esercizio 2018 residuo dopo l'utilizzo pari a € 18.637,00. Nel corso del suddetto esercizio infatti l'utilizzo dello stesso è stato pari a € 12.555,00 mentre nello stesso conto si riporta un'imputazione relativa all'anno 2018 di 9.709,00 sempre per imposte IRES e IRAP.

I diversi importi valorizzati verranno recuperati nel corso dell'anno 2018 come da disposizioni di legge.

CREDITI VERSO ALTRI – Regione SSN **145.050,76**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 4,63%) - 7.035,13

Rappresenta il valore totale dell'ammontare del credito vantato dall'Azienda nei confronti del SSN Regionale. L'importo contabilizzato a chiusura dell'anno corrisponde alle competenze totalizzate, come per gli scorsi anni, per il mese di Novembre in aggiunta al saldo del mese di Dicembre. L'importo di che trattasi è stato comunque prontamente riscosso nel corso del primo bimestre del nuovo anno.

CREDITI ESIGIBILI OLTRE ESERCIZIO SUCCESSIVO **0,00**

Variazioni sul consuntivo 2017 (-/+ 0,00%) - 0,00

La presente voce è esposta in bilancio senza la valorizzazione di alcun importo, come nell'esercizio precedente, considerato che la gestione farmaceutica non ha crediti esigibili oltre l'anno.

Negli scorsi esercizi l'unico credito qui indicato era stato determinato dall'imposta versata a titolo di acconto sul maturato rivalutato del fondo T.F.R dei dipendenti.

Quest'ultimo credito, è stato utilizzato dall'azienda nel corso degli anni e prontamente compensato con l'imposta dovuta fino al suo completo esaurimento.

TESORERIA **0,00**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+/- 0,00%) - 0,00

L'ammontare delle disponibilità economiche sul conto di tesoreria viene esposta da alcuni anni a questa parte, nelle poste passive dei conti della sezione farmacia, essendo il saldo sezionale di fine anno di importo negativo.

L'azienda si è infatti da tempo uniformata alle disposizioni del Decreto Legislativo 9.10.2002 nr.231 emanato in attuazione della Direttiva comunitaria 2000/35/CE, nonché all'applicazione del regime di scissione dei pagamenti Iva previsto dall'art.17 ter Dpr 633/72 che comporta il pagamento immediato delle poste relative all'iva a credito.

BANCHE **60.766,46**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 9,96%) - 6.721,57

La posta di bilancio espone la giacenza esistente presso la locale filiale del Credito Bergamasco. Come per lo scorso esercizio le disponibilità di cassa dell'area aziendale presso questo istituto hanno riportato in attivo alla chiusura dell'anno il saldo del conto.

A far data dall'anno 2005, dovendo differenziare le possibilità di un eventuale ricorso al mercato del credito, l'Azienda ha acceso e di conseguenza movimentato un nuovo rapporto di conto corrente ordinario.

Dal mese di ottobre 2006, inoltre, in seguito alle nuove direttive fiscali, la posizione attiva presso il medesimo Istituto di Credito viene utilizzata per poter effettuare la trasmissione telematica dei modelli di pagamento F24, che non è possibile svolgere presso la posizione di conto aperta presso l'Istituto di Credito Veneto Banca, già tesoriere aziendale.

DENARO E VALORI IN CASSA **18.511,06**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 36,97%) - 10.858,22

La posta di bilancio espone la giacenza esistente presso il negozio di farmacia relativa agli incassi registrati negli ultimi giorni dell'anno, non versati per la chiusura festiva degli istituti di credito unitamente alla valorizzazione del fondo cassa esistente.

RATEI E RISCONTI ATTIVI	4.058,35
--------------------------------	-----------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 58,71%)	- 5.769,64
---	------------

L'importo registrato da questa voce di bilancio è la risultante di più operazioni concomitanti come meglio di seguito indicate :

- contributo devoluto al "Banco Farmaceutico" quale quota di adesione all'organizzazione della giornata di solidarietà a favore delle popolazioni bisognose (€300,00) ,
- canoni leasing (€ 3.758,35 gestione impianto robotica del farmaco) da riscontare nelle annualità successive all'anno di sottoscrizione dei contratti e del pagamento del maxi canone iniziale (anno 2010). Per il primo anno di esercizio del bene in questa voce di bilancio risulta essere inserita anche la quota relativa al canone per il nuovo investimento utilizzando i benefici della legge Sabatini Bis.
Importi questi che da valorizzazione fiscale sono diminuiti rispetto all'anno precedente, come da prospetto leasing esposto in altra parte della presente relazione.

Passività

PATRIMONIO NETTO	701.114,18
-------------------------	-------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 3,33%)	+ 22.595,41
--	-------------

Il patrimonio dell'area gestionale farmacia, al netto dell'utile d'esercizio è aumentato di €22.595,41, considerata la destinazione della quota di utile realizzato nell'esercizio al fondo di riserva legale e al fondo finanziamento per nuovi investimenti.

La delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Azienda per la destinazione dell'utile dell'anno precedente è la nr. 019 ed è stata approvata nella seduta del 06 aprile 2018, dove oltre agli accantonamenti statuari (pari ad €45.190,83) sono stati destinati dal C.D.A. all'Ente locale di riferimento Comune di Induno Olona € 36.000,00, quale compartecipazione agli utili realizzati.

Il patrimonio risulta pertanto costituito dai fondi di seguito riportati:

- Fondo di dotazione, che rappresenta il capitale conferito inizialmente dal Comune all'Azienda, negli anni 1977-1978 ed è rimasto d'allora invariato con la sola eccezione della conversione all'Euro e arrotondamento dello stesso all'unità di euro; prelevando la differenza dal Fondo.

€. 26.000,00

- Fondo della riserva legale, costituito a norma del disposto dell'articolo 29, comma 2, lettera a) dello statuto aziendale e incrementato d'anno in anno, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, in osservanza della norma statutaria dianzi citata.

€. 158.108,00

- Fondo destinato al finanziamento e sviluppo degli investimenti, costituito negli anni, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, da prima in previsione della costruzione della nuova sede aziendale e per la dotazione d'arredi, impianti e attrezzature operative e poi in seguito al continuo investimento in attività, attrezzature e nuove strutture.

€ 517.006,18

I fondi sopra elencati, salvo il fondo di dotazione, sono stati tutti conferiti e/o costituiti nel corso degli anni precedenti mediante accantonamento di quota a parte degli utili realizzati prima dalla gestione della Farmacia Municipalizzata e successivamente dall'Azienda Speciale, come riepilogato nello specifico prospetto conservato presso gli uffici aziendali.

AREA FARMACIA			
CARATTERISTICHE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO			
Natura - Descrizione	Importo al 31.12.2018	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile e distribuibile
Capitale di dotazione	26.000		
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllante			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserva da conversione obbligazioni			
Riserve di utili:			
Riserva legale	158.108	B	158.108
Riserva da utili netti su cambi			
Fondo rinnovo impianti	402.429	A - B	402.429
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	114.577	A - B	114.577
Utili portati a nuovo			
Totale			675.114
Quota non distribuibile (2)			- 158.108
Residua quota distribuibile			517.006
<p>(1) Legenda =</p> <p style="margin-left: 150px;">A = per aumento del capitale sociale B = per copertura delle perdite C = per distribuzione ai soci</p>			
<p>(2) L'importo di € 158108,00 rappresenta l'ammontare delle riserve non distribuibili ed è dato dalla riserva legale</p>			
<p><u>RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA</u></p> <p>Al 31.12.2018 risultano iscritte le seguenti riserve in sospensione d'imposta che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società: "Riserve formatisi nel periodo di moratoria fiscale ex ar. 66 , comma 14 della Legge 427/1993 anni dal 1995 al 1998: € 529.597"</p>			

UTILE DELL'ESERCIZIO **87.772,40**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 135,64%) + 50.523,89

L'utile dell'esercizio dell'area gestionale passa quindi da € 37.248,51 dell'anno 2017 a €87.772,40 del 2018. Il risultato è da valutare positivamente considerata la contrazione generale del comparto a livello nazionale, così come peraltro già ampiamente commentato nelle prime pagine della presente relazione dove è stata data evidenza a tutti gli indicatori del mercato del farmaco e del settore sanitario.

FONDO RISCHI E ONERI **66.800,00**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 13,25%) - 10.200,00

L'appostamento è il risultato dell'adesione alle politiche di miglioramento generali dell'azienda tra cui la realizzazione delle opere di manutenzione necessarie per la messa in sicurezza delle insegne esterne, unitamente al miglioramento dell'illuminazione perimetrale notturna, delle aree destinate a posti auto esterni in blocchetti autobloccanti, ripristino asfaltature e manutenzione marciapiedi e cancellata perimetrale sede.

FONDO T.F.R. PERSONALE **146.295,38**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 1,06%) + 1.527,89

Il fondo è determinato e quantificato in osservanza delle norme che regolano la materia e rappresenta il debito dell'Azienda, nei confronti del personale dipendente, per trattamento di fine rapporto maturato a tutto il 31 dicembre 2018. La variazioni intercorsa rispetto al valore indicato in bilancio l'anno precedente è stata determinata dalla differenza della liquidazione dello stesso alle dipendenti che durante l'anno 2018 hanno lasciato la nostra azienda dimettendosi e la quota di accantonamento di legge

DEBITI **1.898.880,15**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+/- 10,96%) + 187.598,81

I debiti iscritti a bilancio riflettono la situazione in essere alla chiusura dell'esercizio, puntualmente rilevati e trovano giustificazione nelle poste di seguito elencate riferite ad ogni singola voce del documento contabile.

DEBITI V/ISTITUTI DI CREDITO **830.629,49**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 45,19%) + 258.521,19

L'importo rispecchia l'esposizione di cassa dell'azienda nei confronti dell'istituto di credito Intesa San Paolo. Anche nell'anno 2018 l'area gestionale farmacia, per le motivazioni già precedentemente esposte, proseguirà nell'utilizzo della linea di credito di cassa per far fronte alle esigenze di liquidità nella svolgimento delle proprie attività. La variazione registrata è da valutare positivamente e da considerare in base alle movimentazioni finanziarie.

DEBITI VERSO FORNITORI **577.440,60**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 15,21%) - 103.593,41

I debiti verso i fornitori dell'area gestionale farmaceutica risultano diminuiti rispetto all'esercizio precedente, variando infatti del 15,21%, in considerazione dell'ulteriore miglioramento della gestione degli acquisti dilazionati in base alle corrette procedura di vendita e di gestione del magazzino.

Ponendo particolare attenzione alla puntuale applicazione delle condizioni di fornitura stipulate con le aziende fornitrici, parte degli stessi sono già stati liquidati nei primi giorni dell'esercizio 2019, la restante parte verrà pagata nel corso dell'anno, come da contratti sottoscritti.

DEBITI VERSO DIPENDENTI **62.308,18**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 12,64%) - 9.013,21

Il debito verso dipendenti iscritto a bilancio è la risultante dell'importo delle somme stanziare a favore dei dipendenti dell'azienda nel mese di Dicembre 2018 ma liquidate a Gennaio 2019, dal rateo di 14^a mensilità dovuto per l'anno 2018 in pagamento nel prossimo mese di giugno 2019 ed infine dall'impegno del Consiglio di Amministrazione nel corrispondere al personale dipendente il premio di produttività contrattualmente previsto entro la prossima scadenza di luglio, verificate al riguardo per questa ultima posta di spesa le relative norme di legge che ne dispongono l'utilizzo.

La variazione percentuale rispetto al precedente esercizio, è da imputarsi alla nuova organizzazione del personale effettuata all'interno del negozio di farmacia e del punto prelievo aziendale, di cui si rimanda alle premesse narrative del documento di bilancio.

DEBITI VERSO SEZIONE SOCIOSANITARIA **381.212,04**

Variazioni sul consuntivo 2017 + (17,08%) + 55.622,92

L'importo del debito è determinato da costi pertinenti alla Sezione Farmacia, quali costi di personale e di versamento di quote di imposte i cui pagamenti, in corso d'anno, sono stati anticipati dalla Sezione Sociosanitaria.

Contabilizzati e definiti dopo la chiusura dell'esercizio in sede di elaborazione del bilancio d'esercizio, gli stessi verranno liquidati nel corso del 2019.

DEBITI TRIBUTARI **20.140,48**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 19,40%) - 4.846,93

I debiti tributari derivano dalle somme dovute all'erario per IVA sui crediti verso il SSN PER € 9.798,80, per le competenze dei mesi di Novembre e Dicembre 2018 non ancora liquidati a fine d'anno, alla quota di IRAP da saldare come da disposizioni di legge nel mese di Giugno 2019 PER € 2.321,00 ed infine per € 8.020,68 quale debito IRPEF maturato sulle retribuzioni dei dipendenti e le competenze dei professionisti pagate a Dicembre da erogare allo stato a mezzo di modello F24 sempre in data 16 gennaio 2019

DEBITI V/STIT. ESIGIB. ENTRO 12 mesi **13.009,61**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 11,30%) + 1.321,26

Gli altri debiti derivano dalle somme dovute agli Istituti Previdenziali per i contributi ed oneri previdenziali registrati nel mese di dicembre il cui versamento è stato effettuato nel successivo mese di gennaio 2019.

ALTRI DEBITI **14.139,75**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 42,41%) - 10.413,01

La posta di bilancio contabilizza una serie di debiti non riconducibili alle dirette forniture di medicinali e/o servizi, ma riferita principalmente a poste diverse quali :

- SSN trattenute sulle competenze del mese di Novembre e Dicembre 2018,
- quota di interessi calcolati sulla linea di credito concessa, quest'ultimi da liquidare, in base alle normative vigenti per l'anno 2018. Addebito che è stato effettuato nei primi mesi del 2019. L'unificazione della gestione dei servizi di credito tra le due diverse sezioni aziendali ha permesso di ridurre significativamente l'utilizzo della linea di credito per cassa nell'anno 2018.
- spese per la gestione delle commissioni per transazioni Pos e Carte di Credito ancora da liquidare;

- istituti previdenziali per le quote di contributi sulle retribuzioni di competenza dell'anno 2018 ma già saldati nel mese di gennaio 2019,
- quota annuale da corrispondere al fondo per le adozioni a distanza di competenza dell'anno.

La sommatoria di questi micro-importi è stata puntualmente liquidata nel corso dei primi mesi del corrente esercizio.

RATEI E RISCONTI PASSIVI **0,00**

Variazioni sul consuntivo 2017 (-/+ 0,00 %)

L'importo indicato dedicato alla voce di bilancio è pari a zero, non avendo avuto l'azienda nessun importo da riscontare.

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Impegni, Garanzie e Passività Potenziali **41.542,19**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 48,32%) - 38.854,69

In applicazione delle nuove normative fiscali (D.lgs 139/2015 e dei nuovi Oic) i conti d'ordine non vengono più indicati in bilancio nello stato patrimoniale ma solamente descritti nella nota integrativa.

Non ci sono garanzie, né passività potenziali non già espresse nel Bilancio, mentre gli impegni si riassumono nella descrizione che segue relativamente ai contratti di leasing in essere in azienda.

L'importo registrato è la risultante dell'ultimo contratto di leasing in essere con la società Credem Leasing relativamente a :

- magazzino robotico per la gestione del farmaco e relativo gruppo elettrogeno (scadenza Aprile 2020);

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Impegni, garanzie e passività potenziali			
Immobili, arredi, impianti in c/comodato	0,00	0,00	0,00
Leasing automezzi, spese di ristrutturazione e arredi	125.173,68	80.396,88	40.777,34
Beni di terzi c/o ns. sede	0,00	0,00	0,00
TOTALE CONTI D'ORDINE	125.173,68	80.396,88	40.777,34

SEZIONE SECONDA SOCIOSANITARIA

Attività

IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI **347.629,32**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 50,91%) + 117.279,24

L'importo si riferisce al totale degli investimenti effettuati dall'Azienda negli anni per interventi di straordinaria manutenzione eseguiti sull'immobile di proprietà comunale concesso all'Azienda in comodato d'uso per lo svolgimento delle attività istituzionali. Anche nell'ultimo esercizio sono proseguite le attività di straordinaria manutenzione previste per dare evidenza al piano programma, così come indicato dalla D.G.R. 7435/01 e s.m.i. per le procedure di accreditamento della R.S.A. al FSR.

Inoltre, grazie al lascito della benefattrice sig.ra Mazzoni Nella, sono stati definitivamente ristrutturati i locali precedentemente adibiti a magazzino comunale per realizzarvi una nuova sala polivalente attrezzata con un sistema immersivo multimediale che ha permesso alla nostra Rsa di ricevere un prezioso riconoscimento in ambito nazionale, come pioniera nell'applicazione di terapie non convenzionali nella cura delle persone anziane istituzionalizzate.

L'ammontare complessivo delle immobilizzazioni esposto è da considerarsi già al netto delle imputazioni per le quote di ammortamento effettuate pari a € 86.958,02.

IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI **114.667,86**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 15,37%) - 20.827,80

Sono riportati, per categoria di beni, i valori d'acquisizioni riferiti alla situazione finale dell'anno.

Vale quanto già esposto per la voce "Immobilizzazioni immateriali", avendo l'Azienda dovuto procedere nell'esercizio alla realizzazione di strutture ed all'acquisto di arredi ed attrezzature per dare parziale evidenza ai dettami previsti dalla normativa regionale per il funzionamento e l'accreditamento delle R.S.A. della Regione Lombardia, nonché alla realizzazione di una serie di interventi ritenuti non più procrastinabili come la realizzazione dei nuovi impianti di climatizzazione di tutte le camere degli ospiti e dei locali sala ristorante e palestra.

Gli importi oggi iscritti a bilancio nell'esercizio 2018 sono riepilogati nelle singole voci che seguono, al netto delle poste di ammortamento :

• terreni e fabbricati per	€	15.712,99
• arredamento e attrezzature	€	41.282,59
• macchine elettriche/hardware-software	€	47.159,12
• Automezzi	€	<u>10.513,16</u>
Totale	€	114.667,86

mentre si informa che nell'esercizio ultimato non è stato effettuato alcun disinvestimento di particolare significato.

RIMANENZE **16.053,73**

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 23,95%) - 5.056,72

Le rimanenze finali, come di consuetudine sono state valutate a prezzo di costo medio ponderato rispetto all'esercizio precedente ed hanno registrato, in termini di valore e corrispondente quantità, una diminuzione pari al 23,95%.

L'importo registrato è riferito alle scorte presenti in magazzino a fine esercizio relativamente a prodotti e derrate alimentari in gestione al servizio di ristorazione collettiva oltre a presidi ed ausili sanitari in disponibilità agli ospiti della struttura.

CREDITI ESIGIBILI ENTRO ESERCIZIO SUCCESSIVO	429.694,74
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 9,73%)	+ 38.086,36

Il valore dei crediti verso clienti e diversi ha registrato, rispetto all'esercizio precedente, un aumento pari al 9,73% dovuto in larga parte all'aumento dei crediti vantati verso la sezione farmacia, oltre alla quota a parte di contributi dovuti dall'A.T.S. (Agenzia di Tutela della Salute), dal Comune di Varese per quota a parte di retta di ospite indigente e dal Comune di Induno Olona per la gestione del servizio di ristorazione collettiva a favore del proprio personale dipendente.

Di seguito il dettaglio della posta iscritta a bilancio :

CREDITI VERSO CLIENTI	6.562,06
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 48,64%)	- 6.214,02

I crediti verso clienti sono riferiti a servizi e prestazioni rese il cui corrispettivo non è ancora stato introitato, ma che può essere comunque considerato ricorrente, in quanto prontamente incassato nei primi giorni dell'anno 2019.

CREDITI VERSO COMUNE DI INDUNO OLONA	389,64
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 59,04%)	- 561,54

L'importo del credito è riferito alla fatturazione relativa alla consumazione pasti presso il servizio di ristorazione aziendale a favore del personale comunale non ancora introitato alla fine dell'esercizio.

CREDITI VERSO SEZIONE FARMACIA	381.212,04
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 17,08%)	+ 55.622,92

Il credito deriva dalla sommatoria di alcune spese anticipate dalla sezione sociosanitaria per conto della sezione farmacia che verranno liquidate nell'arco dell'anno 2019 quali : imposte e tasse, compensazioni per acquisti di materiale e spese di personale utilizzato in co-gestione da entrambe le aree di attività aziendale.

CREDITI VERSO STATO, REGIONE (IVA,IRES,IRAP)	28.955,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 8,70%)	- 2.760,00

Rappresenta il valore dei crediti nei confronti dello Stato per imposte I.R.A.P ed IRES . Il credito indicato verrà recuperato in sede di versamento delle imposte mediante compensazione delle stesse attraverso il modello unificato di pagamento.

CREDITI VERSO ALTRI ENTI TERRITORIALI	5.702,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 17,39%)	- 1.200,00

La somma esposta è riferita ai crediti vantati verso il Comune di Varese per ospite indigente ricoverata presso la nostra struttura relativa al pagamento della retta 4° trimestre 2018 . La somma è stata introitata nei primi mesi dell'anno 2019.

CREDITI VERSO REGIONE F.S.R.	6.874,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 49,73%)	- 6.801,00

La somma esposta è riferita ai crediti vantati verso Regione Lombardia quale importo dalla stessa dovuto a rimborso dell'azienda per i servizi sanitari resi agli ospiti della R.S.A. per il 4° trimestre 2018 . L'importo di che trattasi è stato comunque prontamente già introitato nei primi mesi dell'anno 2019.

BANCHE E DENARO E VALORI IN CASSA	1.129.564,59
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 88,98%)	+ 531.834,07

La posta di bilancio espone le giacenze esistenti presso la locale filiale del Credito Bergamasco e presso la filiale della Banca Intesa Sanpaolo ex Veneto Banca Holding S.c.p.A , nonché dal denaro presente in cassa al 31.12.2018 quale incasso corrispettivi del servizio di ristorazione collettiva esterno, prontamente versati all'inizio dell'anno 2019. Come tutti gli anni, l'importo registrato è inoltre la risultante dello slittamento dei termini di pagamento dei fornitori a gennaio 2019.

Passività

PATRIMONIO NETTO	214.852,77
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 7,88%)	- 18.375,59

Il patrimonio dell'area seconda sociosanitaria, è lievemente aumentato rispetto all'esercizio precedente..

Il patrimonio risulta pertanto essere costituito dai fondi di riserva di seguito riportati:

- Fondo di dotazione, che rappresenta il capitale conferito inizialmente dal Comune all'Azienda, nell'anno 2002 ed è rimasto d'allora invariato con la sola eccezione della conversione all'Euro e arrotondamento dello stesso all'unità di euro; prelevando la differenza dal Fondo.

€ 27.000,00

- Fondo della riserva legale, costituito a norma del disposto dell'articolo 29, comma 2, lettera a) dello statuto aziendale e incrementato d'anno in anno, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, in osservanza della norma statutaria dianzi citata.

€ 61.186,73

- Fondo rinnovo impianti e fondo destinato al finanziamento e sviluppo degli investimenti, costituiti negli anni, mediante accantonamento di parte degli utili d'esercizio, per la dotazione d'arredi, impianti e attrezzature operative della struttura sociosanitaria

€ 123.694,73

I fondi sopra elencati, salvo il fondo di dotazione, sono stati tutti conferiti e/o costituiti nel corso degli anni precedenti mediante accantonamento di quota a parte degli utili realizzati prima dalla gestione della Farmacia Municipalizzata e successivamente dall'Azienda Speciale, come riepilogato nello specifico prospetto conservato presso gli uffici aziendali.

AREA SOCIO SANITARIA**CARATTERISTICHE DELLE POSTE DI PATRIMONIO NETTO**

Natura - Descrizione	Importo al 31.12.2018	Possibilità di utilizzazione (1)	Quota disponibile e distribuibile
Capitale di dotazione	27.000		
Riserve di capitale:			
Riserva per azioni proprie			
Riserva per azioni o quote di società controllante			
Riserva da soprapprezzo azioni			
Riserva da conversione obbligazioni			
Riserve di utili:			
Riserva legale	61.187	B	61.187
Riserva da utili netti su cambi			
Fondo rinnovo impianti	51.161	A - B	51.161
Fondo finanziamento e sviluppo investimenti	72.534	A - B	72.534
Utili portati a nuovo			
Totale			184.882
Quota non distribuibile (2)			- 61.187
Residua quota distribuibile			123.695

(1) **Legenda** =
A = per aumento del capitale sociale
B = per copertura delle perdite
C = per distribuzione ai soci

(2) L'importo di € 61,187,00 rappresenta l'ammontare delle riserve non distribuibili ed è dato dalla riserva legale

RISERVE IN SOSPENSIONE D'IMPOSTA

Al 31.12.2018 risultano iscritte le seguenti riserve in sospensione d'imposta che in caso di distribuzione concorrono a formare il reddito imponibile della società:

"Riserve formati nel periodo di moratoria fiscale ex ar. 66 , comma 14 della Legge 427/1993 anni dal 1995 al 1998: € 21.098"

UTILE D'ESERCIZIO	+ 2.971,31
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 93,24%)	- 40.971,01

Il risultato economico chiude con l'utile d'esercizio esposto che è contabilizzato al titolo del patrimonio netto.

FONDO ONERI FUTURI	103.779,44
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 8,70%)	- 9.894,68

Per l'anno 2018, il Consiglio di Amministrazione, ha deciso di inserire a riserva l'importo totale di € 68.374,00 per la realizzazione dei seguenti interventi :

- Opere di manutenzione per adeguamento ringhiere, corrimano e maniglioni locali casa albergo e Rsa;
- Riasfaltatura piazzali e sistemazione di quelli in porfido;
- Miglioramento del Roseto a persone non autosufficienti.

Nel corso dell'anno 2018 non tutte le opere previste sono state effettuate, pertanto la loro realizzazione è stata rimandata all'anno 2019.

La restante quota dell'importo contabilizzato € 3.082,28 è la prudenziale stima di accantonamento al fondo per sopperire all'eventualità di perdita di quote di rette che non fossero pagate dagli aventi causa e/o per le quali non sussistano concrete possibilità d'effettivo recupero verso le persone obbligate.

FONDO T. F. R. PERSONALE	476.492,37
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 1,61%)	+ 7.560,04

Il fondo è determinato e quantificato in osservanza delle norme che regolano la materia e rappresenta il debito dell'Azienda nei confronti dei propri dipendenti di area per la quota di trattamento di fine rapporto maturato a tutto il 31 dicembre 2018.

DEBITI	1.242.485,66
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 121,69%)	+ 682.025,38

I debiti iscritti a bilancio riflettono la situazione alla chiusura dell'esercizio. L'incremento della posta è la risultante per il 50% del valore dell'importo del mutuo decennale (€ 306.900,00) acceso dall'azienda per far fronte agli impegni per liquidità di cassa derivanti dall'applicazione della normativa prevista dallo split payment (art 17 ter dpr 633/72) e dalle opere di realizzazione della Nuova Sala Polivalente a cui si aggiungono poi i debiti verso fornitori e altra sezione aziendale.

Mutui	292.246,54
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 100,00%)	+ 292.246,54

Per far fronte alle necessità di liquidità per cassa essendo l'azienda assoggettata al regime dello split payment (pagamento anticipato iva fatture art 17 ter dpr 633/72) e con i lavori di realizzazione della nuova sala polivalente, si è ritenuto utile stipulare un Mutuo con la locale Filiale della Banca Intesa Sanpaolo dell'importo complessivo di € 306.900,00 da estinguersi in 10 anni e ciò al fine di non compromettere anche l'indice di tempestività dei pagamenti previsto per legge.

DEBITI VERSO FORNITORI	227.503,48
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 95,45%)	+ 111.102,89

Alla chiusura dell'anno i debiti verso fornitori risultano aumentati rispetto allo scorso esercizio del 95,45%. L'importo evidenziato a bilancio è stato comunque saldato nei termini contrattuali pattuiti in fase di contrattazione con le rispettive aziende in ottemperanza alle disposizioni comunitarie sui pagamenti di acquisti di beni e servizi nei primi mesi dell'anno 2019.

DEBITI VERSO OSPITI	3.146,53
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 116,82%)	+ 1.695,32

Alla chiusura dell'anno i debiti verso gli ospiti risultano aumentati rispetto al precedente esercizio. L'importo evidenziato è riferito a quote di rette che a fine anno dovevano essere restituite ai relativi congiunti/eredi degli ospiti deceduti.

DEBITI VERSO DIPENDENTI	111.166,80
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 14,38%)	- 18.665,74

Il debito verso i dipendenti è costituito dalla quota a parte di retribuzioni spettanti ai collaboratori in servizio presso l'area gestionale nel mese di dicembre 2018 e che è stata erogata nel mese di gennaio 2019 e dall'importo del rateo relativo alla 14^a mensilità dovuto per l'anno 2018 che verrà erogato con la mensilità del prossimo mese di giugno.

DEBITI VERSO SEZIONE FARMACIA	489.374,56
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 137,57%)	+ 283.386,50

L'importo del debito è determinato da costi pertinenti alla Sezione Sociosanitaria, riferiti a spese generali (spese di personale ed acquisto materie prime e servizi) che in corso d'esercizio sono state anticipate dalla Sezione Farmacia e che sono rimaste ancora da liquidare alla chiusura dell'esercizio 2018.

ALTRI DEBITI	119.047,75
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 11,48%)	+ 12.259,87

Gli altri debiti derivano dalla complessità delle somme dovute all'erario per quote di I.R.E.S., e IRPEF dipendenti oltre che agli Istituti di Previdenza, quale calcolo delle quote a parte per contributi del mese di dicembre i cui pagamenti sono stati effettuati nel mese di gennaio dell'anno 2019 e comunque alle scadenze prefissate di legge.

NOTIZIE SULLA COMPOSIZIONE E NATURA DEGLI IMPEGNI, GARANZIE E PASSIVITA' POTENZIALI

Impegni, Garanzie e Passività Potenziali	1.881.151,47
Variazioni sul consuntivo 2017	+/- 462.297,18

In applicazione delle nuove normative fiscali (D.lgs 139/2015 e dei nuovi Oic) i conti d'ordine non vengono più indicati in bilancio nello stato patrimoniale ma solamente descritti nella nota integrativa.

Non ci sono garanzie, né passività potenziali non già espresse nel Bilancio, mentre gli impegni si riassumono nella descrizione che segue.

Con la sottoscrizione del nuovo contratto di comodato per la gestione e l'utilizzo dell'immobile destinato allo svolgimento dei servizi sociosanitari e di cura delle persone anziane auto e non autosufficienti è stato anche aggiornato il valore dell'immobile aziendale di via Maciachini 9 considerate le opere per la realizzazione della nuova sala polivalente.

Nella medesima posta di bilancio trova inoltre collocazione l'importo di € 3.610,95 relativo ai beni concessi in comodato d'uso da fornitori diversi (Nestle', Gianni Pan, Buitoni, ecc. ecc) per l'utilizzo di attrezzature da cucina (macchina multifunzione caffè, frigocongelatori, ecc.)

	ESERCIZIO 2016	ESERCIZIO 2017	ESERCIZIO 2018
Impegni, garanzie e passività potenziali			
Immobili, arredi, impianti in c/comodato	1.418.854,29	1.418.854,29	1.881.151,47
Leasing automezzi, spese di ristrutturazione e arredi	0,00	0,00	0,00
Beni di terzi c/o ns. sede	3.610,95	3.610,95	3.610,95
TOTALE CONTI D'ORDINE	1.422.465,24	1.422.465,24	1.884.762,42



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@sfarm) : amministrazione@sfarm - sito internet : www.asfarm.it

Bilancio Consuntivo Economico esercizio 2018

PROSPETTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE			
FARMACIA 2018	SOCIOSANITARI 2018	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2018
€URO	€URO		€uro
		A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
		1) RICAVI	
		a) dalle vendite e dalle prestazioni	
1.979.315,14	0,00	- per vendita contanti	1.979.315,14
1.365.195,46	0,00	- per vendita assistiti SSN	1.365.195,46
2.918,46	0,00	- per vendita al Comune	2.918,46
0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
3.348,69	0,00	- per vendite ad altri	3.348,69
0,00	816.805,30	- per rette Casa Albergo	816.805,30
0,00	0,00	- per rette repato NAP	0,00
0,00	498.103,40	- per rette reparto NAT	498.103,40
0,00	30.997,00	- integrazione rette da Comuni	30.997,00
0,00	-19.803,78	- rette rimborsate ad ospiti	-19.803,78
0,00	113.638,83	- per Adi e Servizi Sociosanitari sul territorio	113.638,83
0,00	293.334,00	- gestione attività medicina specialistica	293.334,00
0,00	0,00	- per copertura costi sociali	0,00
0,00	113.771,08	- per proventi gestione mensa	113.771,08
3.350.777,75	1.846.845,83	TOTALE RICAVI	5.197.623,58
0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	4) lincrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	a) diversi	0,00
17.583,66	17.425,05	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	35.008,71
0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
83.316,65	14.630,49	- da fornitori e altri	97.947,14
11.152,77	360.229,32	- da sopravvenienza attiva ordinaria	371.382,09
0,00	1.747,97	- da vari farmacia e servizi sociosan.	1.747,97
146.917,23	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	146.917,23
0,00	324.419,00	c) contributi in conto esercizio F.S.R.	324.419,00
91.070,24	0,00	d) corrispettivi concess. Centro prelievi	91.070,24
350.040,55	718.451,83	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	1.068.492,38
3.700.818,30	2.565.297,66	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	6.266.115,96
		B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
		6) Materie prime consumo e merci	
2.490.359,04	17.232,78	- Medicinali e parafarmaci	2.507.591,82
14.844,55	10.190,53	- Materiali e prodotti diversi	25.035,08
0,00	246.093,02	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	246.093,02
0,00	17.907,47	- Servizio guardaroba e lavanderia	17.907,47
0,00	13.385,67	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	13.385,67
74.011,43	90.983,90	- Servizi d'assistenza sanitaria	164.995,33
2.579.215,02	395.793,37	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.975.008,39
		7) Per servizi:	
51.088,34	93.829,79	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	144.918,13
780,00	214.172,42	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	214.952,42
17.493,14	9.061,94	c) Assistenza Hardware e Software	26.555,08
9.577,98	11.462,65	d) Assistenza impianti tecnologici	21.040,63
17.287,29	30.242,96	e) Prestazioni professionali e consulenze	47.530,25
32.019,41	92.970,87	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	124.990,28
7.583,56	9.239,15	g) Cancelleria e stampati	16.822,71
11.125,38	3.893,31	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	15.018,69
58.083,99	58.429,43	i) Vigilanza, pulizia e simili	116.513,42
34.629,90	25.152,91	l) Assicurazioni e bolli	59.782,81
4.965,42	827,90	m) Pubblicità e stampa	5.793,32
0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
936,00	936,00	o) Indennità di carica ai revisori	1.872,00
3.728,00	470,00	p) Quote associative	4.198,00
556,72	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	556,72
11.923,29	15.698,22	r) Costi e oneri diversi	27.621,51
13.434,18	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.434,18
3.231,08	3.161,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	6.392,08
13.349,15	216.206,00	u) Spese gestione servizio intramoenia ospedaliera	229.555,15
2.870,00	5.682,30	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	8.552,30
294.662,83	791.436,85	TOTALE COSTI PER SERVIZI	1.086.099,68
		8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	14.604,50	Locazione immobili	14.604,50
43.654,81	0,00	Canoni leasing - noleggio attrezzatura	43.654,81
43.654,81	14.604,50	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	58.259,31
2.917.532,66	1.201.834,72	A riportare	4.119.367,38

A.S.FAR.M. CONTO ECONOMICO GENERALE

FARMACIA 2018	SOCIOSANITARI 2018	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2018
€URO	€URO		€uro
2.917.532,66	1.201.834,72	Riporto	4.119.367,38
		9) Per il personale	
245.201,53	796.493,21	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	1.041.694,74
84.845,01	0,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	84.845,01
89.301,54	237.825,78	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	327.127,32
3.646,49	2.678,01	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	6.324,50
4.806,00	3.796,26	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	8.602,26
18.000,00	35.000,00	f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	53.000,00
445.800,57	1.075.793,26	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.521.593,83
		10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00	86.958,02	a) Ammortamento immob.immateriali	86.958,02
0,00	0,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
82.609,35	1.071,71	- Terreni e Fabbricati	83.681,06
17.027,75	14.065,40	- Arredamento, attrezzature. Impianti	31.093,15
4.858,82	6.498,23	- Macchine elettriche, hardware, software	11.357,05
4.217,02	4.205,27	- Autoveicoli aziendali	8.422,29
0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
108.712,94	112.798,63	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	221.511,57
21.514,06	5.056,72	11) Variaz. Rimanenze materie prime	26.570,78
34.800,00	68.374,00	12) a- Accantonamento per rischi	103.174,00
0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
18.818,69	60.837,27	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	79.655,96
11.434,44	20.413,18	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	31.847,62
0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
3.558.613,36	2.545.107,78	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	6.103.721,14
142.204,94	20.189,88	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	162.394,82
		C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
0,00	0,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
326,27	63,08	a) Interessi conto di tesoreria e altri	389,35
702,52	0,00	b) Contributo conto interessi	702,52
0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
0,00	0,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-15.240,60	-7.442,35	b) Altri / Spese Pos- Istituti di Credito	-22.682,95
-915,73	-6.510,30	c) Interessi passivi Istituti di credito	-7.426,03
0,00	0,00	17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00
-15.127,54	-13.889,57	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-29.017,11
		D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
0,00	0,00	19) Svalutazioni:	0,00
127.077,40	6.300,31	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	133.377,71
		20) IMPOSTE ETASSE	
-11.347,00	-3.358,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-14.705,00
-25.112,00	2.789,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-22.323,00
-398,00	-385,00	Imposte anticipate - IRAP	-783,00
-2.448,00	-2.375,00	Imposte anticipate - IRES	-4.823,00
-39.305,00	-3.329,00	21) TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio,	42.634,00
87.772,40	2.971,31	UTILE D'ESERCIZIO	90.743,71

CONTO ECONOMICO FARMACIA				
CONSUNTIVO 2016 €URO	CONSUNTIVO 2017 €URO	PREVENTIVO ASSESTATO 2018 €URO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2018 €uro
			A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
			1) RICAVI	
1.986.334,18	1.978.687,40	1.978.500,00	a) dalle vendite e dalle prestazioni	1.979.315,14
1.418.030,00	1.364.677,64	1.361.000,00	- per vendita contanti	1.365.195,46
916,03	1.565,00	2.900,00	- per vendita assistiti SSN	2.918,46
0,00	0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
9.072,37	7.014,92	3.300,00	- per trasferimenti Sezione Sociosanitaria e altri	3.348,69
0,00	0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
0,00	0,00	0,00	- per rette casa albergo	0,00
0,00	0,00	0,00	- per rette reparto NAP	0,00
0,00	0,00	0,00	- per rette reparto NAT	0,00
0,00	0,00	0,00	- integrazione rette da Comuni	0,00
0,00	0,00	0,00	- rette rimborsate ad ospiti	0,00
0,00	0,00	0,00	- per Intramoenia Ospedaliera - Adi Servizi Soc.	0,00
0,00	0,00	0,00	- per copertura costi sociali	0,00
0,00	0,00	0,00	- per proventi gestione mensa	0,00
3.414.352,58	3.351.944,96	3.345.700,00	TOTALE RICAVI	3.350.777,75
0,00	0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
			a) diversi	
6.666,00	5.924,00	17.500,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	17.583,66
0,00	0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
59.185,37	50.712,66	83.000,00	- da fornitori e altri	83.316,65
20.131,03	2.540,74	3.150,00	- da sopravvenienza attiva ordinaria	11.152,77
0,00	0,00	0,00	- da vari farmacia e servizi sociosan.	0,00
149.655,69	143.666,71	145.500,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	146.917,23
0,00	0,00	0,00	c) contributi in conto esercizio F.S.R.	0,00
96.266,29	89.355,69	91.000,00	d) corrispettivi concessione centro prelievi	91.070,24
331.904,38	292.199,80	340.150,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	350.040,55
3.746.256,96	3.644.144,76	3.685.850,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	3.700.818,30
			B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
			6) Materie prime consumo e merci	
2.558.661,34	2.506.526,01	2.485.000,00	- Medicinali e parafarmaci	2.490.359,04
14.960,33	16.705,17	15.000,00	- Materiali e prodotti diversi	14.844,55
0,00	0,00	0,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	0,00
0,00	0,00	0,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	0,00
0,00	0,00	0,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	0,00
77.961,52	72.758,59	74.000,00	- Servizi d'assistenza sanitaria	74.011,43
2.651.583,19	2.595.989,77	2.574.000,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	2.579.215,02
			7) Per servizi:	
34.248,17	47.297,00	42.500,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	51.088,34
0,00	0,00	800,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	780,00
7.513,33	8.451,46	17.500,00	c) Assistenza Hardware e Software	17.493,14
8.858,70	9.025,58	9.600,00	d) Assistenza impianti tecnologici	9.577,98
12.501,35	13.765,69	17.500,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	17.287,29
36.751,49	31.707,90	35.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	32.019,41
8.091,41	7.562,28	8.000,00	g) Cancelleria e stampati	7.583,56
12.020,92	13.347,28	10.500,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	11.125,38
56.949,20	53.323,96	58.500,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	58.083,99
28.343,52	29.985,88	35.000,00	l) Assicurazioni e bolli	34.629,90
4.975,92	4.588,76	5.000,00	m) Pubblicità e stampa	4.965,42
0,00	0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
1.672,00	936,00	1.000,00	o) Indennità di carica ai revisori	936,00
3.578,00	3.578,00	4.000,00	p) Quote associative	3.728,00
371,14	603,12	500,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	556,72
11.999,69	12.729,73	12.000,00	r) Costi e oneri diversi	11.923,29
13.752,12	13.417,17	14.000,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	13.434,18
4.620,85	4.566,65	3.500,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.231,08
7.800,30	10.200,90	13.000,00	u) Spese gestione servizio intramoenia osped.	13.349,15
3.000,00	2.980,00	3.000,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	2.870,00
257.048,11	268.067,36	290.900,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	294.662,83
			8) Per godimento beni di terzi:	
0,00	0,00	0,00	Locazione immobili	0,00
49.330,78	50.282,24	45.000,00	Canoni leasing	43.654,81
49.330,78	50.282,24	45.000,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	43.654,81
2.957.962,08	2.914.339,37	2.909.900,00	A riportare	2.917.532,66

CONTO ECONOMICO FARMACIA				
CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO ASSESTATO 2018	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2018
€URO	€URO	€URO		€uro
2.957.962,08	2.914.339,37	2.909.900,00	Riporto	2.917.532,66
272.898,39	246.372,29	245.500,00	9) Per il personale	
75.609,47	75.957,65	85.000,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	245.201,53
90.400,07	80.780,11	90.000,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	84.845,01
205,08	5.551,07	5.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	89.301,54
5.837,08	5.326,77	5.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	3.646,49
23.000,00	18.000,00	18.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	4.806,00
			f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanit.	18.000,00
467.950,09	431.987,89	448.500,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	445.800,57
0,00	0,00	0,00	10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00	0,00	0,00	a) Ammortamento immob.immateriali	0,00
79.665,37	81.575,97	83.000,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
31.344,39	23.254,99	17.500,00	- Terreni e Fabbricati	82.609,35
10.715,70	5.140,84	5.000,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	17.027,75
2.117,06	3.167,06	4.500,00	- Macchine elettriche, hardware, software	4.858,82
0,00	0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	4.217,02
0,00	0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
123.842,52	113.138,86	110.000,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	108.712,94
15.256,71	25.167,98	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	21.514,06
40.000,00	57.000,00	45.000,00	12) a - Accantonamento per rischi	34.800,00
0,00	0,00	0,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
23.017,32	16.437,91	23.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	18.818,69
16.354,12	12.118,07	11.500,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	11.434,44
0,00	0,00	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
3.644.382,84	3.570.190,08	3.547.900,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	3.558.613,36
101.874,12	73.954,68	137.950,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	142.204,94
0,00	0,00	0,00	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
0,00	0,00	0,00	15) Proventi da partecipazioni	0,00
415,02	299,91	120,00	16) Altri proventi finanziari:	0,00
1.245,74	1.244,33	900,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	326,27
			b) Contributo c/interessi	702,52
0,00	0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	
-2.312,88	-2.388,97	-14.500,00	a) Enti pubblici di riferimento	0,00
-22.185,67	-17.281,44	0,00	b) Altri / Spese Pos- Istituti di Credito	-15.240,60
0,00	0,00	0,00	c) Interessi passivi Istituti di credito	-915,73
-22.837,79	-18.126,17	-13.480,00	17 - bis) Utili e perdite su cambi	0,00
			TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-15.127,54
0,00	0,00	0,00	D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	
0,00	0,00	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
			19) Svalutazioni:	0,00
79.036,33	55.828,51	124.470,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	127.077,40
			20) IMPOSTE E TASSE	
-7.480,00	-8.477,00	-32.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-11.347,00
-28.301,00	-20.426,00	-50.000,00	Imposte reddito esercizio - IRES	-25.112,00
1.305,00	1.443,00	0,00	Imposte anticipate - IRAP	-398,00
7.801,00	8.880,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	-2.448,00
-26.675,00	-18.580,00	-82.000,00	TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-39.305,00
52.361,33	37.248,51	42.470,00	UTILE D'ESERCIZIO	87.772,40

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIOSANITARI				
CONSUNTIVO 2016 €URO	CONSUNTIVO 2017 €URO	PREVENTIVO ASSESTATO 2018 €URO	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2018 €uro
			A) VALORE DELLA PRODUZIONE	
			1) RICAVI	
			a) dalle vendite e dalle prestazioni	
0,00	0,00	0,00	- per vendita contanti	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendita assistiti SSN	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendita al Comune	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendita a diversi - trasferimenti CPA e altri	0,00
0,00	0,00	0,00	- per vendite ad altri	0,00
798.745,70	778.959,39	816.800,00	- per rette Casa Albergo	816.805,30
587.852,38	538.518,80	498.000,00	- per rette reparto NAT	498.103,40
0,00	23.566,00	30.997,00	- integrazione rette da Comuni	30.997,00
-32.466,78	-28.751,19	-20.000,00	- rette rimborsate ad ospiti	-19.803,78
118.840,59	120.950,33	116.000,00	- per Adi e Servizi Sociosanitari sul territorio	113.638,83
203.960,00	267.396,00	293.000,00	- gestione attività medicina specialistica	293.334,00
0,00	0,00	0,00	- per copertura costi sociali	0,00
119.896,36	115.283,54	113.500,00	- per proventi gestione mensa	113.771,08
1.796.828,25	1.815.922,87	1.848.297,00	TOTALE RICAVI	1.846.845,83
0,00	0,00	0,00	2) Variazioni rimanenze prodotti	0,00
0,00	0,00	0,00	3) Variazioni lavori in corso su ordin.	0,00
0,00	0,00	0,00	4) Incrementi immobil. lavori interni	0,00
0,00	0,00	0,00	5) Altri ricavi e proventi	0,00
0,00	0,00	0,00	a) diversi	0,00
23.043,82	3.690,00	17.000,00	- da Enti Assistenziali e Previdenziali	17.425,05
0,00	0,00	0,00	- da Servizi e Comune	0,00
8.278,82	8.445,30	14.500,00	- da fornitori e altri	14.630,49
11.257,92	165.636,75	360.000,00	- sopravvenienza attiva	360.229,32
0,00	0,00	0,00	- Proventi da IVA PRO-RATA	1.747,97
0,00	0,00	0,00	b) corrispettivi concess.ambulatori	0,00
321.579,00	315.543,00	327.500,00	c) contributi in conto esercizio F.S.R.	324.419,00
0,00	0,00	0,00	d) corrispettivi centro prelievi	0,00
364.159,56	493.315,05	719.000,00	TOTALE ALTRI RICAVI E PROVENTI	718.451,83
2.160.987,81	2.309.237,92	2.567.297,00	TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	2.565.297,66
			B) COSTO DELLA PRODUZIONE	
			6) Materie prime consumo e merci	
15.236,22	16.925,24	17.200,00	- Medicinali e parafarmaci	17.232,78
8.743,05	9.283,07	10.250,00	- Materiali e prodotti diversi	10.190,53
223.707,57	216.537,46	246.500,00	- Servizio di ristorazione e fornitura derrate	246.093,02
15.119,13	12.772,65	18.500,00	- Servizio guardaroba e lavanderia	17.907,47
8.479,76	9.013,09	13.500,00	- Servizio assistenza ospiti - promozione sociale	13.385,67
114.011,59	102.755,30	91.000,00	- Servizi d'assistenza esterni in outsourcing	90.983,90
385.297,32	367.286,81	396.950,00	TOTALE MATERIE PRIME SUSSIDIARIE	395.793,37
			7) Per servizi:	
27.322,52	33.841,56	92.000,00	a) Lavori, manutenzioni e riparazioni	93.829,79
45.322,22	54.031,21	215.000,00	b) Manutenzioni C/Amministrazione Comunale	214.172,42
6.943,99	8.168,51	9.100,00	c) Assistenza Hardware e Software	9.061,94
8.937,39	10.043,90	11.500,00	d) Assistenza impianti tecnologici	11.462,65
7.487,31	4.252,00	30.500,00	e) Prestazioni professionali e consulenze	30.242,96
80.565,11	74.652,83	90.000,00	f) Gas, Acqua, Energia elettrica e F.M.	92.970,87
5.569,96	5.796,05	9.250,00	g) Cancelleria e stampati	9.239,15
4.472,37	3.632,10	3.700,00	h) Postali e telefoniche / Radio-T.V.	3.893,31
49.417,72	49.307,58	58.500,00	i) Vigilanza, pulizia e simili	58.429,43
25.262,12	25.854,39	25.500,00	l) Assicurazioni e bolli	25.152,91
0,00	500,00	1.000,00	m) Pubblicità e stampa	827,90
0,00	0,00	0,00	n) Indennità di carica ai consiglieri	0,00
1.672,00	936,00	1.000,00	o) Indennità di carica ai revisori	936,00
470,00	470,00	500,00	p) Quote associative	470,00
0,00	81,97	0,00	q) Trasferte e spese rappresentanza	0,00
8.875,58	13.963,28	15.700,00	r) Costi e oneri diversi	15.698,22
0,00	0,00	0,00	s) Ritenute ENPAF e convenzionali	0,00
2.650,93	2.620,00	3.000,00	t) Spese gestione autoveicoli aziendali	3.161,00
150.962,00	195.842,00	216.500,00	u) Spese gestione servizio intramoenia osped.	216.206,00
1.500,00	2.000,00	6.000,00	v) Progetti ed iniziative sociosanitarie	5.682,30
427.431,22	485.993,38	788.750,00	TOTALE COSTI PER SERVIZI	791.436,85
			8) Per godimento beni di terzi:	
14.600,00	14.600,00	14.605,00	Locazione immobili	14.604,50
0,00	0,00	0,00	Canoni leasing	0,00
14.600,00	14.600,00	14.605,00	TOTALE COSTI GODIMENTO BENI DI TERZI	14.604,50
827.328,54	867.880,19	1.200.305,00	A riportare	1.201.834,72

CONTO ECONOMICO SERVIZI SOCIOSANITARI				
CONSUNTIVO 2016	CONSUNTIVO 2017	PREVENTIVO ASSESTATO 2018	DESCRIZIONE	CONSUNTIVO 2018
€URO	€URO	€URO		€uro
827.328,54	867.880,19	1.200.305,00	Riporto	1.201.834,72
758.813,66	745.184,37	797.000,00	9) Per il personale	796.493,21
15.000,00	0,00	0,00	a) Stipendi e salari farmacia /servizi sociosanitari	0,00
240.374,13	236.827,73	238.000,00	b) Stipendi e salari poliambulatorio	237.825,78
1.738,67	2.086,22	3.000,00	c) Oneri sociali farmacia /servizi sociosanitari	2.678,01
3.500,00	3.442,16	4.000,00	d) Tratt.di fine rapp. farmacia / servizi sociosanitari	3.796,26
27.000,00	35.000,00	35.000,00	e) Altri costi e Spese di aggiornamento personale	35.000,00
			f) Rinn. CCNL produtt. Farmacia / Servizi Sociosanitari	
1.046.426,46	1.022.540,48	1.077.000,00	TOTALE COSTI DI PERSONALE	1.075.793,26
67.518,17	76.783,43	88.000,00	10) Ammortamenti e svalutazioni:	
0,00	0,00		a) Ammortamento immob.immateriali	86.958,02
1.071,71	1.071,71	1.100,00	b) Ammortamento immob. Materiali	0,00
18.193,93	17.174,95	15.000,00	- Terreni e Fabbricati	1.071,71
1.435,63	1.600,59	6.500,00	- Arredamento, attrezzature. Impianti	14.065,40
0,00	2.102,63	4.500,00	- Macchine elettriche, hardware, software	6.498,23
0,00	0,00	0,00	- Autoveicoli aziendali	4.205,27
0,00	0,00	0,00	- Altri ammortamenti	0,00
0,00	0,00	0,00	c) Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	0,00
0,00	0,00	0,00	d) Svalut. crediti attivo circ. e disp. liquide	0,00
88.219,44	98.733,31	115.100,00	TOTALE AMMORTAM. SVALUTAZIONI	112.798,63
-771,10	9.274,29	0,00	11) Variaz. Rimanenze materie prime	5.056,72
30.000,00	93.000,00	1.000,00	12) a - Accantonamento per rischi	68.374,00
0,00	0,00	50,00	12) b - Accantonamento L.5179/2004	0,00
55.753,27	57.995,47	61.000,00	13) Altri accantonamenti (T.F.R)	60.837,27
6.701,96	10.852,14	20.500,00	14) a - Oneri diversi gestione (Tributi locali e altri)	20.413,18
82.530,72	84.380,25	0,00	14) b - IVA indetraibile	0,00
2.136.189,29	2.244.656,13	2.474.955,00	TOTALE COSTO DELLA PRODUZIONE	2.545.107,78
24.798,52	64.581,79	92.342,00	DIFFERENZA VALORE/COSTO PRODUZIONE	20.189,88
		0,00	C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	
		0,00	15) Proventi da partecipazioni	
959,12	146,94	50,00	16) Altri proventi finanziari:	63,08
0,00	0,00	0,00	a) Interessi conto di tesoreria e altri	0,00
		0,00	b) Contributo conto interessi	
0,00	0,00	0,00	17) Interessi altri oneri verso:	0,00
-458,39	-463,41	-8.000,00	a) Enti pubblici di riferimento	-7.442,35
0,00	0,00	-7.000,00	b) Altri / Spese Pos- Istituti di Credito	-6.510,30
0,00	0,00	-7.000,00	c) Interessi passivi Istituti di credito	0,00
			17 - bis) Utili e perdite su cambi	
500,73	-316,47	-14.950,00	TOTALE PROVENTI ONERI FINANZIARI	-13.889,57
0,00	0,00	0,00	D) RETTIFICHE VALORE ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00
0,00	0	0,00	18) Rivalutazioni:	0,00
			19) Svalutazioni:	
25.299,25	64.265,32	77.392,00	RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	6.300,31
			20) IMPOSTE E TASSE	
-5.029,00	-7.265,00	-20.000,00	Imposte reddito esercizio - IRAP	-3.358,00
-1.124,00	-28.558,00	-30.000,00	Imposte reddito esercizio - IRES	2.789,00
-3.837,00	2.167,00	0,00	Imposte anticipate - IRAP	-385,00
-271,00	13.333,00	0,00	Imposte anticipate - IRES	-2.375,00
-10.261,00	-20.323,00	-50.000,00	TOTALE IMPOSTE sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	-3.329,00
15.038,25	43.942,32	27.392,00	UTILE D'ESERCIZIO/PERDITA DI ESERCIZIO	2.971,31

RENDICONTO FINANZIARIO

Il Rendiconto Finanziario redatto con il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2423 comma 1 e 2425-ter C.C. quale documento a sé stante analizza i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

	2018	2017
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	90.744	81.191
Imposte sul reddito	42.634	38.903
Interessi passivi/(attivi)	29.017	18.443
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	162.395	138.537
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	189.154	232.070
Ammortamenti delle immobilizzazioni	221.512	211.872
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazione monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circ. netto	410.666	443.942
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circ.netto	573.061	582.479
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	26.571	34.442
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	34.099	34.079
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	320.535	118.682
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	5.770	4.544
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	0	0
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-121.484	-417.135
Totale variazioni del capitale circolante netto	265.491	-225.388
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del ccn	838.552	357.091
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	-29.017	-18.443
(Imposte sul reddito pagate)	-33.323	-14.995
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	-200.161	-163.765
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
Totale altre rettifiche	-262.501	-197.203
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	576.051	159.888
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>	-113.807	-165.177
(Investimenti)	-113.807	-165.177
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-204.237	-37.060
(Investimenti)	-204.237	-37.060

B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento	2018	2017
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>	0	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività Finanziarie non immobilizzate</i>	292.247	0
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	292.247	0
(Acquisizione di società controllate al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di società controllate al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-25.797	-202.237
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	0	0
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione/(Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	-36.000	-36.002
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	-36.000	-36.002
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	514.254	-78.351
Disponibilità liquide a inizio esercizio	694.588	772.939
Disponibilità liquide a fine esercizio	1.208.842	694.588
	OK	OK

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE TEORICO E ONERE FISCALE A BILANCIO

31.12.2018- Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale a bilancio						
	Aliquote	Importi in riconciliazione dettagli	Importi in totali	Imponibile	Imposte teoriche	Imposte a bilancio
IRES						
Calcolo IRES teorica	24,00%			133.378	32.011	
<u>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</u>			103.174			
Accantonamento a fondi oneri futuri		103.174				
<u>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</u>			(123.269)			
Utilizzo/rilascio fondo oneri futuri		(123.269)				
<u>Differenze permanenti</u>			(20.272)			
Agevolazione ACE		(2.133)				
IMU		6.440				
Spese telefoniche		2.868				
Liberalità		1.200				
10% irap 2018 deducibile		(964)				
irap su costo del personale		(8.919)				
Sopravv.att. non tassata		(4.989)				
Superammortamento		(13.781)				
Sopravvenienza passiva		6				
Totale elementi in riconciliazione				(40.367)	(9.688)	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio - IRES				93.011		22.323
IRAP						
Differenza tra valore e costi della produzione			162.395			
Costi non rilevanti ai fini IRAP (oneri del personale e altri)			229.604			
Calcolo IRAP teorica	3,90%			391.999	15.288	
<u>Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi</u>			103.174			
Accantonamento a fondi oneri futuri		103.174				
<u>Rigiro delle differenze temporanee da esercizi precedenti</u>			(123.269)			
Utilizzo/Rilascio fondo oneri futuri		(123.269)				
<u>Differenze permanenti</u>			5.149			
IMU		8.035				
Sopravvenienza passiva		6				
Sopravv.att. non tassata		(4.092)				
Liberalità		1.200				
Totale elementi in riconciliazione				(14.946)	(583)	
Imposte correnti sul reddito d'esercizio - IRAP				377.053		14.705
Imposte correnti sul reddito d'esercizio - Totale						37.028
Imposte anticipate IRES						4.823
Imposte anticipate IRAP						783
IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO A BILANCIO						42.634



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it

Nota Integrativa

al Conto Economico

Relazione tecnica illustrativa delle voci di ricavo e di costo

Per avere una visione di sintesi della gestione aziendale nella presente nota sono esposti, con possibilità d'immediata comparazione, i principali aggregati economici del decorso biennio, corredati di tabelle, prospetti e istogrammi riferiti all'ultimo triennio, nei quali sono stati anche percentualizzati i costi e ricavi, allo scopo di evidenziare il peso di ciascuna voce rispettivamente sul totale dei costi e dei ricavi.

Sezione Farmacia

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI

3.350.777,75

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 0,03%)

- 1.167,21

Il contro registra una totalizzazione pressoché invariata rispetto al precedente esercizio meglio dettagliata nella tabella che segue :

N.	Declaratoria del ricavo	Importo	Variazione su 2015	Variazione % + -
1.	Ricavi da vendite per contanti	1.979.315,14	+ 627,74	+ 0,03
2.	Ricavi da somministrazioni S.S.N.	1.365.195,46	+ 517,82	+ 0,04
3.	Ricavi da vendite al Comune	2.918,46	+ 1.353,46	+ 86,48
4.	Ricavi da trasferimenti al C.P.A.	0,00	0,00	0,00
5.	Ricavi vendite a soggetti diversi	3.348,69	- 3.666,23	- 52,26

L'invarianza del risultato finale della voce in commento assume comunque maggiore rilevanza se ricordiamo gli interventi di contenimento della spesa sanitaria e di conseguenza di quella farmaceutica applicati a livello centrale e dalla più che generalizzata diminuzione del valore medio delle specialità in vendita rimborsate dal SSN, unitamente alla distribuzione del farmaco da parte della Gdo con le parafarmacie che hanno comportato nell'insieme, nell'ultimo quinquennio, la diminuzione della forbice di ricavo ottenuta dall'Azienda nel complesso delle attività di distribuzione.

ALTRI RICAVI E PROVENTI

350.040,55

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 19,79 %)

+- 57.840,75

La composizione della posta iscritta a bilancio risulta essere la componente di una serie di variabili rispetto al precedente esercizio che per sommi capi e di seguito si vanno ad elencare :

- la posta di bilancio relativa ai rimborsi pervenuti da Enti assistenziali e previdenziali registra la considerevole variazione di €+ 11.659,66 pari alla quota a scomputo delle assenze per legge 104 – assistenza per disabilità effettuate da due dipendenti del settore ambulatoriale e di punto prelievo;
- la variazione della somma disponibile per rimborsi da fornitori è dovuta principalmente al consolidamento del sistema di gestione delle scorte presenti in magazzino, dove ogni mese un operatore a seguito di puntuale verifica dell'indice di rotazione, restituisce in accredito i prodotti che non sono stati ritirati dai clienti e/o risultano di scarsa vendibilità. La rigorosa gestione degli acquisti, effettuata poi dalla direzione aziendale con il supporto del sistema informatico, conferma invece come ogni anno sia attenta la gestione che viene riposta nella politica degli acquisti dei prodotti da commercializzare. (€+ 32.603,99);
- aumento delle somme disponibili dai proventi di concessione degli spazi per ambulatori medici di base e liberi professionisti € + 3.250,52 per i maggiori impieghi degli spazi disponibili;
- il corrispettivo di concessione dei locali dedicati a punto prelievo (+ € 1.714,55) è invece determinato sostanzialmente dalla riorganizzazione del monte ore dei servizi sviluppati dal personale impiegato ed infermieristico per il partner privato nella gestione dell'attività di che trattasi;
- l'ulteriore variazione rilevata nella voce di bilancio è da imputare ad una diversa allocazione delle sopravvenienze attive rilevate nel corso dell'esercizio. Infatti applicando le disposizioni di legge le stesse devono essere indicate nel rigo 5)a. La loro valorizzazione è data per la quasi totalità dalla contabilizzazione di un rimborso IRAP relativo all'anno 2011, da una quota di rilascio del fondo rischi relativo agli investimenti previsti negli anni precedenti ed infine alla quota annuale di rimborso della pratica per la sostituzione della caldaia fatta con gli incentivi statali.

VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE	3.700.818,30
---------------------------------------	---------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 1,56%)	+ 56.673,54
--	-------------

Il valore complessivo del presente conto deve essere valutato con le premesse fatte nel paragrafo precedente con l'indicazione della nuova gestione dell'attività di medicina specialistica che dal 01/01/2017 viene gestita dalla sezione sociosanitaria.

COSTI PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	2.579.215,02
--	---------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 0,65%)	- 16.774,75
--	-------------

La variazione percentuale sul consuntivo 2017 di questo capitolo di spesa è la totale risultante della politica di contenimento della spesa sanitaria attuata a livello centrale ed è pari al 0,65%.

Gli acquisti di medicinali sono passati da circa €2.506.000 a €2.490.000 con una diminuzione di € 15.000.000, le spese sostenute per l'acquisto di materiali e prodotti diversi, sono diminuiti rispetto all'anno precedente di € 1.860. Infine, in controtendenza rispetto a questi dati, è aumentato di circa 1.7% il costo del personale somministrato. Importo indicato nella voce "servizi d'assistenza sanitaria". Quest'ultimo è passato da €72.700 dell'anno 2017 a € 74.000 circa.

INDENNITA' DI CARICA (C.D.A. e Revisori A.S.Far.M.)	936,00
--	---------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (0,00%)	0,00
---	------

La posta iscritta a bilancio è l'importo speso a carico dell'area gestionale quale compenso per le attività del revisore unico.

Così come previsto dalle vigenti normative di legge, nell'anno appena trascorso, gli Amministratori dell'azienda, considerato lo stato giuridico di Azienda Speciale, non hanno percepito alcun compenso.

COSTI PER SERVIZI	294.662,83
--------------------------	-------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 9,92%)	+ 26.595,47
--	-------------

I costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2018 sono aumentati di circa 26.000,00 rispetto lo scorso esercizio.

Nel dettaglio delle voci che compongono la voce di bilancio si evince come si alternino aumenti e diminuzioni nelle voci di costo che determinano l'importo finale senza particolari scostamenti.

COSTI DI GODIMENTO BENI DI TERZI	+ 43.654,81
---	--------------------

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 13,18%)	- 6.627,43
---	------------

La posta a bilancio rispecchia l'evidenza dei contratti di leasing in essere in Asfarm, a tal fine si rimanda alle specifiche del prospetto di legge redatto in altra parte della relazione; la variazione evidenziata rispetto all'esercizio 2017 è il risultato della scadenza del contratto di leasing stipulato dopo l'aver ottenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico parere positivo all'adesione dei benefici offerti della legge Sabatini bis. Alla data della fine dell'esercizio rimane pertanto in essere il solo contratto sottoscritto per il magazzino robotizzato di gestione del farmaco, la cui scadenza è in Aprile 2020.

COSTI DI PERSONALE	445.800,57
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 3,20%)	+ 13.812,68

La variazione registrata nelle spese di gestione del personale è da considerarsi collegata alla sostituzione di personale dimissionario per raggiungimento dell'età pensionabile e del personale assente per tutto l'anno con congedo straordinario per legge 104.

AMMORTAMENTI	108.712,94
Variazioni sul consuntivo 2017 (-3,91%)	- 4.425,92

L'importo speso a bilancio risulta essere determinato dall'applicazione del calcolo delle aliquote riconosciute e stabilite dal D.M. 31/12/1988. Tutte le voci comprese nelle immobilizzazioni materiali, ad eccezione del terreno su cui esiste l'immobile della farmacia, sono state ammortizzate sistematicamente tenendo conto della residua possibilità di utilizzazione dei diversi cespiti. Si segnala che per una più precisa applicazione dei principi contabili, a seguito dell'entrata in vigore del decreto Bersani, si è proceduto allo scorporo della voce fabbricati, dall'area occupata dall'immobile farmacia in base al costo di acquisto specifico dell'area.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE	21.514,06
Variazioni sul consuntivo 2017 (14,52%)	- 3.653,92

Si intendono qui riportate le considerazioni già espresse in precedenza alla voce di bilancio "Totale materie prime e sussidiarie".

La gestione del magazzino della farmacia aziendale rappresenta una parte rilevante nella strategia commerciale aziendale; questo in quanto si cerca sempre di far collimare i bisogni dell'utenza, e dunque la possibilità di pronta evasione delle richieste della clientela, con la necessaria, seppur minima immobilizzazione delle risorse finanziarie sotto forma di acquisto di medicinali.

Durante l'esercizio è stata poi realizzata dalla direzione aziendale una rigida politica sugli acquisti che ha portato alla rivisitazione delle linee di prodotto in assortimento in farmacia, ricondizionando gli acquisti solo a quelli di più alta rotazione, anche ed in considerazione dell'applicazione della normativa di scissione dei pagamenti a cui l'azienda è sottoposta e che causa notevoli difficoltà nella gestione e nei rapporti con le aziende di distribuzione del farmaco.

Alla fine dell'anno la valutazione delle scorte di magazzino è stata effettuata con il criterio di valorizzazione al costo medio ponderato.

ACCANTONAMENTO PER ONERI FUTURI	34.800,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 12,28%)	- 22.200,00

L'appostamento è il risultato dell'adesione alle politiche di miglioramento generali dell'azienda tra cui la realizzazione delle opere di manutenzione necessarie per la messa in sicurezza delle insegne esterne, unitamente al miglioramento dell'illuminazione perimetrale notturna, delle aree destinate a posti auto esterni in blocchetti autobloccanti, ripristino asfaltature e manutenzione marciapiedi e cancellata perimetrale dell'immobile di Via Jamoretti 51.

ACCANTONAMENTI T. F. R.	18.818,69
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 14,48%)	+ 2.380,78

La quota di accantonamento del T.F.R. iscritta a bilancio deriva dalla corretta applicazione delle norme di legge esistenti sull'istituto del fondo stesso calcolata sulle retribuzioni corrisposte ai collaboratori dipendenti dell'area nell'anno 2018.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Tributi locali e altri)	11.434,44
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 5,64%)	- 683,63

Nel presente conto sono indicati i tributi locali pagati dall'azienda per quanto riguarda le imposte comunali e regionali e, con l'applicazione delle nuove disposizioni di legge, anche gli importi non imputabili direttamente alla competenza dell'anno. Quest'ultimi sono determinati da un diverso calcolo delle imposte degli anni precedenti e da un contributo erogato per adozioni a distanza.

COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE	3.558.613,36
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 0,32%)	- 11.576,72

Il costo totale della produzione nel suo insieme è esposto con una variazione negativa pari allo 0,32% rispetto al precedente esercizio, indicare questo che testimonia il contenimento dei costi sostenuti.

INTERESSI SUL CONTO CORRENTE	+ 326,27
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 8,79%)	+- 26,36

Come già per lo scorso anno la posta espone il valore dagli interessi attivi calcolati sulle giacenze del rapporto di conto corrente attivo presso la filiale del Credito Bergamasco di Induno Olona.

CONTRIBUTO C/INTERESSI	+ 702,52
Variazioni sul consuntivo 2017 (-43,54%)	- 541,81

La posta già istituita fin nello scorso 2015 è stata consolidata anche nel corso dell'anno 2018 ed è riferita alla valorizzazione del contributo da incassare grazie al ritorno economico offerto dai benefici della legge Sabatini bis grazie al leasing sottoscritto per l'ampliamento del sistema robotico del negozio di farmacia e l'acquisizione del nuovo ecografo per i servizi di medicina specialistica.

ONERI FINANZIARI VERSO ISTITUTI DI CREDITO	915,73
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 94.70%)	- 16.365,71

L'importo esposto a bilancio rappresenta il valore degli interessi corrisposti dall'area gestionale nel corso dell'esercizio 2018 considerata la riorganizzazione nella gestione dei rapporti di conto corrente aziendali ora unificati tra le due sezioni operative e che ha permesso un significativo abbattimento delle spese sostenute rispetto al precedente esercizio.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.	127.077,40
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 127,62%)	+ 71.248,89

Il risultato economico registrato prima dell'applicazione del calcolo delle imposte sul reddito di esercizio evidenzia una variazione ampiamente positiva, Tale risultato rappresenta un ottimo traguardo raggiunto, grazie anche alla programmazione ed alle linee guida e di indirizzo aziendali formalizzate dall'attuale Consiglio di Amministrazione in carica.

IMPOSTE SUL REDDITO I.R.A.P.	11.347,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 33,86%)	+ 2.870,00

Il maggior importo totalizzato ai fini IRAP è la risultante della corretta applicazione delle imposte ai sensi delle vigenti normative di legge.

IMPOSTE SUL REDDITO IRES	25.112,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 22,94%)	+ 4.686,00

L'importo dell'I.R.E.S. contabilizzata deriva dall'applicazione per l'anno in corso dell' imposta dovuta allo stato come da disposizioni di legge.

IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	- 398,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 127,58%)	- 1.841,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate irap e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all' aliquota IRAP del 3,9%.

In Euro	Esercizio 2017		Esercizio 2018	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2017	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2018
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese future manutenzione facciata farmacia	6.000	234	6.000	234
Fondo spese future manutenzione impianto telefonico e digitalizzazione farmacia	25.000	975		
Fondo spese future per rifacimento pavimento farmacia	26.000	1.014	26.000	1.014
Fondo spese future per manutenzione magazzino robotizzato	20.000	780		
Fondo spese future per manutenzione insegne esterne e illuminazione			13.800	538
Fondo spese future per manutenzione posteggi e asfaltatura aree esterne			8.500	331
Manutenzione marciapiedi e cancellate perimetrali			12.500	488
Totale imposte anticipate irap	77.000	3.003	66.800	2.605

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRAP
Saldo netto al 31.12.2017	3.003
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2018 già rilevate in esercizi precedenti	- 1.755
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2018	1.357
Saldo netto al 31.12.2018	2.605

IMPOSTE ANTICIPATE IRES	- 2.448,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 127,57%)	- 11.328,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate ires e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all'aliquota IRES del 24%.

In Euro	Esercizio 2017		Esercizio 2018	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2017	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2018
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese future manutenzione facciata farmacia	6.000	1.440	6.000	1.440
Fondo spese future manutenzione impianto telefonico e digitalizzazione farmacia	25.000	6.000		
Fondo spese future per rifacimento pavimento farmacia	26.000	6.240	26.000	6.240
Fondo spese future per manutenzione magazzino robotizzato	20.000	4.800		
Fondo spese future per manutenzione insegne esterne e illuminazione			13.800	3.312
Fondo spese future per manutenzione posteggi e asfaltatura aree esterne			8.500	2.040
Manutenzione marciapiedi e cancellate perimetrali			12.500	3.000
Totale imposte anticipate ires	77.000	18.480	66.800	16.032

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	CREDITI PER IMPOSTE ANTICIPATE IRES
Saldo netto al 31.12.2017	18.480
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2018 già rilevate in esercizi precedenti	-10.800
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2018	8.352
Saldo netto al 31.12.2018	16.032

UTILE D'ESERCIZIO	87.772,40
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 135,64%)	+ 50.523,89

L'utile netto registrato dall'area aziendale rappresenta elemento di grande soddisfazione finale nel complesso della gestione multidimensionale aziendale al termine del quinquennio amministrativo dell'attuale Cda e frutto dell'impegno e della disponibilità dei tutti i collaboratori aziendali nel dare attuazione alle linee guida programmatiche declinate dal piano programma previsto nell'allora 2014.

Sezione Sociosanitaria

RICAVI DA VENDITE E PRESTAZIONI	1.846.845,83
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 1,70%)	+ 30.922,96

Anche nell'anno 2018 il volume dei ricavi derivanti dalle rette di ricovero degli anziani in soggiorno e dalle attività sociosanitarie gestite dall'Azienda sia a favore degli ospiti interni, sia a favore della generalità della popolazione, ha incrementato i risultati.

Un significativo aumento (pari al 9,70% sulla voce di ricavo contabilizzata) è derivato dalla gestione dell'attività di medicina specialistica che viene gestita direttamente dalla sezione sociosanitaria (in virtù delle disposizioni di legge inerenti l'incompatibilità con la gestione del negozio di farmacia) e dall'importo relativo all'integrazione rette Comune di Varese per ospite indigente ricoverato in struttura e seguito dai servizi sociali della stessa amministrazione comunale.

Conformemente alla classificazione regionale degli ospiti in soggiorno presso la struttura sono stati poi aggiornati i centri di ricavo relativi agli ospiti in soggiorno presso i moduli di Casa Albergo e di R.S.A., dove il segno meno registrato alla specifica voce contabilizzata è la risultante della decurtazione di oltre 11.700,00 € di extra budget prodotto nell'anno e non riconosciuti quindi a saldo dall'ATS dell'Insubria alla fine dell'anno ed alla minore incidenza delle classi di gravità SOSIA per gli ospiti oggi in soggiorno.

N.	Declaratorio del ricavo	Importo	Variazione + - sul 2017	Variazione %
1.	Ricavi da rette casa albergo	816.805,30	+ 37.845,91	+ 4,86
2.	Ricavi da rette reparto RSA/SOSIA	498.103,40	- 40.415,40	- 7,50
3.	Ricavi per integrazione rette da Comuni	30.997,00	+ 7.431,00	+ 31,53
4.	Ricavi da proventi gestione mensa	113.771,08	- 1.512,46	- 1,31
5.	Ricavi da attività sociosanitarie	113.638,83	- 7.311,50	- 6,05
6.	Ricavi da medicina specialistica	293.334,00	+ 25.938,00	+ 9,70
7.	Rette rimborsate ad ospiti	-19.803,78	+ 8.947,41	- 31,12

Dalla tabella comparativa emergono i dati dei ricavi distinti per singola fonte; le variazioni nelle diverse tipologie di ricavo trovano giustificazione nella costante ricerca di totale utilizzo di tutti i posti disponibili e nella maggiore quantità di prestazioni rese agli utenti interni ed esterni dei servizi sviluppati dalla gestione sociosanitaria: servizi di ristorazione collettiva, servizi infermieristici, servizi fisioterapici.

ALTRI RICAVI E PROVENTI	718.451,66
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 45,64%)	+ 225.136,61

Nella tabella che segue sono invece esposti, distintamente per categoria, i componenti d'attività iscritti tra le voci dei ricavi diversi, con evidenza delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio 2017:

N.	Declaratoria del ricavo	Importo	Variazione + - sul 2017	Variazione %
1	Da Enti assistenziali e previdenziali	17.425,05	+ 13.735,05	+ 372,22
2	Da fornitori e altri	14.630,49	+ 6.185,19	+ 73,24
3	Da Sopravv. Attiva	360.229,15	+194.592,40	+ 117,48
4	Da Proventi IVA Pro-rata	1.747,97	+ 1.747,97	+ 100
5	Da Regione contributi esercizio	324.419,00	+ 8.876,00	+ 2,81

Le variazioni percentuali registrate nelle partite attive osservate, riguardano sostanzialmente l'importo in aumento dei rimborsi avuti dagli enti assistenziali e previdenziali per il personale aziendale assente per malattia e maternità e l'importo relativo alla sopravvenienza attiva evento ad incidenza eccezionale dovuto a lascito di benefattore per lo sviluppo di attività sociosanitarie a favore degli ospiti in soggiorno nella struttura.

VALORE TOTALE DELLA PRODUZIONE	2.565.297,49
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 11,09%)	+ 256.059,57

Il valore complessivo della produzione, nell'anno 2018, ha totalizzato un incremento rispetto all'anno precedente pari al 11,09% da registrare in modo quasi esclusivo grazie ai maggiori ricavi realizzati con i proventi relativi alla gestione del servizio di attività di medicina specialistica svolta dai professionisti nella sede di Via Jamoretti, 51, e dall'importo della sopravvenienza attiva relativa al lascito ricevuto nell'anno a favore della gestione del Centro Polivalente Anziani.

COSTI PER MATERIE PRIME E SUSSIDIARIE	395.793,37
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 7,76%)	+ 28.506,56

I costi delle materie prime e sussidiarie sono lievemente aumentati rispetto all'esercizio 2017 di una percentuale di poco superiore al 7,00%, indice questo generato per la sua quasi totalità dai servizi di assistenza ospiti e promozione sociale e dal servizio di ristorazione e fornitura derrate.

INDENNITA' DI CARICA (C.D.A. e Revisori A.S.Far.M.)	936,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 0,00%)	+ 0,00

La posta iscritta a bilancio è l'importo speso a carico dell'area gestionale quale compenso per le attività del revisore unico.

Così come previsto dalle vigenti normative di legge, nell'anno appena trascorso, gli Amministratori dell'azienda, considerato lo stato giuridico di Azienda Speciale, non hanno percepito alcun compenso.

COSTI PER SERVIZI	791.436,85
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 62,85%)	+ 305.443,47

I costi per servizi sostenuti nell'esercizio 2018 sono aumentati del 62,85% rispetto al precedente esercizio. Nel dettaglio si evince come si alternino aumenti e diminuzioni nelle voci che compongono la totalizzazione finale, che risulta comunque determinata in buona parte dalle spese destinate agli interventi di manutenzione dedicati alla realizzazione della nuova sala polivalente ed alla realizzazione di una serie di opere accessorie ma non di minore importanza quali la climatizzazione di tutte le camere degli ospiti in soggiorno e dei locali sala ristorante e palestra, così come la messa in sicurezza e l'automazione di tutti i tendaggi esterni delle camere della struttura sanitaria di degenza.

COSTI PER GODIMENTO BENI DI TERZI **14.604,50**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 0,03%) + 4,50

L'importo speso rappresenta la quota a parte versata da A.S.Far.M. alla società sportiva Quasar di Induno Olona a titolo di contribuzione per la partnership in corso per l'utilizzo dei locali della palestra comunale di Via Croci durante lo svolgimento dei corsi di ginnastica per persone adulte ed anziane e per l'affitto dovuto alla sezione farmacia per l'utilizzo dei locali ubicati in Via Jamoretti, 51 ed utilizzati per l'attività ambulatoriale di medicina specialistica.

COSTI DI PERSONALE **1.075.793,26**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 5,21%) + 53.252,78

Nell'erogazione della dovuta assistenza agli ospiti ricoverati è sempre stato puntualmente assicurato il rispetto degli standard previsti dal piano socio assistenziale di Regione Lombardia, per dare corretta evidenza alla soddisfazione dei parametri regionali di accreditamento richiesti dalla normativa di riferimento, nonché in corso di anno si è provveduto alla sostituzione del personale assente per maternità (nr. 2 unità).

Il numero medio dei collaboratori impiegati nell'anno 2018 è stato comunque di 35 unità distinte nelle categorie riportate nel prospetto che segue :

CATEGORIA	N. DIPENDENTI	DI CUI	
		Tempo Pieno	Part time
Dirigenti	1	0	1
Quadri	0	0	0
Medico incaricato in regime libera professione	3	0	3
Impiegato amministrativo	1	0	1
Infermiere Professionale	3	2	1
Operatore O.S.S. /A.S.A.	17	17	0
Animatore	1	0	1
Fisioterapista	1	0	1
Addetto ai servizi generali	1	1	0
Addetti ai servizi di cucina	6	2	4
Personale addetto ai servizi di poliambulatorio	1	0	1
TOTALI	35	22	13

AMMORTAMENTI **112.798,63**

Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 14,25%) + 14.065,32

Sono riferiti, per l'importo di € 86.958,02, ad immobilizzazioni immateriali relative ad interventi di manutenzione straordinaria effettuati sull'immobile di proprietà comunale, mentre l'eccedenza, di € 25.840,61 costituisce la quota d'ammortamento dei beni acquistati direttamente dall'Azienda per la gestione dei servizi affidati.

Le quote d'ammortamento riferite all'esercizio 2018, sono state calcolate ed applicate al bilancio nelle percentuali fiscalmente riconosciute e stabilite dal D.M. 31/12/1988, in considerazione del futuribile periodo di utilizzo residuo del patrimonio in disponibilità all'Azienda da parte dell'Amministrazione comunale.

VARIAZIONI DELLE RIMANENZE		5.056,72
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 45,48%)	-	4.217,57

L'importo a bilancio risulta essere la logica conseguenza del rinnovato metodo di gestione degli acquisti : approvvigionamenti settimanali e bisettimanali, senza dover più ricorrere allo stoccaggio in extra quantità di derrate alimentari, con conseguente de-stoccaggio ed utilizzo in chiusura d'anno dei prodotti precedentemente acquistati ed a magazzino.

La valutazione delle scorte è stata effettuata con il criterio del costo medio di acquisto ponderato.

ACCANTONAMENTO PER ONERI FUTURI		+ 68.374,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 26,48%)	-	24.626,00

Per l'anno 2018 a bilancio è stato accantonato l'importo totale di € 68.374,00 relativo a costi da sostenere per la messa in sicurezza di ringhiere e maniglioni della struttura sociosanitaria, alla realizzazione di asfaltature e sistemazione del porfido sui piazzali antistanti la sede sociosanitaria, nonché all'adeguamento e fruizione completa del roseto anche ed a favore delle persone non autosufficienti totali.

ACCANTONAMENTI T.F.R.		60.837,27
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 4,90%)	+	2.841,80

L'accantonamento T.F.R. è stato iscritto a bilancio nella misura spettante per legge al personale assunto ed in servizio alle dipendenze dell'area gestionale sociosanitaria nell'anno 2018.

ONERI DIVERSI DI GESTIONE (Tributi locali e altri)		20.413,18
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 88,10%)	+	9.561,04

L'importo a bilancio risulta essere la sommatoria dei tributi pagati dall'azienda per imposte comunali e regionali. In ottemperanza delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e dai nuovi OIC gli oneri straordinari dell'anno 2017 (iscritti nel precedente esercizio nella voce E21 del conto economico) sono stati qui riallocati.

IVA INDETRAIBILE		0,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 100,00%)	-	84.380,25

Come precedentemente sottolineato l'importo valorizzato alla voce per I.V.A. indetraibile dall'inizio dello scorso 2018 non viene più esposto a bilancio, in quanto oggi direttamente speso nelle singole fatture di acquisto delle diverse voci di bilancio dell'azienda, grazie all'utilizzo della nuova piattaforma contabile centralizzata aziendale a far data dal 1/1/2018.

COSTO TOTALE DELLA PRODUZIONE		2.545.107,78
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 13,39%)	+	300.451,65

Il costo complessivo della produzione è aumentato rispetto all'esercizio 2017 del 13,39%, percentuale che accerta e documenta il rigore e l'attenzione con cui sono state gestite tutte le spese riferite all'amministrazione complessiva della struttura socio sanitaria, considerato che la quasi totalità della voce documentata è la risultante delle spese destinate agli interventi di realizzazione della nuova sala polivalente ed alle attività di medicina specialistica ospedaliera.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI	-	13.889,57
Variazioni sul consuntivo 2017 (+ 4.288,91%)	-	13.573,10

La posta esposta è comprensiva degli interessi attivi maturati sul conto del Credito Bergamasco ed i relativi oneri rilevati sullo stesso e sul conto corrente di Intesa Sanpaolo, oltre alla quota degli interessi passivi che gravano sul mutuo stipulato per la gestione delle liquidità aziendali e la realizzazione della nuova Sala Polivalente che sono corrisposti al creditore (Banca Intesa) attraverso il pagamento di rate con cadenza mensile.

RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE.	+	6.300,31
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 90,20%)	-	57.965,01

Il bilancio consuntivo economico dell'area sociosanitaria presenta, anche per questo esercizio, sulla scorta delle linee guida formulate dal Consiglio Comunale ed attuate dal CDA, un risultato positivo prima dell'assoggettamento alle imposte pari a € 3.329,00. Appare per cui evidente come il C.D.A., la direzione e tutti gli addetti impiegati nei diversi settori di attività dell'azienda abbiano operato anche per l'anno 2018 con un alto livello di attenzione nella gestione della struttura sociosanitaria a cui si è fornito alla fine dell'anno un ulteriore miglioramento dei servizi sanitari ed assistenziali con la realizzazione della nuova sala polivalente multidimensionale che è dedicata anche alla realizzazione di terapie occupazionali non convenzionali per gli ospiti anziani in soggiorno.

IMPOSTE SUL REDDITO I.R.A.P.	-	3.358,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 53,78%)	+	3.907,00

La posta iscritta a bilancio riflette l'obbligazione tributaria gravante sull'area sociosanitaria in relazione al volume delle attività realizzate nell'anno 2018.

IMPOSTE SUL REDDITO I.R.E.S.	+	2.789,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 109,77%)	+	31.347,00

L'importo dell'I.R.E.S. contabilizzata deriva dall'applicazione per l'anno in corso dell' imposta dovuta allo stato come da disposizioni di legge.

IMPOSTE ANTICIPATE IRAP	-	385,00
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 117,77%)	-	2.552,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate IRAP e i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all' aliquota IRAP del 3,9%.

In Euro	Esercizio 2017		Esercizio 2018	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2017	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2018
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese future per manutenzione impianto di condizionamento, antincendio, pavimenti e consolidamento frana	93.000	3.627	31.322	1.222
Fondo rischi futuri per mancato incasso rette	3.083	120	3.083	120
Fondo spese future per manutenzioni bagni	16.592	647		
Fondo spese future per manutenzione immobile	1.000	39	1.000	39
Fondo spese future per messa in sicurezza ringhiere e maniglioni			18.650	727
Fondo spese future per asfaltature aree esterne			17.854	696
Fondo spese future per adeguamento roseto a persone non autosufficienti			31.870	1.244
Totale imposte anticipate irap	113.674	4.433	103.779	4.048

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	crediti per imposte anticipate irap
Saldo netto al 31.12.2017	4.433
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2018 già rilevate in esercizi precedenti	- 3.052
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2018	2.667
Saldo netto al 31.12.2018	4.048

IMPOSTE ANTICIPATE IRES - 2.375,00

Variazioni sul consuntivo 2017 (- 117,81%) - 15.708,00

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, n. 14, Codice Civile si riporta di seguito un prospetto in cui sono evidenziati i costi che hanno originato le suddette imposte anticipate IRES i relativi effetti fiscali, comparati con le risultanze dell'esercizio precedente.

Per ciascuno dei componenti sotto indicati, le imposte anticipate sono state stanziare in base all'aliquota IRES del 24%.

In Euro	Esercizio 2017		Esercizio 2018	
	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2017	Ammontare differenze temporanee	Effetto Fiscale 2018
Imposte Anticipate derivanti da:				
Fondo spese per manutenzione impianto di condizionamento, antincendio, pavimenti e consolidamento frana	93.000	22.320	31.322	7.517
Fondo rischi futuri per mancato incasso rette	3.083	740	3.083	740
Fondo spese manutenzioni bagni	16.592	3.982		
Fondo spese manutenzione straordinaria immobile	1.000	240	1.000	240
Fondo spese future per messa in sicurezza ringhiere e maniglioni			18.650	4.476
Fondo spese future per asfaltature aree esterne			17.854	4.285
Fondo spese future per adeguamento roseto a persone non autosufficienti			31.870	7.649
Totale imposte anticipate ires	113.675	27.282	103.779	24.907

A seguito di tali rilevazioni, nel prospetto seguente si evidenziano le movimentazioni relative al credito per imposte anticipate.

In Euro	crediti per imposte anticipate ires
Saldo netto al 31.12.2017	27.282
Utilizzo/rilascio imposte anticipate/differite competenza 2018 già rilevate in esercizi precedenti/variazione aliquota ires	-18.785
Accantonamento imposte anticipate/differite rilevate nell'esercizio 2018	16.410
Saldo netto al 31.12.2018	24.907

UTILE D'ESERCIZIO	+	2.971,31
Variazioni sul consuntivo 2017 (- 93,24%)	-	40.971,01

L'area sociosanitaria aziendale ha raggiunto quest'anno un risultato utile positivo, frutto delle attività di revisione della spesa attuate e della diversificazione dei servizi sociosanitari svolti a favore dell'utenza.

PROSPETTO OPERAZIONI DI LOCAZIONE FINANZIARIA

Al 31.12.2018 la società ha in essere n. 1 contratto di locazione finanziaria relativo al magazzino robotizzato della sezione farmacia. Il leasing relativo all'ecografo della sezione farmacia è stato riscattato nel corso del 2018.

In conformità alle disposizioni normative per ogni contratto di leasing si riportano nel seguente prospetto i dati essenziali.

Contratto	Valore attuale rate non scadute + opzione di acquisto	Oneri finanziari impliciti 2018	Costo del bene nel caso di utilizzo del metodo finanziario	Ammortament i 2018 (15%)	Fondo ammortament o al 31/12/2018	Valore netto al 31/12/2018
Credemleasing- Magazzino robotizzato n. SI 139842 del 5/04/2010	€ 40.777,34	€ 826,34	€ 285.579,00		€ 285.579,00	€ 0
Credemleasing- Ecografo n. SI169295 del 26/09/2014 Riscattato	€ 0	€ 93,29	€ 64.539,00	€ 9.681,00	€ 48.405,00	€ 16.134,00
TOTALE	€ 40.777,34	€ 919,63	€ 350.118,00	€ 9.681,00	€ 333.984,00	€ 16.134,00

Descrizione	ATTIVO	PASSIVO
Contratti in corso: Beni in leasing all'1.01.2018	€ 25.815	
+ beni acquisiti nell'esercizio	€ 0	
- beni riscattati durante l'esercizio	- € 16.134	
- quote di ammortamento	- € 9.681	
+/- rettifiche di valore	€ 0	
TOTALE	€ 0 (A)	
Beni riscattati: + maggiore valore dei beni riscattati rispetto al valore contabile alla fine dell'esercizio	€ 642 (B)	
TOTALE		
Debiti: Debiti impliciti per operazioni di leasing all'1.01.2018	€ 78.307	
+ debiti impliciti su contratti stipulati durante l'esercizio	+€ 0	
- rimborsi delle quote capitali dei contratti	- € 36.888	
- riscatti durante l'esercizio	- € 642	€ 40.777 (C)
TOTALE		
EFFETTO COMPLESSIVO LORDO ALLA FINE DELL'ESERCIZIO		- €40.135 (D) (A+B-C)
EFFETTO FISCALE		- € 22.114 (E)
EFFETTO SUL PATRIMONIO NETTO		€ 18.021 (D - E)

Descrizione	COSTI/RICAVI
- Canoni di leasing iscritti in bilancio	- € 43.655 (A)
TOTALE	
+ Oneri finanziari relativi ai contratti	€ 920
+ Quote di ammortamento su beni in leasing	+ € 9.681
+/- rettifiche di valore relative ai beni in leasing	
TOTALE	€ 10.601 (B)
EFFETTO FISCALE	€ + 9.222 (C)
EFFETTO SUL RISULTATO DELL'ESERCIZIO	€ 23.832 A + B - C



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it - sito internet : www.asfarm.it



Bilancio consuntivo economico 2018

PROSPETTI CONTABILI

BILANCIO DI CASSA



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it

BILANCIO CONSUNTIVO FLUSSI DI CASSA Commento al bilancio di cassa

Il bilancio consuntivo della gestione di cassa è stato redatto nella scrupolosa osservanza delle disposizioni contenute nel terzo comma dell'articolo 25 della legge 05 agosto 1978, n. 468, del D.M. 04 febbraio 1980 e successive modifiche e integrazioni.

Le iscrizioni delle diverse poste contabili riflettono le effettive risultanze d'entrata e di spesa che si sono verificate nel corso dell'anno 2018.

Dal prospetto delle riscossioni generali si rileva a fine anno un saldo positivo nella gestione delle risorse di cassa pari a € 359.603,67 avendo dovuto, soprattutto l'area gestionale farmacia, dare attuazione nei termini contrattuali alle provviste passive di pagamento nei confronti dei fornitori ed avendo registrato contemporaneamente lo slittamento delle competenze economiche da introitare dal servizio SSN regionale, in ritardo in corso d'anno nell'erogazione dei normali pagamenti mensili.

Da alcuni anni, per far fronte agli eventuali sconfinamenti di cassa l'Azienda si è cautelata sottoscrivendo con gli istituti di credito di riferimento una linea di cassa fino alla copertura massima di € 1.200.000,00 per l'intera gestione aziendale, così da poter ovviare anche ai cronici inconvenienti di ritardato pagamento delle quote a rimborso da parte del SSN e del FSR di Regione Lombardia.

La possibilità di poter usufruire di una linea di credito di cassa ha consentito, comunque, di migliorare ancora ulteriormente le condizioni economiche ed i rapporti con i fornitori e i prestatori di servizi, i quali, a fronte di pagamenti effettuati tempestivamente, dedicano all'A.S.Far.M. maggiori attenzioni, che determinano un generale miglioramento dei servizi resi agli utenti finali.

Nel corso degli ultimi anni l'azienda ha poi mutato il proprio atteggiamento da e verso il sistema Creditizio imponendosi una serie di obiettivi irrinunciabili che di seguito andiamo ad indicare :

- migliorare lo standing creditizio;
- effettuare pianificazione finanziaria;
- prevedere ed ottimizzare l'andamento dell'esposizione bancaria;
- controllare e monitorare le condizioni bancarie applicate;
- ottimizzare per quanto possibile i fattori economici e l'analisi del flusso finanziario;
- razionalizzazione dell'uso delle risorse finanziarie;
- migliore gestione globale degli affidamenti tra i diversi istituti di credito attivi con l'azienda.
- progressiva estinzione dei vari finanziamenti accesi a diverso titolo : sede aziendale, punto prelievo, leasing diversi accesi per il poliambulatorio medico specialistico.

Il case mix di tutti gli obiettivi prefissati nella gestione delle liquidità aziendali ci ha permesso di ridurre costantemente nel tempo il ricorso alle fonti di finanziamento esterne così come meglio indicato dai dati di bilancio a fine esercizio.

Asfarm ha altresì optato per la sottoscrizione dei contratti di apertura di linea di credito di cassa per entrambe le aree gestionali di attività non ritenendo invece di adottare eventuali misure di cautela per eventuale copertura da rischio di tasso, avendo ottenuto particolari condizioni favorevoli per il loro utilizzo.

AREA FARMACIA**INTESA SAN PAOLO**

01/01/2018 Saldo inizio anno	€	-476.608,59
31/12/2018 Saldo attuale	€	-354.020,90

Disponibilità € **-830.629,49**

AREA FARMACIA**CREDITO BERGAMASCO**

01/01/2018 Saldo inizio anno	€	67.488,03
31/12/2018 Saldo attuale	€	-6.721,57

Disponibilità € **60.766,46**

Totale al 31/12/2018 AREA FARMACIA € **-769.863,03**

AREA SOCIOSANITARIA**INTESA SAN PAOLO**

01/01/2018 Saldo inizio anno	€	493.060,59
31/12/2018 Saldo attuale	€	626.595,66

Disponibilità € **1.119.656,25**

AREA SOCIOSANITARIA**CREDITO BERGAMASCO**

01/01/2018 Saldo inizio anno	€	96.490,45
31/12/2018 Saldo attuale	€	-86.680,00

Disponibilità € **9.810,45**

Totale al 31/12/2018 AREA SERVIZI SOCIOSANITARI € **1.129.466,70**

Totale disponibilità liquide azienda al 31/12/2018 € **359.603,67**

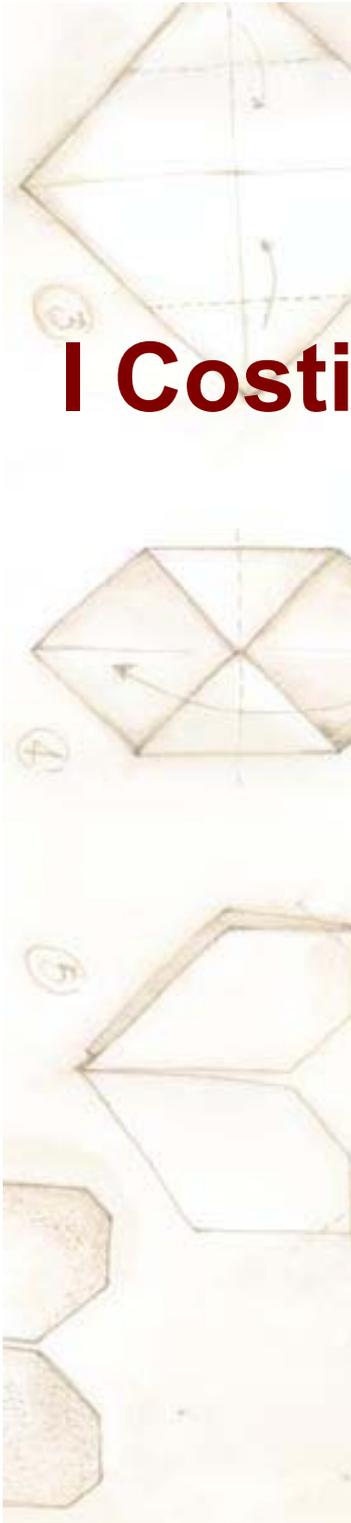


A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it



I Costi Sociali del bilancio

Esercizio 2018

Di fondamentale importanza, ai fini della rendicontazione sociale, è il processo di formazione del Valore Aggiunto che permette il soddisfacimento finale dei Costi Sociali sostenuti dal Bilancio, inteso sia come differenza tra il valore della produzione lorda ed i consumi di beni e servizi, sia come distribuzione di tale ricchezza verso gli stakeholder di riferimento.

Gli interlocutori che, nell'ultimo triennio, hanno partecipato alla distribuzione del Valore Aggiunto sono stati e sono all'oggi :

- il Personale, attraverso la corresponsione degli stipendi;
- la Pubblica amministrazione, con il regolare pagamento di imposte e tasse;
- l'Azienda, grazie agli utili (destinati a riserva ed in parte all'ente locale di riferimento) ;
- la Collettività, con le erogazioni liberali a favore di varie iniziative meritevoli.

Dal punto di vista metodologico, si sono adottati gli schemi indicati nei Principi di Redazione del Bilancio Sociale e la configurazione a Valore Aggiunto Globale Netto, ovvero al netto degli ammortamenti.

UN'INTEGRAZIONE AL VALORE AGGIUNTO: I COSTI SOCIALI

L'Azienda Speciale è una figura giuridica creata per gestire in maniera imprenditoriale i servizi pubblici locali, coniugando al meglio le esigenze sociali di soddisfazione dei bisogni della collettività con l'equilibrio economico e finanziario della gestione aziendale.

L'Azienda Speciale è quindi in parte "azienda no profit" e in parte "azienda for profit".

E' "azienda no profit" perché ha delle finalità istituzionali nell'ambito delle quali i risultati in termini di "utilità sociale" sono prioritari rispetto a quelli di carattere economico e finanziario.

E' "azienda for profit" perché sviluppa delle attività che producono flussi reddituali positivi allo scopo non di produrre utili, ma di compensare le perdite prodotte dalla gestione "non profit", al fine di raggiungere complessivamente il pareggio di bilancio necessario alla sopravvivenza dell'ente stesso.

Il bilancio di esercizio dell'azienda speciale, costituito da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa, non rendiconta pienamente l'attività dell'azienda per quanto riguarda la produzione "istituzionale" di utilità sociale.

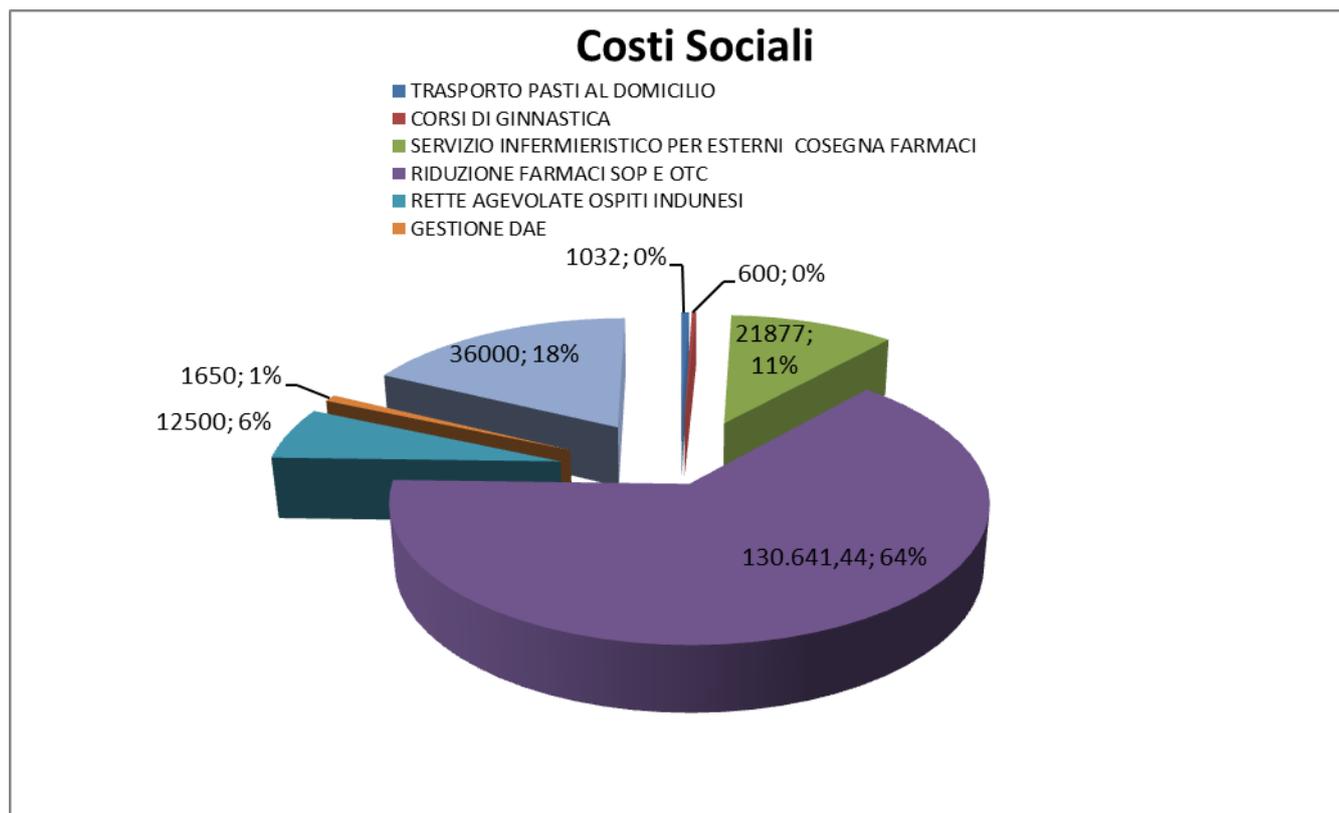
Si consideri inoltre che l'attività no profit non è misurata dal mercato: la domanda corrisponde ad esigenze sociali, i prezzi dell'offerta sono tariffati o addirittura gratuiti.

Conto economico e stato patrimoniale, quindi, non permettono di rilevare costi effettivi e benefici interni ed esterni (verso gli utenti e la collettività) realmente prodotti, così come il risultato di esercizio non può rappresentare il raggiungimento delle finalità istituzionali che non sono identificabili nel profitto come nel caso di una qualsiasi impresa commerciale.

I costi effettivi, infatti, comprendono i cosiddetti “costi sociali”, una conformazione di costi figurativi, che è tipica dell’attività caratteristica delle aziende speciali che svolgono istituzionalmente attività no profit reinvestiti a favore della comunità.

Nell’anno 2018 i costi sociali hanno raggiunto l’importo di € 204.300,00 e vengono meglio evidenziati nella tabella che segue :

- i “costi sociali” generati dalla contribuzione riconosciuta di 1,00 € giorno nel pagamento delle rette degli ospiti, cittadini indunesi, in soggiorno presso il Centro Polivalente per l’Assistenza alle persone anziane, quantificati in circa € 12.500,00 che non danno luogo a ricavi;
- i “costi sociali” della gestione dei corsi di ginnastica per adulti ed over 65enni pari a € 600,00;
- il servizio infermieristico svolto a favore della popolazione indunese presso le sedi ambulatoriali di Via porro, Via Jamoretti e presso la frazione di Olona che ha generato costi di personale e di materiale per medicazione pari a € 21.877,00;
- la riduzione complessiva di € 130.641,44 praticata nella vendita di medicinali SOP e OTC nel negozio di farmacia con le offerte e promozioni dedicate nella campagna di sconti “LI DIAMO PER SCONTATI”;
- Servizio trasporto pasti a domicilio € 1.032,00;
- Gestione e manutenzione defibrillatori installati sul territorio comunale € 1.650,00;
- Distribuzione al Comune di Induno Olona dell’utile di € 36.000,00.



Oltre al valore dell’utilità sociale prodotta dall’Azienda, che sfugge alla rendicontazione contabile ma che è stata comunque ampiamente esaminata nei capitoli precedenti, si vuole infine evidenziare il vantaggio prodotto da A.S.Far.M. a favore dell’Ente Locale di riferimento (e quindi in ultima analisi a favore della collettività) dato dall’accrescimento costante ed annuale del patrimonio immobiliare pubblico generato dalle diverse attività dell’Azienda.

A.S.Far.M. infatti, per conto dell'Ente locale di riferimento si occupa da sempre dello studio, progettazione e realizzazione delle ordinarie e delle straordinarie opere di manutenzione e di adeguamento di legge da realizzare sull'immobile di Via Maciachini, 9 destinato a struttura di assistenza per le persone anziane, oltre alla continua opera di manutenzione ed aggiornamento anche dell'immobile aziendale di Via Jamoretti, 51.



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo e@mail : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it

Il bilancio in sintesi

Esercizio 2018

indici economici , grafici ed istogrammi a corredo dei dati di bilancio
per una lettura più rapida



Sintesi di Bilancio al 31.12.2018

Stato Patrimoniale

Descrizione	Codice	2014 (Euro)	2015 (Euro)	2016 (Euro)	2017 (Euro)	2018 (Euro)
STATO PATRIMONIALE ATTIVO	PA	3.792.690,85	3.732.965,21	3.957.201,71	4.025.111,20	4.938.472,35
B) Immobilizzazioni, con separata indicazione di quelle conces	PA.B	2.439.168,64	2.290.983,85	2.156.816,29	2.147.182,05	2.243.713,62
I. Immateriali	PA.B1	399.342,96	337.590,83	270.072,66	230.350,08	347.629,32
7) Altre	PA.B17	399.342,96	337.590,83	270.072,66	230.350,08	347.629,32
Costo storico	PA.B17a	399.342,96	337.590,83	270.072,66	230.350,08	347.629,32
II. Materiali	PA.B2	2.039.825,68	1.953.393,02	1.886.743,63	1.916.831,97	1.896.084,30
1) Terreni e fabbricati	PA.B21	1.830.805,26	1.796.901,09	1.772.167,83	1.730.256,62	1.693.518,63
Costo storico	PA.B21a	1.830.805,26	1.796.901,09	1.772.167,83	1.730.256,62	1.693.518,63
2) Impianti e macchinario	PA.B22	44.382,18	30.907,28	20.807,14	15.962,42	96.820,83
Costo storico	PA.B22a	44.382,18	30.907,28	20.807,14	15.962,42	96.820,83
3) Attrezzature industriali e commerciali	PA.B23	134.911,11	97.703,14	70.535,84	65.843,16	78.396,30
Costo storico	PA.B23a	134.911,11	97.703,14	70.535,84	65.843,16	78.396,30
4) Altri beni	PA.B24	29.727,13	27.881,51	23.232,82	104.769,77	27.348,54
Costo storico	PA.B24a	29.727,13	27.881,51	23.232,82	104.769,77	27.348,54
C) Attivo circolante	PA.C	1.330.646,70	1.427.576,05	1.786.013,55	1.868.101,16	2.690.700,38
I. Rimanenze	PA.C1	438.396,89	358.550,91	344.065,30	309.623,03	283.052,25
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	PA.C11	438.396,89	358.550,91	344.065,30	309.623,03	283.052,25
II. Crediti	PA.C2	565.434,30	666.078,51	669.009,38	863.890,30	1.198.806,02
1) verso clienti	PA.C21	145.569,70	154.067,70	125.602,68	91.524,14	57.424,93
- entro esercizio successivo	PA.C21a	145.569,70	154.067,70	125.602,68	91.524,14	57.424,93
4) verso controllanti	PA.C24	2.389,95	2.847,81	658,95	2.432,13	3.171,12
- entro esercizio successivo	PA.C24a	2.389,95	2.847,81	658,95	2.432,13	3.171,12
5-quater) verso altri	PA.C25	417.474,65	509.163,00	542.747,75	769.934,03	1.138.209,97
- entro esercizio successivo	PA.C25a	417.474,65	509.163,00	542.747,75	769.934,03	1.138.209,97
IV. Disponibilità liquide	PA.C4	326.815,51	402.946,63	772.938,87	694.587,83	1.208.842,11
1) Depositi bancari e postali	PA.C41	303.325,52	375.628,20	748.716,89	662.135,32	1.190.233,16
3) Denaro e valori in cassa	PA.C43	23.489,99	27.318,43	24.221,98	32.452,51	18.608,95
D) Ratei e risconti	PA.D	22.875,51	14.405,31	14.371,87	9.827,99	4.058,35
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	PP	3.792.690,85	3.732.965,21	3.957.201,71	4.025.111,20	4.938.472,35
A) Patrimonio netto	PP.A	831.075,27	872.405,21	903.804,79	948.995,64	1.003.739,35
I. Capitale	PP.A1	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00	53.000,00
IV. Riserva legale	PP.A4	184.331,72	188.364,80	192.894,73	202.894,73	219.294,73
V. Riserve statutarie	PP.A6	575.710,48	586.710,48	590.510,48	611.910,08	640.700,91
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	PP.A9	18.033,07	44.329,93	67.399,58	81.190,83	90.743,71
B) Fondi per rischi e oneri	PP.B	35.449,90	71.909,10	98.120,28	190.674,12	170.579,44
4) Altri fondi	PP.B3	35.449,90	71.909,10	98.120,28	190.674,12	170.579,44
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	PP.C	541.487,63	570.163,19	637.948,57	613.699,82	622.787,75
D) Debiti	PP.D	2.384.678,05	2.218.487,71	2.317.328,07	2.271.741,62	3.141.365,81
5) Debiti verso altri finanziatori	PP.D4	769.324,80	800.558,70	771.296,89	572.108,30	1.122.876,03
- entro l'esercizio successivo	PP.D4a	769.324,80	800.558,70	771.296,89	572.108,30	830.629,49
- oltre l'esercizio successivo	PP.D4b					292.246,54
7) Debiti verso fornitori	PP.D6	1.497.169,46	1.298.027,92	1.412.935,34	1.531.616,92	1.852.152,19
- entro l'esercizio successivo	PP.D6a	1.497.169,46	1.298.027,92	1.412.935,34	1.531.616,92	1.852.152,19
12) Debiti tributari	PP.DB	38.515,45	46.927,81	40.717,08	64.624,57	73.935,56
- entro l'esercizio successivo	PP.DBa	38.515,45	46.927,81	40.717,08	64.624,57	73.935,56
13) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	PP.DC	58.594,51	44.120,86	51.215,62	54.307,07	57.807,12
- entro l'esercizio successivo	PP.DCa	58.594,51	44.120,86	51.215,62	54.307,07	57.807,12
14) Altri debiti	PP.DD	21.073,83	28.852,42	41.163,14	49.084,76	34.594,91
- entro l'esercizio successivo	PP.DDa	21.073,83	28.852,42	41.163,14	49.084,76	34.594,91

Conto Economico

Descrizione	Codice	2014 (Euro)	2015 (Euro)	2016 (Euro)	2017 (Euro)	2018 (Euro)
CONTO ECONOMICO	E					
A) Valore della produzione	E.A	5.689.398,44	5.859.833,45	5.907.244,77	5.953.382,68	6.266.115,96
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	E.A1	4.958.265,12	5.150.818,31	5.211.180,83	5.167.867,83	5.197.623,58
5) Altri ricavi e proventi:	E.A5	731.133,32	709.015,14	696.063,94	785.514,85	1.068.492,38
- Altri	E.A51	731.133,32	709.015,14	696.063,94	785.514,85	1.068.492,38
- Altri	E.A511	731.133,32	709.015,14	696.063,94	785.514,85	1.068.492,38
B) Costi della produzione	E.B	5.589.702,80	5.766.526,36	5.780.572,13	5.814.846,21	6.103.721,14
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	E.B1	2.948.690,39	3.022.971,97	3.036.880,51	2.963.276,58	2.975.008,39
7) per servizi	E.B2	650.845,90	688.498,38	684.479,33	754.060,74	1.086.099,68
8) per godimento di beni di terzi	E.B3	49.626,62	55.027,48	63.930,78	64.882,24	58.259,31
9) per il personale	E.B4	1.508.465,12	1.451.370,52	1.514.376,55	1.454.528,37	1.521.593,83
a) Salari e stipendi	E.B41	1.134.007,49	1.093.723,35	1.107.321,52	1.067.514,31	1.126.539,75
b) Oneri sociali	E.B42	326.064,80	299.613,67	330.774,20	317.607,84	327.127,32
c) Trattamento di fine rapporto	E.B43	1.937,07	6.639,01	1.943,75	7.637,29	6.324,50
e) Altri costi	E.B45	46.455,76	51.394,49	74.337,08	61.768,93	61.602,26
10) Ammortamenti e svalutazioni	E.B5	251.370,80	233.850,95	212.061,96	211.872,17	221.511,57
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	E.B51	66.557,16	67.518,17	67.518,17	76.783,43	86.958,02
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	E.B52	184.813,64	166.332,78	144.543,79	135.088,74	134.553,55
11) Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie,	E.B6	-4.385,40	79.845,98	14.485,61	34.442,27	26.570,78
12) Accantonamenti per rischi	E.B7	7.900,00	51.334,00	70.000,00	150.000,00	103.174,00
13) Altri accantonamenti	E.B8	79.642,76	82.862,10	78.770,59	74.433,38	79.655,96
14) Oneri diversi di gestione	E.B9	97.546,61	100.764,98	105.586,80	107.350,46	31.847,62
Differenza tra Valore e Costo della Produzione	E=B	99.695,64	93.307,09	126.672,64	138.536,47	162.394,82
C) Proventi e oneri finanziari	E.C	-34.662,57	-27.495,16	-22.337,06	-18.442,64	-29.017,11
16) Altri proventi finanziari	E.C2	1.084,47	1.412,04	2.619,88	1.691,18	1.091,87
d) proventi diversi dai precedenti	E.C24	1.084,47	1.412,04	2.619,88	1.691,18	1.091,87
- altri	E.C244	1.084,47	1.412,04	2.619,88	1.691,18	1.091,87
17) Interessi e altri oneri finanziari	E.C3	35.747,04	28.907,20	24.956,94	20.133,82	30.108,98
- altri	E.C35	35.747,04	28.907,20	24.956,94	20.133,82	30.108,98
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie	E.D					
Risultato prima delle imposte	E=E	65.033,07	65.811,93	104.335,58	120.093,83	133.377,71
20) Imposte sul reddito dell'esercizio	E.F	47.000,00	21.482,00	36.936,00	38.903,00	42.634,00
Imposte correnti	E.F1	47.000,00	21.482,00	36.936,00	38.903,00	42.634,00
21) Utile (Perdita) dell'esercizio	E=F	18.033,07	44.329,93	67.399,58	81.190,83	90.743,71
Risultato di pertinenza di terzi	E.G					
Risultato di pertinenza del gruppo	E=H	18.033,07	44.329,93	67.399,58	81.190,83	90.743,71

Sintesi di Bilancio al 31.12.2018

Attivo	2014	2015	2016	2017	2018
Liquidità a Breve Termine	915.127	1.083.430	1.456.321	1.568.306	2.411.706
Liquidità Differite					
Rimanenze	438.397	358.551	344.065	309.623	283.052
Immobilizzazioni	2.439.168	2.290.984	2.156.817	2.147.182	2.243.714
Attivo Totale	3.792.692	3.732.965	3.957.203	4.025.111	4.938.472
Crediti Vs Soci x Ver Dovuti					
Crediti Verso Clienti	145.570	154.068	125.603	91.524	57.425
Crediti Totali	565.435	666.079	669.010	863.890	1.198.806
Attività Finanziarie					
Disponibilità Liquide	326.816	402.946	772.939	694.588	1.208.842
Ratei e Risconti Attivi	22.876	14.405	14.372	9.828	4.058

Passivo	2014	2015	2016	2017	2018
Debiti a Breve Termine	2.384.678	2.218.488	2.317.328	2.271.742	2.849.119
Debiti a Medio Lungo Term.	576.938	642.072	736.069	804.374	1.085.614
Capitale Proprio	831.076	872.405	903.806	948.995	1.003.739
Passivo Totale	3.792.692	3.732.965	3.957.203	4.025.111	4.938.472
Patrimonio Netto	831.076	872.405	903.806	948.995	1.003.739
Fondi per Rischi ed Oneri	35.450	71.909	98.120	190.674	170.579
Trattamento Fine Rapporto	541.488	570.163	637.949	613.700	622.788
Debiti Verso Banche					
Debiti Verso altri Finanziatori	769.325	800.559	771.297	572.108	1.122.876
Debiti Verso Fornitori	1.497.169	1.298.028	1.412.935	1.531.617	1.852.152
Debiti Totali	2.384.678	2.218.488	2.317.328	2.271.742	3.141.366
Ratei e Risconti Passivi					

Conto Economico	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi Vendite e Prestazioni	4.958.265	5.150.818	5.211.181	5.167.868	5.197.624
Ricavi al Break Even Point	5.418.476	5.595.714	5.562.379	5.578.506	5.798.738
Var Rimanenze Semil e Finiti					
Costi x M.Prime, Sussid, ...	2.948.690	3.022.972	3.036.881	2.963.277	2.975.008
Var Rimanenze M.Prime, ...	-4.385	79.846	14.486	34.442	26.571
Costo del Venduto	2.944.305	3.102.818	3.051.367	2.997.719	3.001.579
Totale Costi del Personale	1.508.465	1.451.370	1.514.377	1.454.528	1.521.593
Valore - Costo Produzione	99.696	93.307	126.673	138.537	162.395
Proventi ed Oneri Finanziari	-34.663	-27.495	-22.337	-18.443	-29.017
Risultato Prima delle Imposte	65.033	65.812	104.336	120.094	133.378
Utile (Perdita) dell'Esercizio	18.033	44.330	67.400	81.191	90.744

Indici di Bilancio al 31.12.2018

Valori espressi in EURO (unità)

Indici Patrimoniali	2014	2015	2016	2017	2018
Capitale Investito	3.792.692	3.732.965	3.957.203	4.025.111	4.938.472
Posizione Finanziaria Netta	-442.509	-397.613	1.642	122.480	378.213
Flusso di Cassa	//	44.896	399.255	120.838	255.733
Avviamento	195.099	196.268	235.181	290.242	357.808
Valore Aziendale	1.026.175	1.068.673	1.138.987	1.239.237	1.361.547

Indici Economici	2014	2015	2016	2017	2018
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	59,4%	60,2%	58,6%	58,0%	57,7%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	30,4%	28,2%	29,1%	28,1%	29,3%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	2,0%	1,8%	2,4%	2,7%	3,1%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-0,7%	-0,5%	-0,4%	-0,4%	-0,6%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	1,3%	1,3%	2,0%	2,3%	2,6%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	0,4%	0,9%	1,3%	1,6%	1,7%
Indice di Efficiente Produzione	1,05	1,05	1,06	1,07	1,08

Viene riportato il simbolo '/' se il fenomeno non esiste o se il dato non è calcolabile

Indici Finanziari	2014	2015	2016	2017	2018
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,24	0,26	0,28	0,28	0,27
Ritorno sul Capitale Investito ROI	2,7%	2,5%	3,3%	3,5%	3,3%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	2,2%	5,1%	7,5%	8,6%	9,0%
Rotazione Rimanenze	11,3	14,4	15,1	16,7	18,4
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite	//	0,009	0,077	0,023	0,049
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	0,7%	0,6%	0,5%	0,4%	0,6%
Tempi di incasso medi (giorni)	10,6	10,8	8,7	6,4	4,0
Tempi di pagamento medi (giorni)	96,4	81,0	88,0	94,8	109,2
Giacenza media del magazzino (giorni)	28,2	22,4	21,4	19,2	16,7

Viene riportato il simbolo '/' se il fenomeno non esiste o se il dato non è calcolabile

	31.12.2017 (penultimo esercizio)		31.12.2018 (ultimo esercizio)	
	Importo	%	Importo	%
Sintesi di Stato Patrimoniale				
Rimanenze	309.623	7,7%	283.052	5,7%
Altro Attivo Circolante	1.568.306	39,0%	2.411.706	48,8%
Immobilizzazioni	2.147.182	53,3%	2.243.714	45,4%
Totale attivo	4.025.111	100,0%	4.938.472	100,0%
Passivo Circolante	2.271.742	56,4%	2.849.119	57,7%
Passivo a ML termine	804.374	20,0%	1.085.614	22,0%
Mezzi Propri	948.995	23,6%	1.003.739	20,3%
Totale passivo	4.025.111	100,0%	4.938.472	100,0%
Dati di Conto Economico				
Fatturato	5.167.868		5.197.624	
Ammortamenti	211.872		221.512	
MOL_MCC (***)	682.192		598.585	
Oneri Finanziari	20.134		30.109	
Utile (perdita) di periodo	81.191		90.744	

Indici di struttura finanziaria

Codice ATECO: 47.73.30

Valutazione Utilizzata: **COMMERCIO E SERVIZI (**)**

Principali indicatori	Valore	Scoring	Valore	Scoring	Valore di riferimento per scoring "3"
Attivo Corrente/Passivo Corrente	82,7%	3	94,6%	3	>=80%
Mezzi Propri/Totale Passivo	23,6%	3	20,3%	3	>=7%
MOL_MCC / Oneri Finanziari	33,883	3	19,881	3	>=2
MOL_MCC / Fatturato	13,2%	3	11,5%	3	>=8%
TOT PUNTEGGIO		12		12	
LIVELLO (*)		A		A	

INDICI DI STRUTTURA FINANZIARIA	31.12.2016	Giudizio	31.12.2017	Giudizio	31.12.2018	Giudizio
Rigidità dei finanziamenti	1,71	Sufficente	1,77	Sufficiente	1,73	Sufficiente
Indebitamento	4,38	Equilibrio	4,24	Equilibrio	4,92	Equilibrio
Solidità patrimoniale	17,05	In Aumento	17,91	In Aumento	18,94	In Aumento
INDICE DI CICLO FINANZIARIO	31.12.2016	Giudizio	31.12.2017	Giudizio	31.12.2018	Giudizio
Rotazione del Capitale Investito	1,49	Ottimo	1,48	Ottimo	1,27	Ottimo
INDICI DI SITUAZIONE ECONOMICA	31.12.2016	Giudizio	31.12.2017	Giudizio	31.12.2018	Giudizio
ROS (Return On Sales = MON / [Ricavi delle Vendite e delle Prestazioni])	2,4%	Sufficente	2,7%	Sufficiente	3,1%	Sufficiente
ROI (Return on Investments = EBIT / CI)	3,3%	Sufficente	3,5%	Sufficiente	3,3%	Sufficiente
ROE (Return on Equity = UTILE NETTO /	7,5%	Sufficente	8,6%	Discreto	9,0%	Discreto
Tasso costo di indebitamento ("I")	0,8%	Ottimo	0,7%	Ottimo	0,8%	Ottimo
EFFETTO LEVERAGE	31.12.2016	Giudizio	31.12.2017	Giudizio	31.12.2018	Giudizio
Leverage = ROI - I (se ROI > I, dove I = Tasso di indebitamento)	2,4%	Sufficente	2,8%	Sufficiente	2,5%	Sufficiente



A.S.Far.M.

*Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)*

*Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65*

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it

Verbale nr. 2/2019

RELAZIONE DEL REVISORE UNICO DEI CONTI AL BILANCIO CONSUNTIVO 2018

Ai Sigg.ri Consiglieri componenti il Consiglio di Amministrazione di A.S.Far.M. Azienda Speciale Farmacia Servizi Sociosanitari.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 il Revisore Unico dei Conti ha svolto, per quanto di competenza, l'attività di vigilanza prevista dalla legge e dallo statuto, avendo comunque avuto inizio il proprio mandato il 30 novembre 2016, giusta deliberazione del Consiglio Comunale di Induno Olona nr. 51/2016.

Ho acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di mia competenza, sull'adeguatezza della struttura organizzativa dell'azienda, del sistema di controllo interno, del sistema amministrativo-contabile e sulla sua affidabilità a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante ottenimento di informazioni dai responsabili delle rispettive funzioni e dall'esame della documentazione trasmessami, nonché mediante l'ottenimento di informazioni dall'organo amministrativo.

Nel corso dell'esercizio, ho acquisito dall'organo amministrativo, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, e, in base alle informazioni acquisite, non ho particolari osservazioni da riferire.

Dall'attività di vigilanza e controllo non sono emersi fatti significativi suscettibili di segnalazione o di menzione nella presente relazione.

Il Bilancio Consuntivo dell'A.S.Far.M. al 31 dicembre 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione di A.S.Far.M. è stato verificato nella sua impostazione e nei dettagli.

Il documento contabile si compone dello stato patrimoniale e del conto economico redatti in conformità dello schema approvato con decreto del Ministero Tesoro 26/04/1995 s.m.i. e delle novità introdotte dal D.Lgs 139/2015 e dai nuovi OIC, corredati delle note integrative e del rendiconto finanziario, documenti questi necessari alla migliore comprensione dei dati in essa contenuti, così come anche previsto dall'articolo 28 del vigente Statuto Aziendale.

Posso quindi confermare che le partite dello stato patrimoniale e quelle del conto economico, redatti in forma analitica nel rispetto delle vigenti disposizioni di legge e sottopostemi dal Consiglio d'Amministrazione nei termini statutari, concordano con le risultanze della contabilità aziendale, che è regolarmente tenuta.

La situazione patrimoniale espone:

Sezione	Attività	Passività	Patrimonio Netto	Risultato Esercizio
Farmacia	2.900.862,11	2.111.975,53	701.114,18	87.772,40
Sociosanitaria	2.037.610,24	1.822.757,47	211.881,46	2.971,31
Risultato	4.938.472,35	3.934.733,00	912.995,64	90.743,71

Sezione	Valore Produzione	Costo Produzione	Proventi e oneri Finanziari / Straordinari	Imposte IRAP/IRPEG	Risultato esercizio
Farmacia	3.700.818,30	3.558.613,36	-15.127,54	-39.305,00	87.772,40
Sociosanitaria	2.565.297,66	2.545.107,78	-13.889,57	-3.329,00	2.971,31
Risultato	6.266.115,96	6.103.721,14	-29.017,11	0,00	90.743,71

Il risultato trova conferma nel conto economico, in cui sono contrapposti i componenti positivi e quelli negativi del reddito, qui sotto in modo riassuntivo riportati:

A.S.FAR.M. risultanze di Bilancio 2018		
Voci		Importi
Valore della produzione	€	6.266.115,96
Costo della Produzione	€	6.103.721,14
Differenza tra valore e costo della Produzione	€	162.394,82
Proventi ed oneri finanziari	€	-29.017,11
Proventi ed oneri straordinari	€	0,00
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	€	133.377,71
Imposte sul reddito di esercizio IRAP - IRES	€	42.634,00
UTILE DELL'ESERCIZIO	€	90.743,71

L'azienda ha inoltre recepito il consiglio del collegio ed ha provveduto a riclassificare lo Stato Patrimoniale secondo la Riclassificazione finanziaria :

Sintesi di Stato Patrimoniale

Attivo	31.12.2016	31.12.2017	+/- (%)	31.12.2018	+/- (%)
ATTIVO FISSO (Immobilizzazioni)	2.156.817	2.147.182	-0,4%	2.243.714	4,5%
Immobilizzazioni Immateriali	270.073	230.350	-14,7%	347.629	50,9%
Immobilizzazioni Materiali	1.886.744	1.916.832	1,6%	1.896.085	-1,1%
Terreni e Fabbricati	1.772.168	1.730.257	-2,4%	1.693.519	-2,1%
Altre Immobilizzazioni materiali	114.576	186.575	62,8%	202.566	8,6%
Immobilizzazioni Finanziarie	--	--	n.c.	--	n.c.
Partecipazioni	--	--	n.c.	--	n.c.
Crediti v/controlanti, collegate, e altre	--	--	n.c.	--	n.c.
Altre immobilizzazioni finanziarie	--	--	n.c.	--	n.c.
ATTIVO CORRENTE	1.800.386	1.877.929	4,3%	2.694.758	43,5%
Magazzino/Rimanenze finali	344.065	309.623	-10,0%	283.052	-8,6%
Materie prime	344.065	309.623	-10,0%	283.052	-8,6%
Semilavorati e prodotti finiti	--	--	n.c.	--	n.c.
Lavori in corso su ordinazione	--	--	n.c.	--	n.c.
Anticipi a fornitori	--	--	n.c.	--	n.c.
Crediti	669.010	863.890	29,1%	1.198.806	38,8%
Disponibilità liquide	772.939	694.588	-10,1%	1.208.842	74,0%
Altro Attivo Circolante	14.372	9.828	-31,6%	4.058	-58,7%
CAPITALE INVESTITO	3.957.203	4.025.111	1,7%	4.938.472	22,7%
Passivo	31.12.2016	31.12.2017	+/- (%)	31.12.2018	+/- (%)
MEZZI PROPRI (Patrimonio Netto)	903.806	948.995	5,0%	1.003.739	5,8%
<i>di cui Capitale Sociale</i>	53.000	53.000	0,0%	53.000	0,0%
<i>di cui Altre Riserve</i>	850.806	895.995	5,3%	950.739	6,1%
PASSIVITA' A M/L TERMINE	736.069	804.374	9,3%	1.085.614	35,0%
Fondi per rischi e oneri	98.120	190.674	94,3%	170.579	-10,5%
Fondo TFR	637.949	613.700	-3,8%	622.788	1,5%
Debiti verso banche	--	--	n.c.	--	n.c.
Altri debiti a M/L termine	--	--	n.c.	292.247	n.c.
PASSIVITA' CORRENTI	2.317.328	2.271.742	-2,0%	2.849.119	25,4%
Debiti verso banche	--	--	n.c.	--	n.c.
Debiti verso fornitori	1.412.935	1.531.617	8,4%	1.852.152	20,9%
Acconti da clienti	--	--	n.c.	--	n.c.
Altri debiti a breve	904.393	740.125	-18,2%	996.967	34,7%
CAPITALE ACQUISITO	3.957.203	4.025.111	1,7%	4.938.472	22,7%

Ed il Conto economico secondo la riclassificazione a valore aggiunto (o della pertinenza gestionale) nel prospetto che segue :

Conto economico riclassificato a Valore Aggiunto

Attivo	31.12.2016	31.12.2017	+/- (%)	31.12.2018	+/- (%)
RICAVI	5.211.181	5.167.868	-0,8%	5.197.624	0,6%
+ Variazione rimanenze finali e semil.	-	-	n.c.	-	n.c.
+ Variazione lavori in corso.	-	-	n.c.	-	n.c.
+ Incrementi di immobil.per lav.int.	-	-	n.c.	-	n.c.
+ Altri ricavi	696.064	785.515	12,9%	1.068.492	36,0%
= VALORE DELLA PRODUZIONE	5.907.245	5.953.383	0,8%	6.266.116	5,3%
- Acquisti	3.036.881	2.963.277	-2,4%	2.975.008	0,4%
- Variazione materie prime	14.486	34.442	137,8%	26.571	-22,9%
- Spese generali	853.997	926.293	8,5%	1.176.207	27,0%
= VALORE AGGIUNTO	2.001.882	2.029.370	1,4%	2.088.330	2,9%
- Costo del lavoro (escluso accantonamento TFR)	1.512.433	1.446.891	-4,3%	1.515.269	4,7%
= MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)	489.449	582.479	19,0%	573.061	-1,6%
- Accantonamenti	150.714	232.071	54,0%	189.154	-18,5%
- Ammortamenti e svalutazioni	212.062	211.872	-0,1%	221.512	4,5%
= MARGINE OPERATIVO NETTO (MON)	126.673	138.536	9,4%	162.395	17,2%
+ Proventi (oneri) gestione accessoria	2.620	1.691	-35,4%	1.092	-35,4%
= RISULTATO ANTE ONERI FINANZIARI (EBIT)	129.293	140.228	8,5%	163.487	16,6%
- Oneri (Proventi) Finanziari	24.957	20.134	-19,3%	30.109	49,5%
- Rettifiche di valore di attività finanziarie	-	-	n.c.	-	n.c.
= RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	104.336	120.094	15,1%	133.378	11,1%
- Imposte	36.936	38.903	5,3%	42.634	9,6%
=REDDITO NETTO (Utile/Perdita d'Esercizio)	67.400	81.191	20,5%	90.744	11,8%

Gli impegni dell'Azienda Speciale A.S.Far.M. al 31.12.2018 non espressi nello Stato Patrimoniale ammontano a € 1.464.007,43 e sono riferiti a :

- € 1.881.151,47 immobile comunale sito in Induno Olona Via Maciachini, 9 ed adibito a R.S.A.;
- € 3.610,95 per attrezzature di terzi in comodato d'uso gratuito presso i locali del servizio di cucina .
- € 40.777,34 riferiti al contratto di locazione operativa che regola l'utilizzo del magazzino robotizzato installato presso la farmacia nel giugno 2010.

Il sottoscritto ha accertato l'osservanza delle norme di legge inerenti la formazione e l'impostazione del bilancio d'esercizio dell'Azienda. Inoltre, il Revisore Unico ha esaminato i criteri di valutazione

adottati nella formazione del bilancio presentato per accertarne la rispondenza alle prescrizioni di legge e alle condizioni economico-aziendali.

Il sottoscritto conferma che l'organo amministrativo, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile.

Ciò premesso, dopo attento esame del documento consuntivo di bilancio, degli allegati e delle connesse note integrative, posso dare atto di quanto segue:

I documenti sottoposti dal Consiglio d'Amministrazione presentano i requisiti di chiarezza e analiticità richiesti dalle norme civilistiche.

La relazione accompagnatoria del Bilancio Consuntivo, nel rispetto dei punti dell'articolo 2429 bis Codice Civile che interessano, indica i criteri di valutazione seguiti, illustra le variazioni intervenute nell'assetto patrimoniale a seguito della gestione annuale dell'Azienda e fornisce altri utili elementi d'esame e valutazione.

I saldi esposti nel conto patrimoniale e nel conto economico trovano puntuale riscontro nella contabilità aziendale, tenuta a norma di legge, secondo i principi di buona amministrazione e come consigliato dalla tecnica contabile.

In ordine al contenuto del Bilancio posso dichiarare che:

Le valutazioni degli elementi dell'attivo e del passivo sono state eseguite nel rispetto dei criteri stabiliti dal Codice Civile, in aderenza alla disciplina dell'imposizione diretta.

In particolare attestiamo che:

- Le immobilizzazioni immateriali, consistenti in spese di manutenzione straordinaria su immobili di terzi, sono iscritte in bilancio al costo storico, dedotte le quote d'ammortamento imputate ai vari esercizi, con periodo d'ammortamento riferito alla durata di concessione in comodato dell'immobile.
- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte in Bilancio al costo storico, al netto del relativo fondo d'ammortamento, come risulta dal dettaglio contenuto nella nota integrativa;
- Sono ammortizzate sistematicamente tenendo conto delle percentuali fiscalmente riconosciute, anche in osservanza al dettato del D.M. 31/12/1988, n. 8 che coincide con la vita utile residuale di ogni singolo cespite, valutandone l'irrelevanza del criterio del costo ammortizzato;
- I crediti sono iscritti al loro valore di realizzo;

- I debiti sono iscritti a bilancio per l'effettivo importo da corrispondere;
- Il fondo per il trattamento di fine rapporto è stato aggiornato con le quote di competenza dell'esercizio, ai sensi della Legge 297/1982 e come anche da quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile e copre il debito nei confronti dei dipendenti per lo specifico titolo;
- I ratei e risconti attivi sono stati iscritti a bilancio tenendo conto della competenza dei costi e dei ricavi comuni a più esercizi.
- Il prospetto dei flussi di cassa è stato redatto in osservanza al disposto dell'articolo 30 della legge 05.08.1978, n. 468;
- Lo stato patrimoniale e il conto economico, sono stati redatti in osservanza delle disposizioni contenute nel D.M. 26/04/1995 e s.m.i.;
- Il Rendiconto Finanziario è stato redatto dall'Azienda Speciale A.S.Far.M. con il metodo indiretto ai sensi dell'art. 2423 comma 1 e 2425-ter C.C. quale documento a sé stante ed analizza correttamente i flussi di liquidità generati nell'esercizio.

Durante l'esercizio il precedente collegio di revisione ed il sottoscritto per quanto di competenza hanno compiuto le periodiche verifiche di legge in base ai nuovi principi di revisione, riscontrando sempre la regolare tenuta dei libri aziendali e contabili, il rispetto del vigente statuto aziendale e l'adempimento delle previste formalità civilistiche e fiscali.

Ritenendo pertanto che il bilancio d'esercizio, corredato della relazione sulla gestione, rappresenti la situazione patrimoniale-finanziaria, il risultato economico ed i flussi di cassa dell'Azienda Speciale al 31.12.2018, esprimo **parere favorevole, per quanto di competenza** in merito all'approvazione del Bilancio Consuntivo dell'esercizio 2018 e alla proposta del Cda di destinazione dell'utile di esercizio.

Induno Olona, 25/03/2019

Il Revisore Unico: Dott. Indelicato Damiano





A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari
P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it

RELAZIONE SUL GOVERNO SOCIETARIO EX ART. 6, CO. 4, D.LGS. 175/2016 Predisposta secondo le raccomandazioni del CNDCEC

A.S.Far.M. in quanto società a controllo pubblico di cui all'art. 2, co.1, lett. m) del d.lgs. 175/2016 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica"), è tenuta - ai sensi dell'art. 6, co. 4, d.lgs. cit. - a predisporre annualmente, a chiusura dell'esercizio sociale, e a pubblicare contestualmente al bilancio di esercizio, la relazione sul governo societario, la quale deve contenere:

- uno specifico programma di valutazione del rischio aziendale (art. 6, co. 2, d.lgs. cit.);
- l'indicazione degli strumenti integrativi di governo societario adottati ai sensi dell'art. 6, co.3; ovvero delle ragioni della loro mancata adozione (art. 6, co. 5).

PROGRAMMA DI VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE EX ART. 6, CO. 2, D.LGS. 175/2016.

Ai sensi dell'art. 6, co. 2 del d.lgs. 175/2016:

“Le società a controllo pubblico predispongono specifici programmi di valutazione del rischio di crisi aziendale e ne informano l'assemblea nell'ambito della relazione di cui al comma 4”.

Ai sensi del successivo art. 14:

“Qualora emergano nell'ambito dei programmi di valutazione del rischio di cui all'articolo 6, comma 2, uno o più indicatori di crisi aziendale, l'organo amministrativo della società a controllo pubblico adotta senza indugio i provvedimenti necessari al fine di prevenire l'aggravamento della crisi, di correggerne gli effetti ed eliminarne le cause, attraverso un idoneo piano di risanamento [co.2].

Quando si determini la situazione di cui al comma 2, la mancata adozione di provvedimenti adeguati, da parte dell'organo amministrativo, costituisce grave irregolarità, ai sensi dell'articolo 2409 del codice civile [co.3].

Non costituisce provvedimento adeguato, ai sensi dei commi 1 e 2, la previsione di un ripianamento delle perdite da parte dell'amministrazione o delle amministrazioni pubbliche socie, anche se attuato in concomitanza a un aumento di capitale o ad un

trasferimento straordinario di partecipazioni o al rilascio di garanzie o in qualsiasi altra forma giuridica, a meno che tale intervento sia accompagnato da un piano di ristrutturazione aziendale, dal quale risulti comprovata la sussistenza di concrete prospettive di recupero dell'equilibrio economico delle attività svolte, approvato ai sensi del comma 2, anche in deroga al comma 5 [co.4].

Le amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, non possono, salvo quanto previsto dagli articoli 2447 e 2482-ter del codice civile, sottoscrivere aumenti di capitale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate, con esclusione delle società quotate e degli istituti di credito, che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti straordinari alle società di cui al primo periodo, a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti, purché le misure indicate siano contemplate in un piano di risanamento, approvato dall'Autorità di regolazione di settore ove esistente e comunicato alla Corte di conti con le modalità di cui all'articolo 5, che contempli il raggiungimento dell'equilibrio finanziario entro tre anni. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, su richiesta dell'amministrazione interessata, con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, adottato su proposta del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con gli altri Ministri competenti e soggetto a registrazione della Corte dei conti, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo del presente comma [co. 5]".

In conformità alle richiamate disposizioni normative, il CDA di A.S.Far.M. l'organo amministrativo dell'Azienda Speciale ha predisposto il presente Programma di valutazione del rischio di crisi aziendale, approvato con deliberazione nr. 16 del 25 marzo 2019 che rimarrà in vigore sino a diversa successiva deliberazione dell'organo amministrativo, che potrà aggiornarlo e implementarlo in ragione delle mutate dimensioni e complessità dell'azienda speciale.

1. DEFINIZIONI.

1.1. Continuità aziendale

Il principio di continuità aziendale è richiamato dall'art. 2423-bis, cod. civ. che, in tema di principi di redazione del bilancio, al co. 1, n. 1, recita: "la valutazione delle voci deve essere fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività".

La nozione di continuità aziendale indica la capacità dell'azienda di conseguire risultati positivi e generare correlati flussi finanziari nel tempo.

Si tratta del presupposto affinché l'Azienda Speciale A.S.Far.M. operi e possa continuare a operare nel prevedibile futuro come azienda in funzionamento e creare valore, il che implica il mantenimento di un equilibrio economico-finanziario.

L'Azienda Speciale dell'Amministrazione Comunale di Induno Olona A.S.Far.M., nella prospettiva della continuazione dell'attività, costituisce - come indicato nell'OIC 11 (§ 22), - un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nei casi in cui, a seguito di tale valutazione prospettica, siano identificate significative incertezze in merito a tale capacità, dovranno essere chiaramente fornite nella nota integrativa le informazioni relative ai fattori di rischio, alle assunzioni effettuate e alle incertezze identificate, nonché ai piani aziendali futuri per far fronte a tali rischi e incertezze. Dovranno inoltre essere esplicitate le ragioni che qualificano come significative le incertezze esposte e le ricadute che esse possono avere sulla continuità aziendale.

1.2. Crisi

L'art. 2, lett. c) della legge 19 ottobre 2017, n. 155 (Delega al Governo per la riforma delle discipline della crisi d'impresa e dell'insolvenza) definisce lo stato di crisi (dell'impresa) come "probabilità di futura insolvenza, anche tenendo conto delle elaborazioni della scienza aziendalistica"; insolvenza a sua volta intesa – ex art. 5, R.D. 16 marzo 1942, n. 267 – come la situazione che "si manifesta con inadempimenti od altri fatti esteriori, i quali dimostrino che il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni" (definizione confermata nel decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, recante "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza in attuazione della legge 19 ottobre 2017, n. 155", il quale all'art. 2, co. 1, lett. a) definisce la "crisi" come "lo stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile l'insolvenza del debitore e che per le imprese si manifesta come inadeguatezza dei flussi di cassa prospettici a far fronte regolarmente alle obbligazioni pianificate".

Il tal senso, la crisi può manifestarsi con caratteristiche diverse, assumendo i connotati di una:

- crisi finanziaria, allorché l'azienda – pur economicamente sana – risenta di uno squilibrio finanziario e quindi abbia difficoltà a far fronte con regolarità alle proprie posizioni debitorie. Secondo il documento OIC 19, Debiti, (Appendice A), "la situazione di difficoltà finanziaria è dovuta al fatto che il debitore non ha, né riesce a procurarsi, i mezzi finanziari adeguati, per quantità e qualità, a soddisfare le esigenze della gestione e le connesse obbligazioni di pagamento";
- crisi economica, allorché l'azienda non sia in grado, attraverso la gestione operativa, di remunerare congruamente i fattori produttivi impiegati.

2. STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI

Tenuto conto che la norma di legge fa riferimento a "indicatori" e non a "indici" e, dunque a un concetto di più ampia portata e di natura predittiva, A.S.Far.M. ha individuato i seguenti strumenti di valutazione dei rischi oggetto di monitoraggio:

- analisi di indici e margini di bilancio;
- analisi prospettica attraverso indicatori;

2.1. **Analisi di indici e margini di bilancio.**

L'analisi di bilancio si focalizza sulla:

- solidità: l'analisi è indirizzata ad apprezzare la relazione fra le diverse fonti di finanziamento e la corrispondenza tra la durata degli impieghi e delle fonti;
- liquidità: l'analisi ha ad oggetto la capacità dell'azienda di far fronte ai pagamenti a breve con la liquidità creata dalle attività di gestione a breve termine;
- redditività: l'analisi verifica la capacità dell'azienda di generare un reddito capace di coprire l'insieme dei costi aziendali nonché, eventualmente, remunerare del capitale.

Tali analisi vengono condotte considerando un arco di tempo storico quadriennale (e quindi l'esercizio corrente e i tre precedenti), sulla base degli indici e margini di bilancio di seguito indicati.

Indici Patrimoniali
Capitale Circolante Netto
Capitale Investito
Posizione Finanziaria Netta
Flusso di Cassa
Avviamento
Valore Aziendale
Indici Economici
Costo del Venduto / Ricavi Vendite
Costo del Personale / Ricavi Vendite
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite
Indice di Efficiente Produzione
Indici Finanziari
Grado di Indipendenza Finanziaria
Ritorno sul Capitale Investito ROI
Ritorno sul Capitale Netto ROE
Rotazione Rimanenze
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato
Tempi di incasso medi (giorni)
Tempi di pagamento medi (giorni)
Giacenza media del magazzino (giorni)

2.2. Indicatori prospettici

A.S.Far.M. ha individuato il seguente indicatore per l'analisi prospettica:

Fatturato netto
Costo del venduto
Costi del Personale
Costi Generali
di cui "B) Costi della Produzione / 7) Per Servizi"
pari a %
Utile Operativo
Oneri Finanziari
Utile Lordo
Imposte e Tasse
Utile Netto
Analisi Economica
Costo del Venduto / Ricavi Vendite
Costo del Personale / Ricavi Vendite
Risultato Operativo / Ricavi Vendite
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite
Risultato Prima delle Imposte / Ricavi vendite
Utile (perdita) d'esercizio / Ricavi Vendite
Indice di Efficiente Produzione
Ricavi al Break Even Point

3. MONITORAGGIO PERIODICO.

L'organo amministrativo provvederà a redigere con cadenza semestrale un'apposita relazione avente a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi in applicazione di quanto stabilito nel presente Programma.

Detta attività di monitoraggio è realizzata anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 1, cc.553 e 557 L.147/2013, a mente del quale, tra l'altro si ricordano gli indirizzi previsti dall'applicazione della Giunta Comunale del Comune di Induno Olona con proprio atto nr. 105/2014 e di cui si è già dato atto nella relazione di accompagnamento del Cda Aziendale.

I risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica, predisposto secondo le modalità previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. [co.4].

Le disposizioni del presente articolo si applicano, in fase di prima applicazione, agli enti locali con popolazione superiore a 100.000 abitanti, per l'anno 2014 agli enti locali con popolazione superiore a 50.000 abitanti e, a decorrere dall'anno 2015, agli enti locali con popolazione superiore a 15.000 abitanti, ad eccezione del comma 4, che si applica a tutti gli enti locali a decorrere dall'anno 2015, secondo le disposizioni recate dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Copia delle relazioni aventi a oggetto le attività di monitoraggio dei rischi, anche ai fini dell'emersione e/o rilevazione di situazioni suscettibili di determinare l'emersione del rischio di crisi, sarà trasmessa dal Cda alla Giunta Comunale e all'organo di revisione, che eserciterà in merito la vigilanza di sua competenza.

In presenza di elementi sintomatici dell'esistenza di un rischio di crisi, il Cda di A.S.Far.M. è tenuto a convocare senza indugio una propria seduta di assemblea per verificare se risulti integrata la fattispecie di cui all'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016 e per esprimere una valutazione sulla situazione economica, finanziaria e patrimoniale dell'Azienda Speciale.

L'organo amministrativo che rilevi uno o più profili di rischio di crisi aziendale in relazione agli indicatori considerati formulerà gli indirizzi per la redazione di idoneo piano di risanamento recante i provvedimenti necessari a prevenire l'aggravamento della crisi, correggerne gli effetti ed eliminarne le cause ai sensi dell'art. 14, co. 2, d.lgs. 175/2016.

Il Cda di A.S.Far.M. sarà tenuto a provvedere alla predisposizione del predetto piano di risanamento, in un arco temporale necessario a svilupparlo e comunque in un periodo di tempo congruo tenendo conto della situazione economico-patrimoniale-finanziaria della società, da sottoporre all'approvazione dell'assemblea dei soci.

B. RELAZIONE SU MONITORAGGIO E VERIFICA DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

In adempimento al Programma di valutazione del rischio approvato dall'organo amministrativo con deliberazione nr. 16 in data 25 marzo 2019, si è proceduto all'attività di monitoraggio e di verifica del rischio aziendale le cui risultanze, con riferimento alla data del 31/12/2018 sono di seguito evidenziate.

1. LA SOCIETÀ.

A.S.Far.M rientra nell' alveo degli enti pubblici economici, ai sensi dell' art. 114 (Aziende speciali ed istituzioni), d.lgs. 267/2000 in quanto la propria attività persegue l'equilibrio economico-finanziario.

Detto art. 114 recita : « 1. L'azienda speciale è ente strumentale dell'ente locale dotato di personalità giuridica, di autonomia imprenditoriale e di proprio statuto, approvato dal consiglio comunale o provinciale. L'azienda speciale conforma la propria gestione ai principi contabili generali contenuti nell'allegato n. 1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni, ed ai principi del codice civile.

Ciò premesso A.S.Far.M è, a tutti gli effetti, qualificabile come ente pubblico economico, retta sotto forma di azienda speciale mono comunale multiservizi (farmaceutico al dettaglio e socio-sanitario), dotata di personalità giuridica pubblica in via strumentale al Comune di Induno Olona (Varese), che persegue l' equilibrio economico-finanziario.

Titolare del servizio farmaceutico (e attività connesse e complementari) è la Regione Lombardia, titolare del connesso esercizio è il Comune di Induno Olona mentre A.S.Far.M ricopre il ruolo di soggetto gestore quale presidio del Servizio Sanitario Nazionale (SSN).

Titolare del servizio socio – sanitario (gestione di residenza sanitaria anziani, RSA accreditata dalla Regione Lombardia e attività connesse e complementari) è A.S.Far.M che ricopre il ruolo di soggetto gestore

2. LA COMPAGINE SOCIALE.

L'assetto proprietario della Società al 31/12/2018 è il seguente:

100% di proprietà del Comune di Induno Olona (Va).

3. ORGANO AMMINISTRATIVO

L'organo amministrativo è costituito da C.d.A. aziendale, composto da un Presidente e due consiglieri, nominato con i provvedimenti sindacali in data 28/07/2017 e 15/10/2014 e rimarranno in carica fino alla nomina dei nuovi componenti intervenute le elezioni amministrative il prossimo 27 maggio 2019.

Non è previsto nessun compenso per i componenti del C.d.A.

4. ORGANO DI CONTROLLO – REVISORE.

L'organo di controllo è costituito da un sindaco unico revisore nominato con delibera nr. 51 del 30 novembre 2016 il Consiglio Comunale; il professionista rimarrà in carica per il triennio 2016-2019. Il compenso annuo corrisposto è pari a € 1800,00 oltre a iva e contributo 4%.

5. IL PERSONALE.

La situazione del personale occupato alla data del 31/12/2018 la seguente:

TABELLA NUMERICA DEL PERSONALE ANNO 2019							
Livello	Declaratoria qualifiche	stato al 31/12/2018		Variazione +/-		stato al 31/12/2019	
		TP	PT	TP	PT	TP	PT
DA	TIPO D' ASSUNZIONE Direttore azienda speciale	1				1	
	AREA FARMACIA						
Q/1	Farmacista direttore	1				1	
A/1	Farmacista collaboratore	4	1	1		5	1
B/1	Impiegato Amministrativo		1				1
**	Farmacista Collaboratore Libero Professionista per sostituzioni		2				2
3 super	Infermiere professionale (part time)				+1		1
3 super	Fisioterapista (part time)				+1		1
4 super	Operatore assistenza qualificato O.S.S. (part time)				+1		1
Livello	AMBULATORIO MMG E POLIAMBULATORIO SPECIALISTICO						
3 super	Impiegato ordine – infermiere Professionale (part time)		1				1
5 super	Impiegato ordine (part time)		2		1		3
**	Libero Professionista Infermiere Professionale		1				1
	PUNTO PRELIEVO						
3	Infermiere professionale libero professionista (part-time)		4				4
5	Impiegato amministrativo (part-time)		2				2
	TOTALE AREA FARMACIA	6	14	1	4	7	18
	AREA SOCIOSANITARIA						
	Servizi Generali						
3	Impiegato di concetto (part time)		1		+1		2
5	Addetto ai servizi generali	1				1	
	Casa Albergo – NAP						
4 super	Operatore di assistenza qualificato O.S.S.	7				7	0
4 super	Operatore di assistenza qualificato Referente nucleo	1				1	
	R.S.A.						
3 super	Infermiere professionale	2				2	
3 super	Infermiere professionale (part time)		1				1
3 super	Fisioterapista (part time)		1				1
3 super	Animatore / Educatore socio culturale (part time)		1				1
4 super	Operatore assistenza qualificato O.S.S.	9		+2		11	
**	Libero Professionista Direttore Medico di Struttura		1				1
**	Libero Professionista Medico Chirurgo Plastico		1				1
**	Libero Professionista Medico Geriatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Fisiatra		1				1
**	Libero Professionista Medico Dietista		1				1
**	Libero Professionista Fisioterapista		2				2
	Gestione Servizio di Ristorazione						
4	Cuoco Qualificato	1				1	
5	Addetto ai servizi di sala	1	3			1	3
5	Addetto ai servizi di cucina – Operatore disabile		1				1
	TOTALE AREA SOCIOSANITARIA	22	15	+2	+1	24	16
	TOTALE GENERALE AZIENDA	28	29	3	5	31	34

In data 15 settembre 2017 l'azienda ha dato corso alla verifica straordinaria delle partecipazioni pubbliche, anche se non titolare, come alla data attuale. Altresì si è dato corso alla rilevazione organica del personale (eventualmente) in esubero, ai sensi dell' art. 114, d.lgs. 267/2000 (tu 2000) e degli artt. 2, c. 1, lett. «a» e 24, c. 1, d.lgs. 175/2016 (tu 2016), rilevandone l'insufficienza delle unità lavorative presenti in servizio, così come oggi.

VALUTAZIONE DEL RISCHIO DI CRISI AZIENDALE AL 31/12/2018.

La Società ha condotto la misurazione del rischio di crisi aziendale utilizzando gli strumenti di valutazione indicati al § 2 del Programma elaborato ai sensi dell'art. 6, co. 2, d.lgs. 175/2016 e verificando l'eventuale sussistenza di profili di rischio di crisi aziendale in base al Programma medesimo, secondo quanto di seguito indicato.

ANALISI DI BILANCIO

L'analisi di bilancio si è articolata nelle seguenti fasi:

- raccolta delle informazioni ricavabili dai bilanci, dalle analisi di settore e da ogni altra fonte significativa;
- riclassificazione dello stato patrimoniale e del conto economico;
- elaborazione di strumenti per la valutazione dei margini, degli indici, dei flussi;
- comparazione dei dati relativi all'esercizio corrente e ai tre precedenti;
- formulazione di un giudizio sui risultati ottenuti.

Esame degli indici e dei margini significativi

La seguente tabella evidenzia l'andamento degli indici e margini di bilancio considerati nel periodo oggetto di esame (esercizio corrente e quattro precedenti).

Attivo	2014	2015	2016	2017	2018
Liquidità a Breve Termine	915.127	1.083.430	1.456.321	1.568.306	2.411.706
Liquidità Differite					
Rimanenze	438.397	358.551	344.065	309.623	283.052
Immobilizzazioni	2.439.168	2.290.984	2.156.817	2.147.182	2.243.714
Attivo Totale	3.792.692	3.732.965	3.957.203	4.025.111	4.938.472
Crediti Vs Soci x Ver Dovuti					
Crediti Verso Clienti	145.570	154.068	125.603	91.524	57.425
Crediti Totali	565.435	666.079	669.010	863.890	1.198.806
Attività Finanziarie					
Disponibilità Liquide	326.816	402.946	772.939	694.588	1.208.842
Ratei e Risconti Attivi	22.876	14.405	14.372	9.828	4.058

Passivo	2014	2015	2016	2017	2018
Debiti a Breve Termine	2.384.678	2.218.488	2.317.328	2.271.742	2.849.119
Debiti a Medio Lungo Term.	576.938	642.072	736.069	804.374	1.085.614
Capitale Proprio	831.076	872.405	903.806	948.995	1.003.739
Passivo Totale	3.792.692	3.732.965	3.957.203	4.025.111	4.938.472
Patrimonio Netto	831.076	872.405	903.806	948.995	1.003.739
Fondi per Rischi ed Oneri	35.450	71.909	98.120	190.674	170.579
Trattamento Fine Rapporto	541.488	570.163	637.949	613.700	622.788
Debiti Verso Banche					
Debiti Verso altri Finanziatori	769.325	800.559	771.297	572.108	1.122.876
Debiti Verso Fornitori	1.497.169	1.298.028	1.412.935	1.531.617	1.852.152
Debiti Totali	2.384.678	2.218.488	2.317.328	2.271.742	3.141.366
Ratei e Risconti Passivi					

Conto Economico	2014	2015	2016	2017	2018
Ricavi Vendite e Prestazioni	4.958.265	5.150.818	5.211.181	5.167.868	5.197.624
Ricavi al Break Even Point	5.418.476	5.595.714	5.562.379	5.578.506	5.798.738
Var Rimanenze Semil e Finiti					
Costi x M.Prime, Sussid, ...	2.948.690	3.022.972	3.036.881	2.963.277	2.975.008
Var Rimanenze M.Prime, ...	-4.385	79.846	14.486	34.442	26.571
Costo del Venduto	2.944.305	3.102.818	3.051.367	2.997.719	3.001.579
Totale Costi del Personale	1.508.465	1.451.370	1.514.377	1.454.528	1.521.593
Valore - Costo Produzione	99.696	93.307	126.673	138.537	162.395
Proventi ed Oneri Finanziari	-34.663	-27.495	-22.337	-18.443	-29.017
Risultato Prima delle Imposte	65.033	65.812	104.336	120.094	133.378
Utile (Perdita) dell'Esercizio	18.033	44.330	67.400	81.191	90.744

Indici Patrimoniali	2014	2015	2016	2017	2018
Capitale Investito	3.792.692	3.732.965	3.957.203	4.025.111	4.938.472
Posizione Finanziaria Netta	-442.509	-397.613	1.642	122.480	378.213
Flusso di Cassa	//	44.896	399.255	120.838	255.733
Avviamento	195.099	196.268	235.181	290.242	357.808
Valore Aziendale	1.026.175	1.068.673	1.138.987	1.239.237	1.361.547

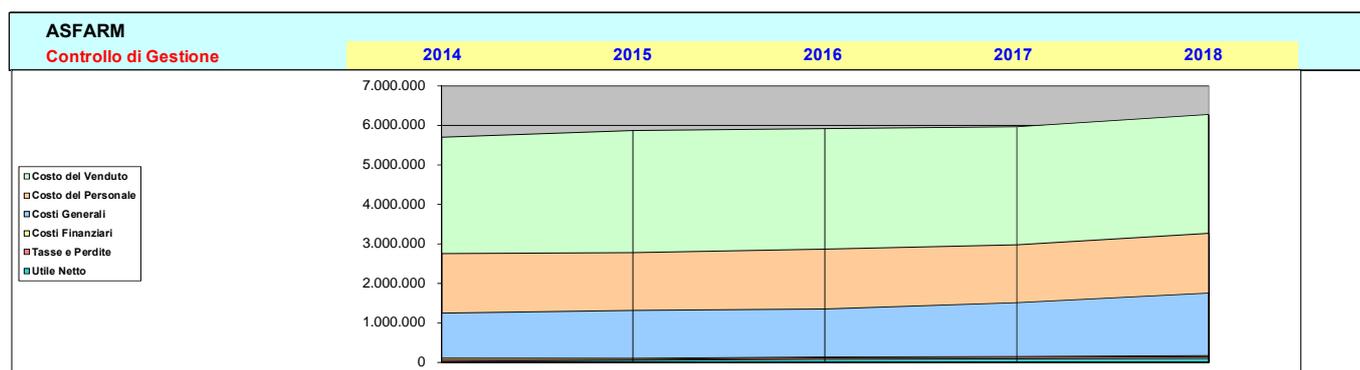
Indici Economici	2014	2015	2016	2017	2018
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	59,4%	60,2%	58,6%	58,0%	57,7%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	30,4%	28,2%	29,1%	28,1%	29,3%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite (ROS)	2,0%	1,8%	2,4%	2,7%	3,1%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-0,7%	-0,5%	-0,4%	-0,4%	-0,6%
Risultato Prima Imposte / Ricavi Vendite	1,3%	1,3%	2,0%	2,3%	2,6%
Utile (Perdita) dell'Esercizio / Ricavi Vendite	0,4%	0,9%	1,3%	1,6%	1,7%
Indice di Efficiente Produzione	1,05	1,05	1,06	1,07	1,08

Viene riportato il simbolo '/' se il fenomeno non esiste o se il dato non è calcolabile

Indici Finanziari	2014	2015	2016	2017	2018
Grado di Indipendenza Finanziaria	0,24	0,26	0,28	0,28	0,27
Ritorno sul Capitale Investito ROI	2,7%	2,5%	3,3%	3,5%	3,3%
Ritorno sul Capitale Netto ROE	2,2%	5,1%	7,5%	8,6%	9,0%
Rotazione Rimanenze	11,3	14,4	15,1	16,7	18,4
Flusso di Cassa / Ricavi Vendite	//	0,009	0,077	0,023	0,049
Incidenza Oneri finanziari su Fatturato	0,7%	0,6%	0,5%	0,4%	0,6%
Tempi di incasso medi (giorni)	10,6	10,8	8,7	6,4	4,0
Tempi di pagamento medi (giorni)	96,4	81,0	88,0	94,8	109,2
Giacenza media del magazzino (giorni)	28,2	22,4	21,4	19,2	16,7

Viene riportato il simbolo '/' se il fenomeno non esiste o se il dato non è calcolabile

La seguente tabella evidenzia l'indicatore per l'analisi prospettica:



	2014	2015	2016	2017	2018	
Fatturato netto	5.689.400	5.859.832	5.907.247	5.953.382	6.266.116	
Costo del venduto	2.944.305	3.102.818	3.051.367	2.997.719	3.001.579	47,9%
Costi del Personale	1.508.465	1.451.370	1.514.377	1.454.528	1.521.593	24,3%
Costi Generali	1.136.934	1.212.337	1.214.830	1.362.598	1.580.549	25,2%
di cui "B) Costi della Produzione / 7) Per Servizi" pari a %	650.846 0%	688.498 0%	684.479 0%	754.061 0%	1.086.100 0%	17,3%
Utile Operativo	99.696	93.307	126.673	138.537	162.395	2,6%
Oneri Finanziari	34.663	27.495	22.337	18.443	29.017	0,5%
Utile Lordo	65.033	65.812	104.336	120.094	133.378	2,1%
Imposte e Tasse	47.000	21.482	36.936	38.903	42.634	0,7%
Utile Netto	18.033	44.330	67.400	81.191	90.744	1,4%

Analisi Economica					
Costo del Venduto / Ricavi Vendite	59,4%	60,2%	58,6%	58,0%	57,7%
Costo del Personale / Ricavi Vendite	30,4%	28,2%	29,1%	28,1%	29,3%
Risultato Operativo / Ricavi Vendite	2,0%	1,8%	2,4%	2,7%	3,1%
Oneri Finanziari / Ricavi Vendite	-0,7%	-0,5%	-0,4%	-0,4%	-0,6%
Risultato Prima delle Imposte / Ricavi vendite	1,3%	1,3%	2,0%	2,3%	2,6%
Utile (perdita) d'esercizio / Ricavi Vendite	0,4%	0,9%	1,3%	1,6%	1,7%
Indice di Efficiente Produzione	1,05	1,05	1,06	1,07	1,08
Ricavi al Break Even Point	5.418.476	5.595.714	5.562.379	5.578.506	5.798.738

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO	
<i>Importo in unità di €</i>	
Ricavi delle vendite	€ 5.197.624
Produzione interna	€ 0
VALORE DELLA PRODUZIONE OPERATIVA	€ 5.197.624
Costi esterni operativi	€ 4.145.938
Valore aggiunto	€ 1.051.686
Costi del personale	€ 1.521.593
MARGINE OPERATIVO LORDO	-€ 469.907
Ammortamenti e accantonamenti	€ 404.342
RISULTATO OPERATIVO	-€ 874.249
Risultato dell'area accessoria	€ 1.036.644
Risultato dell'area finanziaria (al netto degli oneri finanziari)	€ 1.092
EBIT NORMALIZZATO	€ 163.487
Risultato dell'area straordinaria	€ 0
EBIT INTEGRALE	€ 163.487
Oneri finanziari	€ 30.109
RISULTATO LORDO	€ 133.378
Imposte sul reddito	€ 42.634
RISULTATO NETTO	€ 90.744

INDICI DI REDDITIVITA'		
ROE netto	<i>Risultato netto/Mezzi propri medi</i>	9,04%
ROE lordo	<i>Risultato lordo/Mezzi propri medi</i>	13,29%
INDICATORI DI SOLVIBILITA'		
Quoziente di disponibilità	<i>Attivo circolante / Passività correnti</i>	0,85
Quoziente di tesoreria	<i>(Liquidità differita + Liquidità immediata) / Passività correnti</i>	0,85
Costo medio del capitale di terzi	<i>Oneri finanziari/(Passività correnti+consolidate)</i>	0,77%
Indice di indebitamento	<i>Credito/Mezzi propri</i>	4,92

5.1.1. Valutazione dei risultati.

I risultati previsti anche in adempimento di quanto prescritto ex art. 1, cc.553 e 557 L.147/2013, a mente del quale, tra l'altro si ricordano gli indirizzi previsti dall'applicazione della Giunta Comunale del Comune di Induno Olona con proprio atto nr. 105/2014 e di cui si è già dato atto nella relazione di accompagnamento del Cda Aziendale risultano essere ampiamente soddisfatti dall'esemplificazione dei dati dianzi evidenziati nella presente relazione.

6. CONCLUSIONI.

I risultati dell'attività di monitoraggio condotta in funzione degli adempimenti prescritti ex art. 6, co. 2 e 14, co. 2, 3, 4, 5 del d.lgs. 175/2016 inducono il CDA Aziendale a ritenere che **il rischio di crisi aziendale relativo ad A.S.Far.M. sia da escludere.**

C. STRUMENTI INTEGRATIVI DI GOVERNO SOCIETARIO.

Ai sensi dell'art. 6, co. 3 del d.lgs. 175/2016:

"Fatte salve le funzioni degli organi di controllo previsti a norma di legge e di statuto, le società a controllo pubblico valutano l'opportunità di integrare, in considerazione delle dimensioni e delle caratteristiche organizzative nonché dell'attività svolta, gli strumenti di governo societario con i seguenti:

- a) regolamenti interni volti a garantire la conformità dell'attività della società alle norme di tutela della concorrenza, comprese quelle in materia di concorrenza sleale, nonché alle norme di tutela della proprietà industriale o intellettuale;
- b) un ufficio di controllo interno strutturato secondo criteri di adeguatezza rispetto alla dimensione e alla complessità dell'impresa sociale, che collabora con l'organo di controllo statutario, riscontrando tempestivamente le richieste da questo provenienti, e trasmette periodicamente all'organo di controllo statutario relazioni sulla regolarità e l'efficienza della gestione;
- c) codici di condotta propri, o adesione ai codici di condotta collettivi aventi a oggetto la disciplina dei comportamenti imprenditoriali nei confronti di consumatori, utenti, dipendenti e collaboratori, nonché altri portatori di legittimi interessi coinvolti nell'attività della società;
- d) programmi di responsabilità sociale dell'impresa, in conformità alle raccomandazioni della Commissione dell'Unione Europea".

In base al co. 4:

“Gli strumenti eventualmente adottati ai sensi del comma 3 sono indicati nella relazione sul governo societario che le società controllate predispongono annualmente, a chiusura dell’esercizio sociale e pubblicano contestualmente al bilancio di esercizio”.

In base al co. 5:

“Qualora le società a controllo pubblico non integrino gli strumenti di governo societario con quelli di cui al comma 3, danno conto delle ragioni all’interno della relazione di cui al comma 4”.

Nella seguente tabella si indicano gli strumenti integrativi di governo societario:

Riferimenti normativi	Oggetto	Strumenti adottati	Motivi della mancata
Art.6 comma3 lett.a)	Regolamenti interni	A.S.Far.M. ha adottato - regolamento per l’acquisto di beni, servizi e lavori - regolamento acquisti in economia - regolamento per il conferimento degli incarichi di collaborazione e consulenza, il reclutamento e le progressioni del personale	
Art.6 comma3 lett.b)	Ufficio di controllo	A.S.Far.M. ha implementato : -una propria struttura di <i>internal audit ed un proprio manuale della qualità aziendale</i>	
Art.6 comma3 lett.c)	Codice di condotta	A.S.Far.M. ha adottato : - Modello di organizzazione e gestione ex D.Lgs. 231/2001; - Codice Etico; - Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza ex L.190/2012;	
Art.6 comma3 lett.d)	Programmi di responsabilità sociale		Non si ritiene necessario adottare ulteriori strumenti integrativi



A.S.Far.M.

Azienda Speciale Gestione Farmacia e Servizi Sociosanitari
21056 - Induno Olona (Va)

Via Jamoretti, 51 – Farmacia - Via Maciachini, 9 Servizi Sociosanitari

P.IVA 02020550121 - Tel. 0332/20.60.01 – Fax 0332/20.16.65

Indirizzo [e@mail](mailto:amministrazione@asfarm.it) : amministrazione@asfarm.it sito internet : www.asfarm.it

CERTIFICATO DI DEPOSITO DEL CONTO

Sulla scorta degli atti di ufficio

Si attesta

Che a mezzo di apposito avviso, affisso per quindici giorni consecutivi all'albo pretorio del Comune di Induno Olona dal _____2019_ al _____2018_ venne informato il pubblico della avvenuta approvazione del bilancio consuntivo esercizio 2018 dell'A.S.Far.M. e del deposito del medesimo nell'ufficio Segreteria del Comune per 30 giorni consecutivi e che nel termine di otto giorni dall'ultimo deposito non vennero presentati reclami.

Induno Olona, _____2019__

IL PRESIDENTE
f.to Elisabetta Cacioppo

IL SEGRETARIO
f.to Cesare Cappella

ESTREMI DI APPROVAZIONE

Il presente bilancio è stato approvato con deliberazione del Consiglio d'Amministrazione n. 16 del 25/03/2019, trasmessa al Consiglio Comunale il _____, prot. _____ e pubblicata all'albo pretorio del Comune di Induno Olona il _____ per gg. 15 consecutivi.

Induno Olona, _____

IL SEGRETARIO

Rag. Cesare Cappella



Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'A.S.Far.M. n. 16 del 25/03/2019 con allegato il bilancio consuntivo economico esercizio 2018 dell'Azienda, con propria deliberazione n. _____ adottata nella seduta del _____.

Induno Olona, _____ 2019

IL SEGRETARIO

